



SACE

ANNUAL REPORT 2011



**Il made in Italy
non si ferma mai**



**Proteggiamo
e sviluppiamo
in Italia e
nel mondo
il business
di oltre
25.000 imprese**

Inizia qui il nostro viaggio nel mondo del Gruppo SACE. Accompagnati dalle foto scattate dalle nostre persone, dalle loro testimonianze e dai racconti dei nostri clienti, esploreremo insieme le attività, le iniziative e i risultati di un 2011 di sfide e orizzonti nuovi.

DIARIO DI VIAGGIO

Quadro macroeconomico	19
Prodotti e servizi	35
Strategia e risultati	69
Il Gruppo SACE siamo noi	87
Corporate governance	103





Nei cieli del mondo con ATR

Nel 2011 SACE ha garantito finanziamenti per oltre 280 milioni di euro per l'acquisto di 42 velivoli per trasporto passeggeri prodotti da ATR, joint venture tra Alenia Aermacchi e Eads. ATR è una delle più importanti aziende aerospaziali del mondo e il più grande produttore di aerei regionali.

DATI DI SINTESI

in milioni di euro

Premi lordi

442,3

Sinistri liquidati

112,5

Utile netto

139,5

Patrimonio netto

6.202

Riserve tecniche

2.342

Impegni in essere

SACE **33.928**

SACE BT **36.850**

SACE Fct **1.220**

Imprese clienti

25.800



Viviamo una fase di cambiamenti epocali. L'onda lunga della crisi ha accelerato un processo di ridefinizione degli equilibri globali, dal 2007 a oggi, sovvertendo certezze acquisite e riportando il tema dei rischi al centro dell'attenzione di tutti gli operatori economici.

I mercati avanzati hanno perso la loro tradizionale fama di "porti sicuri". Tensioni geopolitiche continuano a destare preoccupazione in diverse regioni del mondo, dal Medio Oriente al Nord Africa, dall'America Latina alla Comunità degli Stati Indipendenti, e i mercati emergenti iniziano a mostrare segnali di ridimensionamento delle proprie prospettive di crescita.

È in questo contesto complesso che ogni giorno operano le imprese del Made in Italy.

Con l'entrata dell'Italia in recessione tecnica, hanno trovato in un export sempre più diversificato la risposta alla debolezza della domanda interna. Grazie a un progressivo riposizionamento della loro offerta verso bacini di domanda a più alto potenziale hanno messo a segno risultati positivi nell'ultimo biennio, nonostante l'aumento dei rischi di insolvenza e le difficoltà di reperimento dei finanziamenti vitali.

In questa partita, coraggio e capacità di visione sono driver necessari, ma le difficoltà congiunturali richiedono l'adozione di strumenti aggiuntivi per

tenere testa a una concorrenza sempre più agguerrita, ottenere finanziamenti per investire in sviluppo e proteggersi dai rischi di un contesto operativo ancora lungi dall'essersi stabilizzato.

Le imprese, sia che operino in Italia sia che operino all'estero, iniziano a guardare all'assicurazione del credito non più come a un costo ma come a uno strumento strategico per mettersi al riparo dai rischi di mancato pagamento, stabilizzare i flussi di cassa e offrire ai clienti migliori dilazioni di pagamento o finanziamenti a condizioni competitive. Questa nuova attenzione è un segno dei tempi e un importante attestato della fiducia delle imprese all'operato di SACE.

Nel nostro ruolo di partner assicurativo-finanziario, rimaniamo al loro fianco, con il nostro impegno a condividere rischi per facilitare il processo di uscita da questa fase avversa e favorire la crescita del Sistema Paese.

Da presidente di SACE e da ambasciatore, credo che le migliori opportunità vadano colte sul campo, e che solo un approccio di internazionalizzazione "attiva" possa risultare davvero vincente. Un approccio che punti alla creazione di una filiera internazionale partendo da una forte presenza locale e che sappia impiegare la creatività e la capacità innovativa del nostro capitale umano per conquistare nuovi mercati.

Le organizzazioni industriali del mondo contempo-

raneo si basano sempre più sulla specializzazione dei mestieri e sulla costruzione di "reti". Oggi, il miglior modello per affermarsi globalmente, è quello della specializzazione di nicchia con forte innovazione di prodotto e di tecnologie.

Sono queste le vere risorse del Made in Italy. Quelle risorse che ancora una volta consentiranno alle nostre imprese di superare con successo le sfide del cambiamento, scegliendo l'export non come via di fuga, ma come opportunità irrinunciabile per affermarsi come protagoniste delle catene globali del valore.

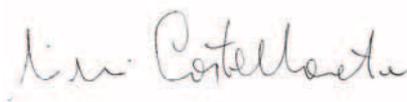
È tuttavia cruciale che le nostre Pmi, anche nell'attuale contesto di difficoltà, investano nella crescita e raggiungano dimensioni competitive adeguate ai mercati internazionali. Per questo motivo continueremo a riservare alle imprese di piccola e media dimensione, il vivo del tessuto industriale italiano, un'attenzione particolare.

"La crisi può essere una grande benedizione per le persone e le nazioni, perché porta progressi. È nella crisi che sorgono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie."

Così diceva in altri tempi Albert Einstein, e così desidero concludere questo messaggio. Con l'augurio più sincero di continuare a guardare avanti con fiducia e impegno, esplorando il futuro con quella passione e quell'ingegno che hanno fatto grande il nostro Paese.

Giovanni Castellaneta

Presidente



Il 2011 è stato un anno di estrema difficoltà congiunturale, in tutto il mondo e in particolare in Italia. L'elevata instabilità dei mercati, il progressivo deterioramento delle economie avanzate, il ridimensionamento della crescita dei principali mercati emergenti e l'intensificarsi delle tensioni geopolitiche hanno dato nuova centralità al tema del rischio per tutti gli operatori.

Nella consapevolezza della criticità di questa fase, siamo rimasti al fianco delle imprese, mettendo in campo tutti gli strumenti a sostegno della crescita, della competitività e della liquidità messi a punto negli anni precedenti.

La nostra funzione anticiclica di mitigatore dei rischi e facilitatore di business ci ha indotti a rafforzare l'impegno nei mercati emergenti e nei mercati dell'area Ocse, per i quali è sensibilmente aumentata la domanda di copertura. Il portafoglio di operazioni assicurate da SACE ha raggiunto i

34 miliardi di euro, il 5,4% in più rispetto all'anno scorso, con un sostanziale ribilanciamento dell'esposizione verso i rischi privati, che oggi rappresentano oltre l'80% dell'esposizione.

In un momento in cui la liquidità resta un nodo cruciale per la ripresa dell'economia reale, la nostra società di factoring SACE Fct ha conseguito un turnover di 1,3 miliardi di euro, in aumento del 49% rispetto all'anno scorso, mentre SACE BT, società-prodotto specializzata in assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione, ha completato il proprio *turnaround* con un risultato netto positivo e 37 miliardi di euro di transazioni assicurate.

Dalla trasformazione in società per azioni nel 2004 la crescita significativa dei volumi si è accompagnata a un modello di business orientato al mercato e alla

vicinanza con il territorio, che ci ha consentito di arrivare a servire oltre 25 mila imprese, in prevalenza PMI. Un'evoluzione resa possibile grazie a una rete distributiva B2B che conta oggi dieci presidi e un ampio network di agenzie e broker sul territorio nazionale, oltre a una rete internazionale di uffici di rappresentanza nei principali mercati ad alto potenziale.

La Russia si conferma il primo paese nel portafoglio di SACE, con un'esposizione di oltre 5,2 miliardi di euro, seguita da Turchia, Arabia Saudita e Brasile. Questi mercati hanno fatto la parte del leone per l'export italiano nel corso del 2011 - al fianco di quelli avanzati - e sono destinati a giocare un ruolo preminente anche negli anni a venire.

Nella filiera dell'export dobbiamo fare un ulteriore salto di qualità, sostenendo con maggiore forza gli investimenti all'estero delle nostre imprese, come acquisizioni, *joint venture*, *partnership* commerciali e distributive. Le nostre

imprese devono lavorare soprattutto sull'innovazione e sul *know how*: nostri *asset* strategici più importanti, che non possono essere in alcun modo minacciati dagli arbitraggi sul costo del lavoro, dalla manodopera a basso costo. Bisogna andare verso un modello *designed in Italy*, dove la localizzazione della produzione diventa una parte residuale del valore dell'azienda e del suo *brand*. E questo è l'altro *asset* competitivo sul quale sarà necessario investire: la riconoscibilità di marchi, che diventino globali e apprezzati proprio perché legati ai valori fondamentali per i quali il nostro Paese è conosciuto in tutto il mondo.

In questo salto di qualità, così come in tutte le sfide che ogni fase di crisi porta con sé, noi vogliamo continuare ad essere al fianco delle imprese, condividendo i rischi, stabilizzando i flussi di cassa e facilitando

**“SIAMO AL FIANCO DELLE IMPRESE
CHE OGNI GIORNO, CON IL LORO
LAVORO, CI DIMOSTRANO CHE IL
MADE IN ITALY NON SI FERMA MAI”**

il reperimento di finanziamenti necessari per i loro progetti di crescita. Un ruolo di partner che abbiamo costruito negli anni con i nostri clienti ampliando progressivamente il nostro perimetro di operatività. Ai tradizionali prodotti di credito all'esportazione e protezione degli investimenti abbiamo affiancato le garanzie per facilitare l'accesso ai finanziamenti, l'assicurazione dei crediti, le cauzioni e le coperture per i rischi della costruzione.

Siamo aperti a una visione integrata del nostro essere Gruppo SACE e siamo consapevoli dell'impatto, diretto e indiretto, delle nostre attività sul contesto economico, sulle persone e sull'ambiente nel quale lavoriamo noi e lavorano le aziende nostre clienti.

All'interno di questo Annual Report abbiamo cercato di evidenziare tale integrazione, che impone una visione "dall'alto" e multi comprensiva delle nostre attività e di come possono creare valore. Un impegno che nel tempo mi auguro sapremo affinare e migliorare.

Anche quest'anno il ringraziamento più grande, a nome mio e del Consiglio di Amministrazione, va a tutto il personale del Gruppo: ai nostri *underwriter*, ai nostri analisti, a tutte le funzioni di staff, alle nostre donne, ai nostri uomini. La professionalità, l'impegno e il loro spirito di squadra sono la nostra risorsa più preziosa.

Un pensiero speciale va infine a tutti i nostri clienti che, giorno dopo giorno, con il loro lavoro, le loro idee e i loro progetti rafforzano in noi la certezza che *il Made in Italy non si ferma mai*.

Alessandro Castellano
Amministratore Delegato



Raoul Ascari

Chief operating officer

“ La crisi che stiamo attraversando sarà ancora lunga e cambierà profondamente il mondo economico in cui viviamo.

Una prima domanda che ci dobbiamo porre è se abbia ancora un senso dividere i paesi tra sviluppati e in via di sviluppo quando sono soprattutto i primi a soffrire gli effetti della crisi, mentre i secondi mostrano le migliori prospettive di crescita per effetto di dinamiche della popolazione favorevoli, risorse naturali importanti, fondamentali economici più solidi. La seconda domanda riguarda la finanza globale e il supporto che essa potrà offrire alle imprese. Il ciclo della forte liquidità che ha caratterizzato il mondo avanzato fino al 2007 è finito. Occorre riconoscere con realismo che l'accesso al credito sarà più difficile e soprattutto più costoso.

La terza domanda riguarda la strategia finanziaria che le imprese dovranno perseguire per via dei cambiamenti di cui sopra. Questa strategia dovrà necessariamente basarsi su una maggiore solidità patrimoniale, livelli di liquidità adeguati, una migliore gestione dei rischi (soprattutto commerciali), per assicurare alle imprese un rating migliore. In fasi come questa, il mercato del credito diventa sempre più selettivo e le differenze di accesso tra le aziende con buon rating e le altre si allargano. In questo scenario, SACE vuole essere un partner delle imprese e delle banche mettendo a disposizione la propria esperienza e un insieme di prodotti per tutte le esigenze. Per fare ciò, SACE ha aumentato la sua presenza diretta sul territorio nazionale e all'estero e ha avviato una serie di iniziative di cui potete trovare evidenza all'indirizzo

www.sace.it/ragireallacrisi ”

MILANO



VENEZIA



MONZA



TORINO



VERONA

INSIEME, PER TRA



MODENA

ROMA



PESARO

LUCCA

FIRENZE

BARI

SFORMARE I RISCHI IN OPPORTUNITÀ

An aerial, grayscale photograph of San Paolo, Brazil, showing a dense urban landscape with numerous high-rise buildings and a prominent dome structure in the middle ground.

SAN PAOLO

A grayscale photograph of the Bank of China Tower in Hong Kong at night, illuminated against a dark sky. The building's distinctive diamond-shaped lattice structure is clearly visible.

HONG KONG

A grayscale photograph of a grand, classical building facade in Bucharest, featuring a large, ornate dome and classical architectural details like columns and arches.

BUCAREST

A grayscale photograph of the Cathedral of Christ the Saviour in Moscow, showing its iconic onion-shaped domes and intricate architectural details.

MOSCA

INSIEME, PER TRAS



JOHANNESBURG

MUMBAI

ISTANBUL

FORMARE I RISCHI IN OPPORTUNITÀ

IN ITALIA, PER ESSERE SEMPRE PIÙ VICINI ALLE PMI

SACE è presente in Italia con sedi in grado di gestire autonomamente l'intero processo di domanda, valutazione ed emissione delle coperture assicurative per importi fino a 20 milioni di euro. Un altro importante canale di contatto con le imprese e il territorio in cui operano è rappresentato dalle filiali delle banche convenzionate nell'ambito del programma di finanziamenti dedicati ai progetti di internazionalizzazione delle PMI. A queste si aggiungono, per le polizze dedicate agli esportatori e le cauzioni, gli uffici dei tre principali broker globali Aon, Marsh e Willis.

SACE BT offre i prodotti di assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione attraverso i propri uffici di Milano, Modena e Roma e una rete di 55 agenti e 135 broker dislocati su tutto il territorio nazionale.

La capacità distributiva del Gruppo è rafforzata dall'accordo tra SACE Fct e Poste Italiane, che consente alle imprese fornitrici della Pubblica Amministrazione di smobilizzare i propri crediti attraverso gli sportelli di BancoPosta dedicati alla clientela business (Posteimpresa).

NEI MERCATI EMERGENTI, PER COGLIERE LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ

Attraverso una rete di uffici di rappresentanza, SACE presidia i mercati esteri a elevato potenziale: America Latina, Asia, Vicino Oriente, Africa sub-sahariana, Europa Centro Orientale e Comunità degli Stati Indipendenti.

In 183 paesi nel mondo, ovunque un'impresa decida di esportare o investire, può contare su manager esperti del contesto locale e analisti specializzati nella valutazione del profilo di rischio dei mercati e delle controparti. In Cina, siamo partner di Jesa, società specializzata in servizi di consulenza strategica e amministrativa.

La cooperazione e la condivisione dei rischi con le principali agenzie di export credit rafforza la nostra capacità di intervento anche in mercati ad alto profilo di rischio. Vanno in questa direzione la nostra partnership con African Trade Insurance (ATI) e la storica collaborazione con la banca di sviluppo russa Vnesheconombank (VEB) e la sua controllata Exiar, la neonata agenzia di export credit russa, di cui siamo advisor.

La nostra offerta di cauzioni dedicata agli esportatori italiani è rafforzata da accordi di riassicurazione e controgaranzia con operatori quali Chartis, Libertis Mutual, Travelers e Zurich per i mercati del continente americano e Europe Arab Bank, per i mercati di Medio Oriente Nord Africa.

LA NOSTRA OFFERTA

La nostra gamma di prodotti e servizi è dedicata a banche e imprese di grande, media e piccola dimensione.

- **DIAMO FORZA ALL'EXPORT**

Assicuriamo gli esportatori dal rischio di mancato pagamento e garantiamo i finanziamenti concessi ad aziende estere per l'acquisto di merci o servizi italiani, anche nell'ambito di operazioni di *project finance* e *asset based*

- **SOSTENIAMO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Garantiamo i finanziamenti concessi alle imprese, in particolare Pmi, per attività di internazionalizzazione e proteggiamo gli investimenti esteri dai rischi di natura politica

- **FAVORIAMO GLI INVESTIMENTI STRATEGICI PER L'ITALIA**

Garantiamo i finanziamenti di progetti realizzati in Italia in settori strategici per il nostro sistema economico, quali le infrastrutture e le energie rinnovabili

- **AFFIANCHIAMO L'IMPRESA IN GARE E COMMESSE**

Offriamo le garanzie di natura contrattuale o per obblighi di legge richieste alle imprese per partecipare a gare di appalto o acquisire commesse in Italia e all'estero, offrendo anche coperture dei rischi della costruzione

- **ASSICURIAMO IL FATTURATO DELL'IMPRESA**

Assicuriamo le vendite delle imprese con dilazioni di pagamento inferiori ai 12 mesi dal rischio di insolvenza dei clienti italiani ed esteri

- **MIGLIORIAMO LA LIQUIDITÀ**

Offriamo servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, con una linea dedicata ai fornitori della Pubblica Amministrazione

I NOSTRI SERVIZI ONLINE

Flessibilità, velocità, semplicità. Siamo consapevoli che il tempo è una risorsa preziosa per l'attività imprenditoriale. Per tale motivo, cerchiamo continuamente di migliorare, potenziare e ampliare le nostre piattaforme online, che sono diventate il canale privilegiato dalle Pmi. I portali del Gruppo SACE garantiscono procedure snelle, costi contenuti e tempi di gestione ridotti, in un ambiente tecnologicamente protetto.

Attraverso il portale ExportPlus, le imprese che esportano o investono all'estero possono richiedere Pareri Preliminari per valutare la fattibilità e i costi indicativi dell'operazione, nonché l'emissione diretta di coperture assicurative d'importo inferiore a 5 milioni di euro.

Le imprese che assicurano il proprio fatturato con SACE BT possono invece fare riferimento al portale LeOn per gestire in tempo reale la propria polizza.

Anche i clienti che usufruiscono dei servizi di factoring di SACE Fct hanno un portale dedicato, su cui è possibile consultare la propria posizione.



FAR CRESCERE LE IMPRESE FA CRESCERE L'ITALIA

Il Gruppo SACE sostiene la crescita dell'economia italiana attraverso il suo asse portante: le imprese.

Le imprese generano occupazione, sviluppo, cultura, benessere. Portano in Italia e all'estero tecnologie, innovazione, ingegno, creatività. Proteggere le loro attività, facilitarle nell'accesso al credito, renderle più forti e competitive è il nostro modo di tenere alta la bandiera del Made in Italy nel mondo.

Questo Annual Report racconta in che modo lo facciamo, dando voce alle imprese e alle nostre persone, con storie di successo e testimonianze di sfide vinte insieme, fianco a fianco.

Quando un'impresa decide di investire nel futuro, esplorare nuovi mercati, trasformare i rischi in opportunità, trova nel Gruppo SACE un partner solido e affidabile su cui contare. Le nostre risorse e la nostra esperienza sono al servizio del Sistema Paese per creare valore condiviso.

La Corporate Social Responsibility è una vocazione che alimentiamo ispirandoci alle *best practice*, adottando gli standard del Global Reporting Initiative e misurando i nostri risultati attraverso l'ascolto degli stakeholder.

Promuoviamo le Linee Guida dell'OCSE sulla responsabilità sociale d'impresa insieme al Punto di Contatto Nazionale: raccomandazioni e standard volontari di comportamento in tema di trasparenza, relazioni con i dipendenti, tutela dell'ambiente, del consumatore e della concorrenza, lotta alla corruzione, innovazione tecnologica e doveri tributari.

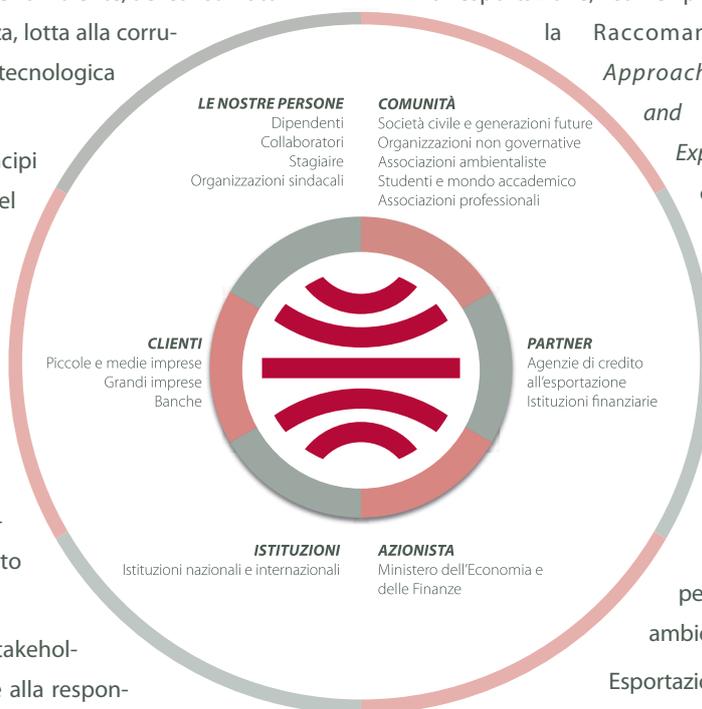
Il rispetto dei principi e valori espressi nel nostro Codice Etico e un sistema di governance trasparente favoriscono una cultura d'impresa fondata sulla centralità delle persone e su comportamenti virtuosi in tutto ciò che facciamo.

Le relazioni con gli stakeholder sono improntate alla responsabilità. Lo testimoniano la vicinanza ai clienti, la trasparenza nei rapporti con i fornitori e l'attenzione verso i dipendenti, che si traduce in iniziative per tutelare salute e benessere, armonizzare vita lavorativa e vita personale, e rendere SACE,

nella forma e nella sostanza un'azienda inclusiva. Tuteliamo l'ambiente. L'analisi dell'impatto ambientale è parte integrante del processo di valutazione delle nostre operazioni. Non solo per il credito all'esportazione, come previsto dall'OCSE con

la Raccomandazione *Common Approaches on Environment and Officially Supported Export Credits*, ma anche per tutti i prodotti dedicati alle attività di internazionalizzazione. Al nostro interno abbiamo attivato un programma di efficienza energetica, riduzione dei consumi e formazione al personale su tematiche ambientali.

Esportazioni e investimenti sono un'occasione di crescita per le nostre imprese, ma anche per i paesi dove vanno ad operare. SACE sostiene i loro progetti con impegno e passione, e con responsabilità e rispetto nei confronti di luoghi e culture. Questo, per noi, è creare valore condiviso.





Botswana. Delta del Okavango, mokoro.

Alessandro Ceci - *Risk underwriter, SACE BT*

Visione globale

QUADRO MACROECONOMICO

IL QUADRO GLOBALE

Lo scenario economico globale del 2011 è stato caratterizzato da un marcato rallentamento della crescita e da un forte aumento dell'incertezza. L'elevata instabilità dei mercati finanziari, il progressivo indebolimento delle economie avanzate, il ridimensionamento della crescita dei principali paesi emergenti e l'intensificarsi delle tensioni geopolitiche hanno dato nuova centralità al tema del rischio, sia a livello teorico sia operativo. Nel 2011, il Pil globale è aumentato del 3,9% contro il 5,3% dell'anno precedente, a parità di potere d'acquisto. La decelerazione è stata particolarmente pronunciata nel secondo semestre, con l'acuirsi degli effetti della crisi finanziaria iniziata nel 2008. Il calo di fiducia sui titoli governativi nell'area euro, inizialmente confinato a Grecia, Portogallo e Irlanda, si è esteso anche a Spagna e Italia, portando a un massiccio trasferimento di fondi verso titoli di paesi ritenuti più sicuri, come Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania.

Per mitigare le tensioni sui mercati, i governi dei paesi interessati hanno varato diversi pacchetti di aggiustamento fiscale, mentre la Banca Centrale Europea ha immesso liquidità nel sistema tramite operazioni di rifinanziamento bancario e implementato il Securities Markets Programme, già attivo da maggio 2010, finalizzato all'acquisto delle obbligazioni dei

paesi maggiormente sotto pressione. Il raggiungimento dell'accordo di ristrutturazione del debito greco a marzo 2012 ha scongiurato il rischio di un default "disordinato" della Grecia, contribuendo alla riduzione degli *spread* sui titoli di stato di paesi come Italia e Spagna.

Nonostante questi segnali positivi, anche il 2012 non sarà un anno facile per l'economia mondiale, che crescerà più lentamente rispetto al 2011 (3,5% circa). La frenata sarà più evidente nei paesi avanzati, con l'Eurozona in moderata recessione, ma interesserà anche i principali paesi emergenti, come Russia, India e Cina, con un netto ridimensionamento del ritmo di crescita. Gli investimenti diretti esteri sono sensibilmente calati a livello globale dallo scoppio della crisi. Non mancano segnali che invitano alla cautela anche per la Turchia, come il crescente disavanzo della bilancia commerciale e il deprezzamento della lira.

In uno scenario globale ancora lontano dall'essersi stabilizzato, le maggiori incertezze, oltre a un possibile riacutizzarsi della crisi nell'area euro, sono collegate al *deleveraging* in atto sui mercati finanziari mondiali e ai prezzi elevati raggiunti dal petrolio a seguito delle tensioni geopolitiche.

In Arabia Saudita con Danieli

SACE ha garantito un finanziamento da 435 milioni di dollari erogato da HSBC a Saudi Basic Industries Corporation (SABIC), player mondiale nel settore petrolchimico, per l'espansione del complesso di Hadeed, situato a Jubail Industrial City, in Arabia Saudita. Nel progetto il gruppo friulano Danieli, tra i più importanti a livello internazionale nell'industria siderurgica, realizzerà un impianto per la produzione di billette e laminati.

FOCUS SU INSTABILITÀ FINANZIARIA: EUROPA EMERGENTE E AREA CSI

L'Est Europa e i paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (CSI) sono state tra le aree più colpite dalla crisi internazionale del 2008-2009 e, successivamente, dalle turbolenze finanziarie originatesi nell'Eurozona. A partire dal 2010 entrambe le regioni hanno registrato un recupero nell'attività economica che ha portato i rispettivi tassi di crescita su livelli positivi (l'Est Europa è cresciuto del 5,3% nel 2011 mentre la CSI del 4,9%) all'interno di contesti economici ancora fragili.

Comune a entrambe le aree la debolezza dei mercati finanziari interni legata alla crisi del settore bancario e in particolare al progressivo ritiro del supporto delle banche europee alle controllate locali.

Diverse le prospettive delle due aree: per i paesi dell'Est Europa è attesa una performance debole nel 2012 (il Pil della regione dovrebbe crescere dell'1,9% in media) per effetto delle previsioni di contrazione dell'area euro, principale partner economico. I paesi della CSI beneficeranno della ripresa della domanda, dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'export verso mercati più dinamici, come quelli asiatici, mettendo a segno un +4,2% di crescita media del Pil nel 2012.

“ Il tema del rischio paese ha trovato nuova centralità nel 2011. Mentre restano sotto stretto monitoraggio le incognite legate alle rivoluzioni politico-istituzionali nei paesi dell'area sud-mediterranea, il rischio sovrano è divenuto un elemento essenziale nell'analisi degli investitori anche per l'Eurozona. Particolare cautela è necessaria nella valutazione di quei paesi con elevati squilibri nelle finanze pubbliche, deficit di partite correnti e riserve valutarie ridotte, in quanto più vulnerabili a un eventuale peggioramento della crisi dell'area euro. ”

Giulio Dal Magro
Chiefeconomist, SACE



INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA

Andrea Venezia

Direttore finanziario **GRUPPO MACCAFERRI**

“ Con 62 società, 28 stabilimenti produttivi e 133 anni di attività, il Gruppo Officine Maccaferri, parte del Gruppo Industriale Maccaferri, ha una struttura organizzativa che ci consente di essere contemporaneamente globali e locali. Grazie all'attuazione di strategie di diversificazione e acquisizione, lo sviluppo della società e il nostro know-how nell'ingegneria civile e ambientale si sono rafforzati e consolidati. L'impegno nell'innovazione tecnologica e una maggiore presenza nei più importanti mercati del mondo, ci hanno permesso di crescere nonostante la difficile congiuntura economica. In particolare, i nostri interventi in Sudafrica negli ultimi dieci anni sono stati un trampolino di lancio verso i mercati limitrofi e in nuovi comparti, come il settore minerario, delle pavimentazioni stradali e delle gallerie. L'attenzione alle economie emergenti ha portato all'apertura, lo scorso aprile, di un nuovo stabilimento in Albania, da cui coordineremo le nostre attività tecnico-promozionali in Grecia, Macedonia, Medio Oriente e Kosovo. ”

In Albania e Sudafrica con Maccaferri

SACE ha garantito un finanziamento di 4,1 milioni di euro erogato da Cariparma a Officine Maccaferri per l'avvio di un sito produttivo in Albania e il potenziamento di uno stabilimento in Sudafrica, entrambi adibiti alla costruzione di strumenti per difese fluviali, lacuali, marittime, montane e stradali. Il gruppo bolognese Officine Maccaferri è attivo da oltre 130 anni nel campo dell'ingegneria civile e delle costruzioni.

Namibia. Quiver Tree Forest.

Luca Gatto - Senior account, SACE



L'ARCO D'INSTABILITÀ POLITICA, DALL'AFRICA AL MEDIO ORIENTE

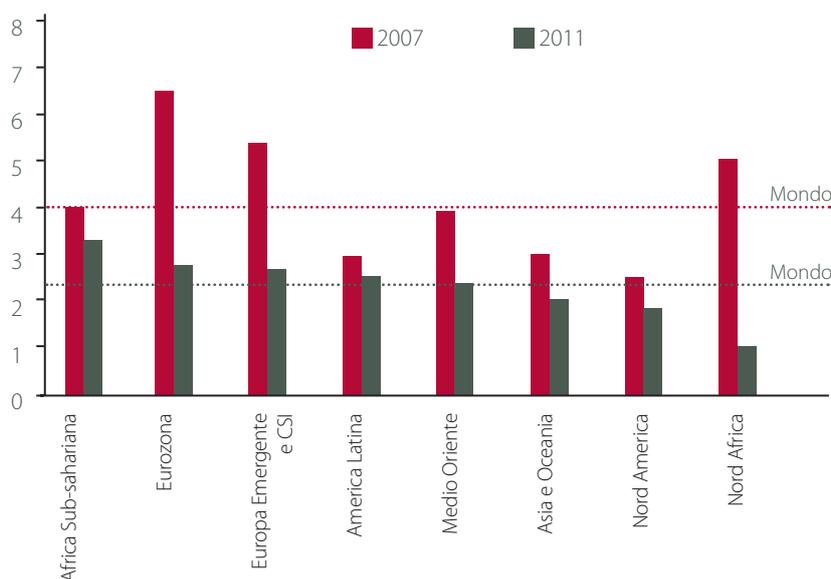
Il 2011 è stato un anno di profondi cambiamenti politici e sociali per il Medio Oriente e il Nord Africa con conseguenze destinate a protrarsi a lungo a livello regionale e globale. I processi innescati dalla Primavera Araba, l'inasprimento delle sanzioni verso l'Iran, l'aumento delle tensioni tra sunniti e sciiti in Iraq dopo il ritiro americano, lasciano intravedere scenari geopolitici ancora molto incerti. Inevitabili le implicazioni economiche e finanziarie (di breve e medio-lungo termine) per tutta la regione.

L'instabilità politica ha inciso fortemente sulla crescita del Pil dei paesi nordafricani (+1,9%, fatta eccezione della Libia, che da sola ha sofferto una contrazione del

61%). Sebbene si preveda che l'area torni a crescere del 2,6% nel 2012, restano pesanti incognite legate al consolidamento dei processi di transizione politica e istituzionale in Egitto, Tunisia e Libia, *conditio sine qua non* per il ritorno degli investitori stranieri, la ripresa del turismo e il decollo dei grandi progetti infrastrutturali in *pipeline*. Di tutt'altro segno la performance delle economie del Golfo, cresciute complessivamente del 7,7% quest'anno (rispetto al 5,7% del 2010). La solidità finanziaria di tali paesi, rafforzata dall'aumento del prezzo del petrolio e dall'afflusso di capitali esteri "dirottati" da Egitto e Libia, ha consentito l'adozione di misure economiche espansive per arginare il possibile contagio della Primavera Araba, garantendo continuità ai regimi al potere anche in paesi più fragili come Oman e Bahrein.

Investimenti diretti esteri come percentuale del Pil: livelli pre e post-crisi

Nord Africa, Eurozona, Europa emergente e area CSI le regioni maggiormente penalizzate dal calo di fiducia degli investitori esteri nel periodo 2007-2011



Fonte: elaborazione SACE su dati Economist Intelligence Unit

In Lettonia con Turboden

SACE ha assicurato per 530 mila euro la fornitura di un turbogeneratore alimentato a biomassa per la produzione di energia elettrica e calore commissionato a Turboden da una società lettone. Turboden è un'azienda bresciana specializzata nella costruzione di turbogeneratori alimentati con fonti alternative. L'operazione è stata gestita online attraverso il portale ExportPlus.

Le prospettive economiche dei paesi del Golfo per il 2012 sono rese incerte dalle attese di recessione dell'Eurozona e dall'aumento del rischio geopolitico nella regione, che indurranno una riduzione dei flussi di capitale dall'estero e un ulteriore aumento della spesa pubblica, cresciuta già del 22% nel 2011. L'embargo verso l'Iran darà impulso alla produzione e ai prezzi del petrolio. Un discorso a parte merita l'Africa sub-sahariana che, nonostante i problemi legati alle difficoltà del contesto operativo, sta vivendo invece una positiva fase di stabilizzazione politica e di crescita, caratterizzata da un rafforzamento delle dinamiche commerciali intra-africane e dalla diversificazione dei partner economici, tra cui spiccano Cina e India. Nel 2011 il Pil complessivo dell'area è aumentato del 5,1%, un tasso di crescita che dovrebbe salire al 5,4% nel 2012, spinto dalle esportazioni e dalla domanda interna.

I MOTORI DELLA CRESCITA GLOBALE: ASIA EMERGENTE E AMERICA LATINA

Nonostante il ridimensionamento delle prospettive di crescita legate al calo dell'export verso i mercati occidentali e al rallentamento degli afflussi di capitali, l'Asia emergente si conferma l'area più promettente a livello globale. Per il 2012 si prevede un tasso di crescita medio del Pil dell'area pari al 7,3%, in rallentamento rispetto al 7,8% del 2011.

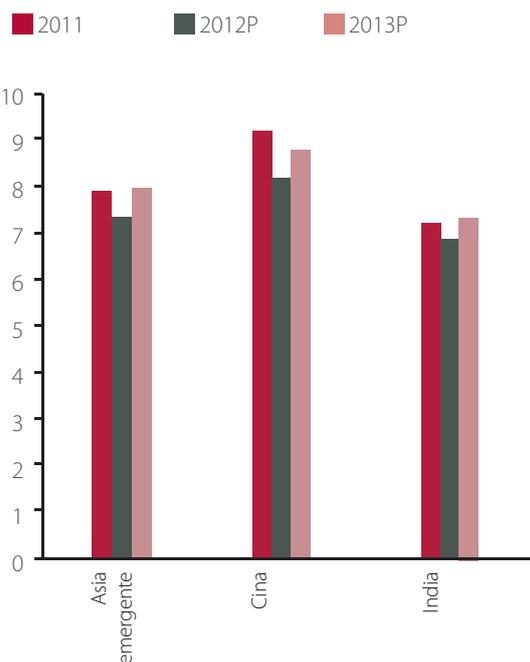
La riduzione delle esportazioni verso le economie avanzate sta spingendo molti paesi, Cina in primis, a sviluppare modelli di crescita più incentrati sulla

domanda interna che riescono in alcuni casi, come in Indonesia, a compensare la flessione della domanda extra-regionale. La Cina resta il motore dell'area, con un tasso di aumento del Pil pari al 9,2%, mentre l'economia indiana ha subito un rallentamento nella seconda metà dell'anno, chiudendo comunque il 2011 con un tasso di crescita del Pil stimato intorno al 7,2%.

L'America Latina ha mantenuto nel corso del 2011 una dinamica economica positiva, pur presentando notevoli differenze tra i singoli paesi. L'impatto della crisi sulla regione è stato moderato grazie ai flussi commerciali relativamente contenuti con i mercati Ue (l'area euro assorbe circa il 16% delle esportazioni

Tassi di crescita del Pil in Asia

La Cina cresce al di sopra della media regionale



Fonte: Fondo Monetario Internazionale

In Uganda con Elettronika

SACE ha assicurato per 440 mila euro la fornitura e l'installazione di una rete digitale trasmittente commissionata a Elettronika da una società ugandese attiva nel settore delle comunicazioni. Elettronika è un'azienda barese specializzata nella progettazione, produzione e vendita di sistemi per il *broadcasting* radio-televisivo.



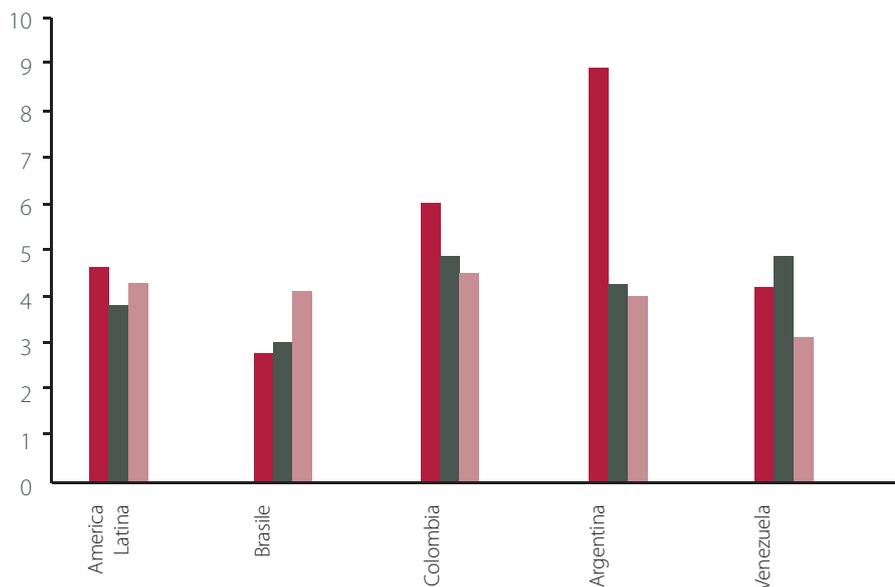
totali della regione), sistemi bancari robusti e poco esposti nei confronti di banche estere e fondamentali economici complessivamente solidi che hanno consentito ai governi di adottare misure anticicliche adeguate. Il Pil della regione è cresciuto del 4,5% nel 2011. Nell'ambito di questo quadro, si evidenziano forti differenze tra paesi più stabili economicamente e politicamente e paesi con un *business environment* più difficile. Del primo gruppo fanno parte Brasile, Cile e Colombia, in cui l'adeguata gestione della crisi e la solidità economica inducono a previsioni positive sul recu-

pero dei tassi di crescita sostenuti nel prossimo biennio. Tra questi il Brasile mantiene la leadership e nonostante la brusca frenata del tasso di crescita del Pil registrata nel 2011, conferma prospettive moderatamente positive (+ 3% nel 2012 e + 4,1% nel 2013). Tra i paesi con un profilo di rischio più elevato figurano Venezuela, su cui pesa l'incognita delle elezioni, Ecuador e, in misura differente, Argentina, caratterizzati da gestioni macroeconomiche poco sostenibili e una particolare vulnerabilità all'andamento dei prezzi internazionali delle *commodity* esportate.

Tassi di crescita del Pil in America Latina

Brasile best performer a livello regionale

■ 2011 ■ 2012P ■ 2013P



Fonte: Fondo Monetario Internazionale

Nelle Filippine con Revas Technologies

SACE ha assicurato per 6,6 milioni di euro dal rischio di revoca della fornitura Revas Technologies per la vendita di un impianto per la produzione di tondo per cemento armato commissionato da una società filippina. La società di Udine Revas Technologies è attiva dal 1980 nella progettazione, costruzione e fornitura di macchinari per l'industria siderurgica.



COME CAMBIA L'EXPORT

Da opportunità a necessità. Intercettare nuovi mercati, investendo nell'internazionalizzazione, è oggi prioritario per le imprese italiane per controbilanciare la debolezza della domanda interna e gestire al meglio le incertezze che caratterizzano gli attuali scenari dell'economia.

Nonostante le difficoltà congiunturali, nel 2010-2011 le esportazioni italiane hanno messo a segno risultati molto positivi. Cresciute a un ritmo medio del 14%, hanno superato nel 2011 i livelli pre-crisi, raggiungendo una quota superiore ai 375 miliardi di euro (contro i 290 miliardi del 2009). Il trend si ridimensionerà nel 2012, con un tasso di crescita inferiore al 5%, in seguito al rallentamento della domanda globale.

La performance dell'ultimo biennio può essere spiegata non solo come "rimbalzo" dopo il picco negativo del 2009, ma anche come conseguenza del progressivo riposizionamento della nostra offerta verso bacini di domanda a più alto potenziale.

Tra le mete dell'export italiano nel 2011, al fianco di Germania, Francia e Stati Uniti, hanno fatto la parte del leone paesi emergenti ormai affermati come Cina, Turchia, Russia, Brasile e India. Mercati destinati a giocare un ruolo preminente anche negli anni a venire,

ma con importanti incognite da non sottovalutare.

Il ridimensionamento delle prospettive di crescita di Cina e India, ma anche di Turchia e Brasile, infatti, pone l'accento sulla necessità di un'attenta diversificazione delle destinazioni. Possono essere ridotte a due le direttrici da considerare sempre più: mercati emergenti meno battuti (dall'Indonesia alle Filippine in Asia, dalla Colombia al Perù in America Latina, fino ai mercati dell'Africa sub-sahariana, come Kenya, Tanzania, Uganda) e i mercati avanzati extra-europei (come Australia e Corea del Sud). Maggiore cautela occorre invece per i mercati più vicini dell'Est Europa (seppure con eccezioni come Polonia e Repubblica Ceca), del Medio Oriente e del Nord Africa (esclusi Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti).

Le migliori performance sul fronte delle vendite all'estero saranno registrate da settori altamente specializzati e orientati all'export, come la meccanica strumentale e la metallurgia, a sostegno dello sviluppo industriale e infrastrutturale dei paesi emergenti, ma anche dai beni di lusso, per soddisfare le esigenze delle nuove classi a reddito medio-alto che apprezzano i brand del Made in Italy.

In Armenia con Renco

SACE ha assicurato dai rischi di natura politica un prestito soci di 8,7 milioni di dollari concesso da Renco a una società partecipata armena attiva nella produzione e commercializzazione di energia idroelettrica. Fondata nel 1979 a Pesaro, Renco opera nell'impiantistica industriale, in particolare nei settori energy e oil & gas.

DAL SUD AL MONDO

Antonio Ferraioli

Amministratore delegato **LA DORIA**

“ Siamo un gruppo radicato nel territorio ed è qui che vogliamo continuare a investire. Tutto il nostro processo produttivo si svolge in ogni sua fase in Italia, nei nostri stabilimenti in provincia di Salerno, Potenza e Ravenna. La nostra forza, però, viene dalla capacità di rispondere alla domanda di mercati sempre nuovi. Oggi siamo il fornitore preferenziale delle principali catene di grande distribuzione italiane ed estere. Esportiamo il 64% della nostra produzione in Nord Europa e vantiamo posizioni significative in mercati quali Asia e Australia. Il nostro valore aggiunto? Conoscere bene le materie prime con cui lavoriamo e i consumatori... per cui lavoriamo. Studiare le loro necessità e le loro abitudini di acquisto è il punto di partenza imprescindibile per sviluppare un'offerta vincente. La qualità degli alimenti è un must e insieme a un packaging innovativo, pratico e rispettoso dell'ambiente, rende i nostri prodotti competitivi, in grado di intercettare strati sempre più ampi di mercato. ”

In Asia e Australia con La Doria

SACE ha garantito un finanziamento di 9 milioni di euro erogato da Cariparma a La Doria per espandere la capacità produttiva e di stoccaggio dello stabilimento di Fisciano (Salerno), rispondendo così alla crescente domanda estera proveniente da Asia e Australia. La Doria è la più grande azienda agroalimentare del Sud Italia specializzata nella produzione per conto terzi di derivati del pomodoro, frutta e legumi in scatola.

QUADRO ITALIANO

Il 2011 è stato un anno molto complesso per l'Italia. Il lento cammino di risalita dell'economia, che aveva caratterizzato la prima parte dell'anno, ha incontrato una brusca frenata nei mesi estivi con il riaccutizzarsi della crisi finanziaria, che si è estesa anche all'Italia.

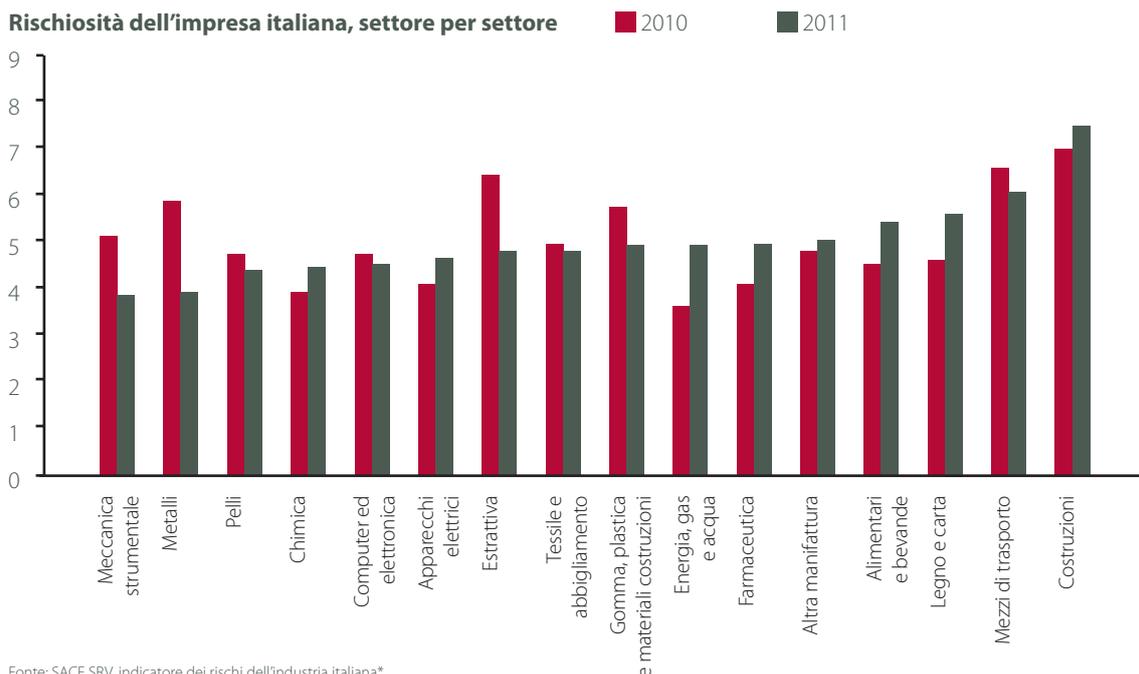
La nostra economia ha varcato la soglia della recessione tecnica nell'ultimo trimestre, chiudendo l'anno con un Pil in crescita appena dello 0,5% (dopo l'1,4% del 2010). L'inflazione al 2,8%, la disoccupazione all'8,4% e l'aumento degli oneri finanziari hanno

indebolito i consumi delle famiglie e gli investimenti delle imprese, mentre è stato l'export, nonostante la battuta di arresto di fine anno, a fornire un contributo positivo alla crescita del Pil.

ANDAMENTO DEI SETTORI DELL'INDUSTRIA ITALIANA

In Italia, così come in altri paesi dell'area euro, la recessione è partita dall'industria, con i volumi produttivi rimasti mediamente invariati nel corso dell'anno.

Rischiosità dell'impresa italiana, settore per settore



Fonte: SACE SRV, indicatore dei rischi dell'industria italiana*.

In Bangladesh con Conceria Fratelli Bettega & Priante

Con un impegno complessivo di circa 2,1 milioni di euro, SACE ha garantito lettere di credito nell'ambito della fornitura di pellame per calzature commissionata a Conceria F.Ili Bettega & Priante da una società in Bangladesh. Conceria F.Ili Bettega & Priante è attiva dal 1980 a Vicenza nella lavorazione e nella tinteggiatura delle pelli destinate principalmente al settore delle calzature.



Il dato è la risultante di performance molto diverse a seconda del raggruppamento dei beni: è stata molto favorevole quella dei beni strumentali, molto negativa quella dei beni di consumo (durevoli e non), mentre i beni intermedi hanno registrato una dinamica positiva ma moderata.

Leggendo l'andamento dei settori industriali nel 2011 attraverso l'indicatore dei rischi sviluppato da SACE SRV*, si evince che i settori più orientati all'export sono quelli che meglio hanno saputo rispondere alle difficoltà congiunturali. La partita per la nostra industria, infatti, si è giocata sulla capacità di compensare la contrazione delle attività rivolte al mercato domestico con quelle rivolte all'estero.

La meccanica strumentale ne è un esempio positivo. *Best performer* nel 2011 e verosimilmente anche per l'anno in corso, questo settore sta cogliendo i frutti della sua elevata competitività qualitativa, grazie all'alto grado di personalizzazione delle lavorazioni, e del suo buon posizionamento nei mercati più dinamici, come Cina, Russia, Turchia, oltre a Francia e Germania. Ha raggiunto infatti il livello di rischiosità più basso di tutta l'industria italiana pari a 4,1 (in una scala da 1 a 9, dove 1 è il rischio minimo e 9 il massimo). Anche il settore dei metalli è sceso quest'anno a un livello di rischiosità relativamente contenuto pari a 4,2 (da 5,9 del 2010). Mentre i prodotti in metallo

*L'indicatore sviluppato da SACE SRV misura il livello di rischiosità delle imprese dei diversi settori industriali italiani, su una scala da 1 a 9. Viene calcolato prendendo in considerazione la produzione industriale, il fatturato, i prezzi alla produzione, la demografia d'impresa e le sofferenze bancarie.



“ Le difficoltà dell'area euro rendono il riposizionamento delle imprese italiane verso i mercati dinamici sempre più necessario. Le strategie di internazionalizzazione attive - dalle partnership a basi commerciali e filiali produttive in loco - sono cruciali per presidiarli efficacemente. La complessità e l'onerosità finanziaria di questi processi sono molto impegnative per le Pmi che possono trovare nelle garanzie per l'internazionalizzazione una leva competitiva importante. ”

Alessandro Terzulli
Responsabile analisi e ricerche economiche, SACE SRV

INNOVAZIONE E ARTIGIANALITÀ PER COMPETERE

Lorenzo Caminoli

Presidente GRUPPO SOGIMI

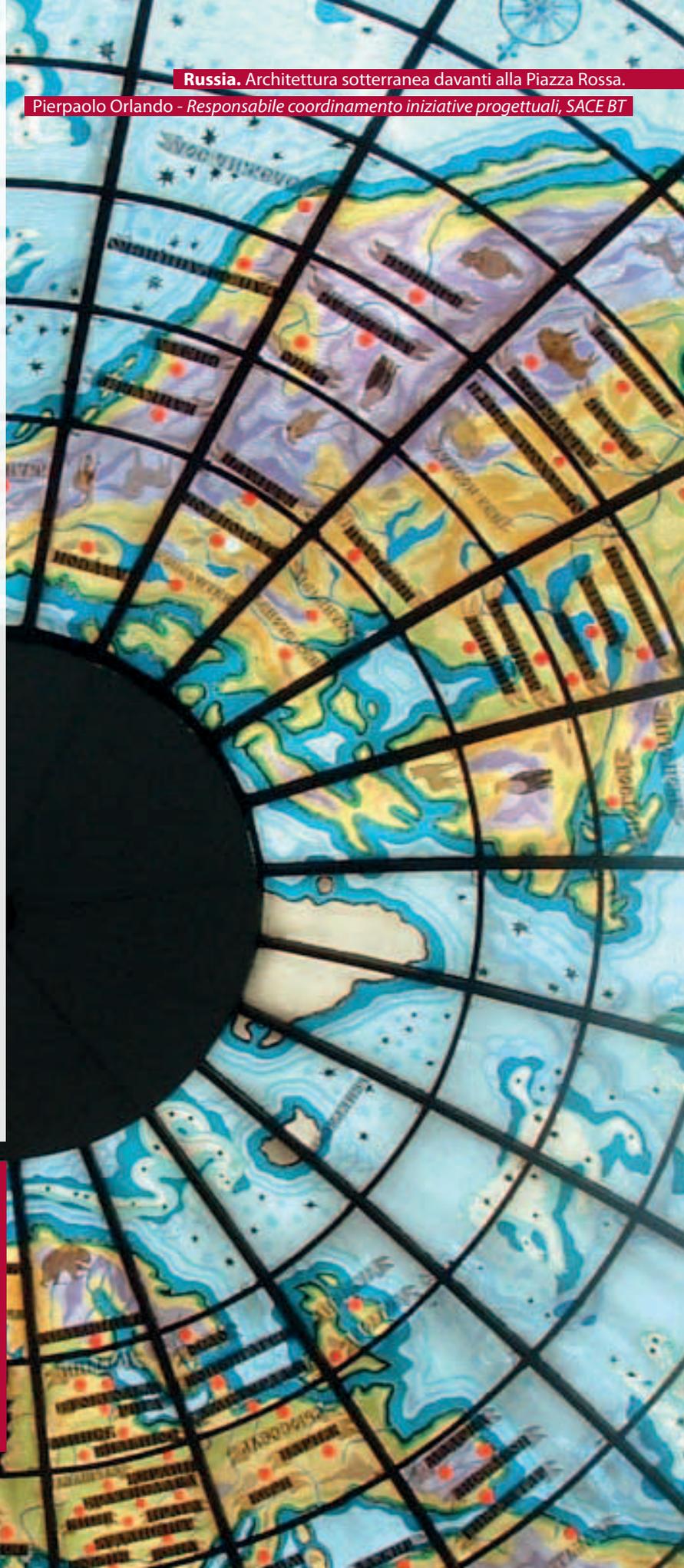
“ Siamo un gruppo industriale con un approccio “artigianale”. Che si tratti di imballare un prodotto o rivestire un edificio, cerchiamo sempre di associare alle esigenze dei nostri clienti i materiali e le lavorazioni più appropriati. Offriamo soluzioni personalizzate, non produzioni in serie, e questo ci rende competitivi. Certo, esistono prodotti concorrenti, soprattutto di provenienza asiatica, e a subirne la pressione è la parte del nostro business a minor valore aggiunto. Le difficoltà congiunturali non ammettono errori. Assicurare il fatturato ci permette di costruire un portafoglio di clienti fidati e monitorare il nostro operato. Molto più della concorrenza, ci preoccupa il lato finanziario della crisi. La restrizione del credito sta colpendo soprattutto le Pmi, che rappresentano l'80% dei nostri clienti. Rischia di innescarsi un effetto domino che può arrivare a danneggiare anche realtà solide. ”

All'estero e in Italia con Sogimi

SACE BT ha assicurato il fatturato delle 14 società del Gruppo Sogimi. Il Gruppo ha stabilimenti dislocati in varie regioni italiane ed è specializzato nella trasformazione e distribuzione di materie plastiche, espansive e compatte, e policarbonato destinati principalmente all'edilizia e all'industria automobilistica, ferroviaria e navale.

Russia. Architettura sotterranea davanti alla Piazza Rossa.

Pierpaolo Orlando - Responsabile coordinamento iniziative progettuali, SACE BT



hanno risentito delle difficoltà del ciclo edilizio interno, il comparto siderurgico ha trovato le migliori opportunità, alimentate dalla domanda estera di settori a valle come meccanica ed elettrotecnica, prevista in aumento nei prossimi anni. È aumentata la redditività operativa grazie a un miglior utilizzo del capitale investito combinato a una crescita positiva dei margini operativi, soprattutto nella siderurgia. Infine, anche il settore della gomma e plastica ha messo a segno una buona performance, scendendo a un livello di rischio pari a 5,3 (da 5,8 del 2010), pur risentendo del calo degli acquisti dei prodotti per l'edilizia come tubi e cavi e della contrazione del mercato dell'auto, e si prepara a tornare ai livelli di attività pre-crisi nel prossimo biennio.

I settori che hanno registrato risultati negativi (elettrodomestici, moda, chimica e costruzioni) hanno risentito molto, anche se non solo, del calo della domanda proveniente dal mercato domestico.

Gli elettrodomestici hanno sofferto della riduzione dei redditi disponibili delle famiglie, i cui consumi sono ora guidati principalmente dalle vendite promozionali, e dell'aumento della pressione concorrenziale sui mercati internazionali. Il livello di rischio è salito da 4,2 a 5,0. La produzione nazionale è stata caratterizzata dai processi di riorganizzazione delle imprese di grandi dimensioni, volti a rilocalizzare le attività produttive in prossimità di mercati con interessanti prospettive di crescita. Anche l'andamento negativo dell'edilizia residenziale si è riflesso sull'evoluzione della domanda, sia nella componente del primo impianto sia in quella di sostituzione. In particolare, i

grandi apparecchi elettrici hanno risentito della fine delle misure incentivanti alla sostituzione e della dinamica negativa dei principali mercati di sbocco dell'Europa occidentale.

Le previsioni sono negative sia per l'impatto della manovra fiscale sui consumi interni sia per il contributo negativo delle vendite all'estero.

Analogamente, il settore moda ha registrato performance molto diverse a seconda dei comparti: alla vivacità delle vendite all'estero trainate dai prodotti di lusso, si è contrapposta la stagnazione delle vendite in Italia, in particolare per l'abbigliamento e le calzature. Per ritornare su un sentiero di crescita sarà cruciale intercettare la domanda dei nuovi consumatori nei mercati emergenti, anche attraverso la valorizzazione dei canali di distribuzione. L'alto di gamma ha ottenuto i risultati migliori in termini di redditività degli investimenti, favoriti dalla ripresa del mercato e dalle politiche aziendali che negli ultimi anni hanno valorizzato la gestione del capitale circolante e garantito efficienza operativa.

Nel settore chimico (con livello di rischio salito da 4 a 4,8) molte imprese hanno segnalato una frammentazione degli ordini nel 2011 e, dopo settembre, una vera e propria interruzione delle commesse, legata alle difficoltà di accesso ai finanziamenti e al peggioramento nei settori di destinazione. Si è verificato un ridimensionamento della redditività, che dovrebbe riprendersi solo dopo il 2013 grazie alla domanda estera e al rallentamento delle dinamiche dei costi.

Il settore edilizio è il più penalizzato, con il livello di rischio salito da 7 a 8. Ha risentito sia della contrazione

In Italia con Randstad

SACE BT ha emesso in favore di Randstad Italia una polizza fideiussoria di 18 milioni di euro prevista dall'attuale normativa sul lavoro per l'esercizio dell'attività. Randstad Italia è una società attiva nella somministrazione di lavoro, formazione, ricerca e selezione del personale.

**CRESCERE NEL VALORE
DELLA TRADIZIONE****Nicola Carparelli**Amministratore unico **CARPARELLI COSTRUZIONI**

“ Siamo un'azienda a conduzione familiare, come tante al Sud che operano nell'edilizia. Sarà un fatto ancestrale, ma da queste parti fare business non è mai stato semplice e la dimensione familiare rappresenta un particolare impegno a fare bene, generazione dopo generazione. Oggi il nostro problema principale è trovare i finanziamenti. Per i lavori pubblici dobbiamo anticipare tutte le spese e abbiamo una ventina di dipendenti e una trentina di lavoratori nel nostro indotto da pagare. Le banche non ci aiutano più e, se ci aiutano, lo fanno a tassi più alti rispetto agli anni passati. Il mercato immobiliare è bloccato, i mutui per chi acquista una casa non sono più come qualche anno fa, quando la differenza tra la rata di un mutuo e l'affitto non era enorme. I lavori pubblici sono fermi a causa dei vincoli di bilancio degli enti locali per il Patto di Stabilità. SACE Fct ci ha dato la possibilità di monetizzare il credito assumendosene l'onere, permettendoci di continuare a lavorare e investire per creare nuove opportunità. ”

In Italia con Carparelli Costruzioni

SACE Fct, in partnership con Poste Italiane e nell'ambito della convenzione di Reverse Factoring con la Provincia di Brindisi, ha smobilizzato crediti per 3,5 milioni di euro vantati da Carparelli Costruzioni nei confronti della Provincia per la costruzione di un immobile adibito a scuola. Carparelli Costruzioni, società di Brindisi fondata nel 1980, è attiva nel settore delle costruzioni e dell'impiantistica elettrica.

SACE PER LE PMI

degli investimenti pubblici, dovuta anche alla restrizione fiscale, sia del calo della domanda residenziale, influenzata dai maggiori costi di accesso al credito. Solo il comparto della ristrutturazione degli immobili residenziali ha mostrato qualche segnale positivo con un livello di investimenti superiore a quello del 2007. Per il 2012 è atteso un peggioramento in tutti i comparti del settore, a causa dell'impatto della manovra di bilancio, che comporterà un'ulteriore contrazione degli investimenti in Italia, e del rallentamento del ciclo internazionale, che impatterà sulle esportazioni.

LIQUIDITÀ: ACCESSO AL CREDITO E RITARDI NEI PAGAMENTI

Il mercato finanziario italiano ha particolarmente risentito della crisi del debito dell'area Euro. Dopo il picco di novembre 2011, lo *spread* ha iniziato a ridursi gradualmente riavvicinandosi ai livelli precedenti le turbolenze estive.

Di quest'instabilità, molto intensa nella seconda metà del 2011, hanno inevitabilmente sofferto gli assetti finanziari delle imprese, provate sia dai ritardi nei pagamenti sia dalla restrizione delle condizioni di offerta del credito indotta dalla minore capacità di raccolta delle banche. Le misure di rigore varate in risposta alle tensioni sui mercati, oltre a far diminuire lo *spread*, dovrebbero consentire una riduzione del disavanzo di bilancio di 3 punti percentuali del Pil nel 2012 e di circa

4,6 punti l'anno nel 2013-2014.

Nel corso dell'anno la media dei ritardi dei pagamenti dei debiti di fornitura tra aziende è salita da 30 a 34 giorni, dato che ha raggiunto i 90 giorni per le forniture della Pubblica Amministrazione. Le prospettive sono incerte anche per i prestiti alle imprese: sebbene nel 2011 lo stock complessivo dei finanziamenti abbia superato gli 894 miliardi di euro (in crescita del 3%), l'ultimo trimestre è stato contrassegnato da una sostanziale flessione pari all'1,6%. È peggiorata inoltre la qualità degli attivi bancari, con un aumento del 38% della consistenza dei crediti in sofferenza verso le società non finanziarie.

A fronte dell'inasprimento delle condizioni di *funding* delle banche è aumentato significativamente il ricorso degli istituti di credito ai rifinanziamenti presso la Banca Centrale Europea. La prima Long Term Refinancing Operation (LTRO, fondi a tre anni e tasso 1%) di dicembre ha assegnato 489 miliardi di euro (di cui 116 miliardi a banche italiane), mentre una seconda asta di rifinanziamento a febbraio 2012 ha raggiunto i 530 miliardi di euro circa (di cui 138 miliardi a banche italiane), riducendo lo *spread* e mitigando le difficoltà di raccolta delle banche.

Importanti risvolti potrebbe avere la moratoria sui debiti, destinata ad assicurare risorse finanziarie alle aziende che, pur registrando tensioni sulla liquidità, sono comunque solvibili e presentano quindi positive prospettive economiche a più lungo termine.

In Ecuador con Bausano & Figli

SACE ha assicurato per 600 mila euro la fornitura di macchine per la produzione di tubi in Pvc commissionata a Bausano & Figli da una società ecuadorense. La società Bausano & Figli, attiva dal 1946 nella produzione di macchine e impianti di estrusione per materie plastiche, assicura le proprie esportazioni con SACE dal 2005.





Australia. Infrastrutture.

Ludovica Giglio - Responsabile strategie e corporate development, SACE

Efficienza garantita

PRODOTTI E SERVIZI



Arthouse



ARTHOUSE

275

Con il Gruppo SACE il Made



€ 1,4 mln
Conferma lettera di credito
Pellame per calzature

2011 Bangladesh



€ 1,5 mln
Cauzione
Macchine per settore metallurgico

2011 Russia



MOLTENI
FARMACEUTICI

€ 1,5 mln
Garanzia
Sviluppo commerciale

2011 Italia



FUTURA
Converting lines

€ 1,6 mln
Garanzia
Linea converting per produzione carta

2011 Argentina



GIESSE
SANITA'

€ 1,6 mln
Factoring
Acquisto Crediti assicurati da Sace BT

2011 Italia



mcf
TRADE

€ 1,7 mln
Garanzia
Impianti di imbottigliamento in PET

2011 Kazakistan



Eusebigroup
www.eusebigroup.com

€ 2 mln
Garanzia
Investimenti in R&S e sviluppo commerciale

2011 Libia



Travaglini

€ 2,1 mln
Garanzia
Impianti per lavorazione dei salumi

2011 Ucraina



Babbini
Member of Compalco

€ 2,2 mln
Conferma lettera di credito
Presse per disidratazione barbabietola da zucchero

2011 Bielorussia



Carle & Montanari **OPID**
A Joint Venture of SACE and SACE BT

€ 2,2 mln
Garanzia
Impianto lavorazione del cioccolato

2011 Croazia



cft

€ 2,6 mln
Garanzia
Macchinari per trasformazione di frutta e vegetali

2011 Spagna



Lima Corporate
Orthopaedic motion

€ 2,6 mln
Garanzia
Acquisizione e supporto filiali estere

2011 Nuova Zelanda



LUCCHINI

€ 2,6 mln
Garanzia
Armamento ferroviario

2011 Tunisia



OCN

€ 2,8 mln
Garanzia
Impianto trafilatura billette in ottone

2011 Portogallo



IVECO

€ 2,9 mln
Garanzia
Veicoli industriali e commerciali

2011 Arabia Saudita



membrane

€ 3,5 mln
Garanzia
Impianto off-shore per potabilizzazione acqua di mare

2011 Corea del Sud



CARRARO

€ 3,8 mln
Garanzia
Estensione capacità produttiva controllata estera

2011 India



Plastik

€ 3,9 mln
Political Risk Insurance
Stabilimento produzione film plastici e sacchetti igienici

2011 Tunisia



PMT
ITALIA

€ 4,8 mln
Cauzione
Macchinari per produzione della carta

2011 Italia



LA DORIA

€ 4,9 mln
Garanzia
Acquisizione sito produttivo

2011 Italia

in Italy non si ferma mai



€ 5 mln
Factoring

Maturity pro solvendo con dilazione

2011 Italia



€ 5 mln
Cauzione

Tunnel idraulico a talpa

2011 Cina



€ 5 mln
Garanzia

Finanziamento per investimenti e acquisto macchinari

2011 Polonia, Libia e Australia



€ 5 mln
Garanzia

Riabilitazione tratto stradale Eldoret - Kebuje

2011 Kenya



€ 5 mln
Factoring

Acquisto crediti commerciali pro solvendo

2011 Italia



€ 5,5 mln
Cauzione

Infrastrutture per distribuzione acqua potabile

2011 Etiopia



€ 5,8 mln
Cauzione

Impianti fotovoltaici

2011 Italia



€ 6 mln
Factoring

Acquisto crediti commerciali pro solvendo

2011 Italia



€ 6,1 mln
Garanzia

Linea per produzione carta tissue

2011 Francia



€ 6,4 mln
Political Risk Insurance

Investimento per produzione filati in lana

2011 Egitto



€ 6,5 mln
Cauzione

Impianti fotovoltaici

2011 Italia, Grecia



USD 8,7 mln
Political Risk Insurance

Investimento nel settore energetico

2011 Armenia



€ 7 mln
Factoring

Acquisto crediti commerciali IAS Compliant

2011 Italia



€ 7,1 mln
Garanzia

Linea di produzione piastrelle in ceramica

2011 USA



€ 9,6 mln
Garanzia

Acquisizione società estera

2011 Russia



USD 17,1 mln
Cauzione

Struttura in acciaio della WTC Transportation Hub

2011 USA



€ 14 mln
Garanzia

Opere di movimento terra, pavimentazione e costruzione ponti

2011 Brasile



€ 14,4 mln
Polizza CAR

Realizzazione di un edificio ad uso commerciale

2011 Italia



€ 15 mln
Garanzia

Motori a gas naturale

2011 Turchia



€ 15 mln
Cauzione

Collegamento di parchi eolici off-shore

2011 Germania



€ 0,1 mln
Garanzia

Macchina curvatubi

2011 Messico



€ 0,1 mln
Conferma lettera di credito

Macchine agricole
per movimento terra

2011 Mozambico



€ 0,1 mln
Garanzia

Impianto lavorazione
latte e yogurt

2011 Uganda



€ 0,2 mln
Garanzia

Arredamenti per supermercati

2011 Cipro



€ 0,2 mln
Garanzia

Partecipazione a fiere nazionali
ed internazionali

2011 Italia



€ 0,2 mln
Garanzia

Impianto per lavorazione
materie plastiche

2011 Lussemburgo



€ 0,2 mln
Cauzione

Fornitura di sistemi
di movimentazione terra

2011 Emirati Arabi



€ 0,3 mln
Garanzia

Stampi in acciaio

2011 Argentina



€ 0,3 mln
Garanzia

Investimenti per nuovi
macchinari e sviluppo
commerciale

2011 Italia



€ 0,3 mln
Garanzia

Pressa per materiale plastico

2011 Polonia



€ 0,3 mln
Garanzia

Macchine per la
lavorazione del legno

2011 Brasile



€ 0,3 mln
Garanzia

Macchinari tessili

2011 Brasile



€ 0,4 mln
Cauzione

Sistema di compressione aria

2011 Kazakistan



€ 0,4 mln
Garanzia

Impianto di stoccaggio

2011 Egitto



€ 0,4 mln
Cauzione

Tubi per centrale nucleare
di Fangchenggang City

2011 Cina



QAR 2,5 mln
Cauzione

Impianti di depurazione acque

2011 Qatar



€ 0,6 mln
Garanzia

Linea per produzione tubi PVC

2011 Ecuador



€ 0,7 mln
Garanzia

Attrezzature e arredi
per centri commerciali

2011 Kenya

STEFANO RICCI

€ 0,7 mln
Garanzia

Apertura punti vendita
e rinnovo macchinari

2011 Italia



€ 0,8 mln
Factoring

Acquisto crediti commerciali
IAS Compliant

2011 Italia



€ 0,8 mln
Garanzia

Impianto per la produzione
di ceramiche

2011 Brasile



USD 1,2 mln
Garanzia

Macchine per il wellness

2011 Argentina



€ 1,2 mln
Garanzia

Impianto per stoccaggio,
fermentazione e
conservazione vini

2011 Moldova



€ 1,2 mln
Cauzione

Impianto fotovoltaico

2011 Italia



€ 18 mln
Cauzione

Attività di somministrazione lavoro

2011 Italia



€ 19 mln
Cauzione

Fornitura di macchinari
per impianti Oil&Gas

2011 Brasile



€ 20 mln
Garanzia

Investimenti in R&S

2011 Italia



€ 21,3 mln
Polizza CAR

Ampliamento ospedale
di Varese

2011 Italia



USD 33,6 mln
Cauzione

Rivestimento torre
World Trade Center NYC

2011 USA



USD 35 mln
Garanzia

Forniture per impianti siderurgici

2011 Messico



€ 27,6 mln
Polizza CAR

Ampliamento tratto
autostradale

2011 Italia



€ 32 mln
Garanzia

Acquisizione società estera

2011 Sudafrica



JPY 3,3 mld
Garanzia

Acquisizione società estera

2011 Giappone



USD 46,6 mln
Structured Finance

ATR 72- 500

2011 Indonesia



RON 158,8 mln
Cauzione

Tratto autostradale

2011 Romania



€ 50 mln
Project & Structured Finance

Potenziamento autostrada A24

2011 Italia



USD 70 mln
Political Risk Insurance

Navi cisterna Sea River

2011 Russia



€ 77 mln
Reverse Factoring PA

Convenzioni deliberate
con enti territoriali

2011 Italia



USD 144,5 mln
Garanzia

Raffineria in Tatarstan

2011 Russia



€ 109 mln
Polizza CAR

Ampliamento tratto
autostradale in associazione
con altri partner

2011 Italia



€ 130 mln
Reverse Factoring PA

Importi anticipati
per associate PMI

2011 Italia



USD 210 mln
Garanzia

Ammodernamento
ed espansione raffineria
con forniture italiane

2011 Colombia



€ 190 mln
Garanzia

Rigassificatore off-shore
di Livorno

2011 Italia



€ 200 mln
Garanzia

Finanziamento piano
di investimenti 2010-2017

2011 Italia



USD 260 mln
Political Risk Insurance

Prestiti infragruppo

2011 Ucraina



USD 280 mln
Garanzia

Gasdotto on-shore e off-shore
realizzato da Saipem

2011 Australia



USD 355 mln
Garanzia

Forniture italiane per progetto
di estrazione, trattamento
e vendita di gas

2011 Qatar



USD 624,3 mln
Garanzia

Ammodernamento
raffineria Izmit ad opera
di imprese italiane

2011 Turchia

OLTRE 30 ANNI DI ESPERIENZA NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Prima di concludere un contratto di vendita o effettuare un investimento, è importante, comprendere e valutare i rischi di varia natura relativi alla controparte e, nel caso di export o investimenti all'estero, al paese di destinazione. In molti casi, infatti, si tratta di rischi che potrebbero esporre l'azienda a tensioni finanziarie e comprometterne la solidità.

La partnership con il Gruppo SACE consente all'impresa di assicurare questi rischi e, allo stesso tempo, di beneficiare dell'*expertise* maturata in oltre 30 anni di attività. Il nostro team di analisti affianca l'azienda nelle fasi di negoziazione, conclusione e successiva gestione di una transazione commerciale o d'investimento, e fornisce valutazioni sulla solvibilità delle controparti o sui rischi connessi all'operazione.

L'impresa che intende esportare o investire all'estero può ottenere una valutazione sull'affidabilità dell'acquirente estero e sulla fattibilità dell'operazione, e una stima dei costi di un'eventuale copertura assicurativa, attraverso **Parere Preliminare** , servizio disponibile online sulla piattaforma **ExportPlus**.

Nell'assicurare il proprio fatturato con SACE BT, l'impresa beneficia dei servizi di valutazione preliminare e del successivo monitoraggio della solvibilità di

clienti potenziali ed esistenti per l'intera durata della copertura.

Ricorrendo ai prodotti di factoring di SACE Fct, l'impresa cedente usufruisce inoltre dei servizi di valutazione del portafoglio crediti in fase di affidamento dei debitori, revisione periodica delle posizioni e gestione ordinaria dell'intera esposizione creditizia.

Un contributo a chi intende operare nei mercati internazionali è fornito dagli economisti del Gruppo, che realizzano analisi e ricerche su oltre 180 paesi, e da strumenti operativi come la **Country Risk Map**, mappa interattiva su cui è possibile visualizzare l'indice di rischio relativo al paese di destinazione di esportazioni o investimenti e identificare così le soluzioni assicurativo-finanziarie più adatte alle proprie esigenze.

Il mondo imprenditoriale, finanziario e universitario può infine contare sulle competenze messe a disposizione da **SACE Training & Advisory**, che offre assistenza tecnica e percorsi formativi su valutazione dei rischi, tecniche di risk management, normativa nazionale ed estera di riferimento e sugli strumenti offerti dal Gruppo. Un'ampia gamma di *video seminar* formativi sono disponibili direttamente online sul portale **e-learning** .

In India con Fom Industrie

SACE ha assicurato per 47 mila euro la fornitura di una macchina troncatrice a doppia testa per la lavorazione dell'alluminio commissionata a Fom Industrie da una società indiana. Fom Industrie di Cattolica, attiva dal 1972, progetta e realizza macchine e impianti per il taglio e la lavorazione dell'alluminio e Pvc. L'operazione è stata gestita online attraverso il portale ExportPlus.

Kenya. Pittura locale, Marafa.

Federica Pocek - Country risk analyst, SACE

ENERGIA DAL TERRITORIO

Gianfranco Simonetto

Presidente **MALTAURO**

“ Da oltre quattro generazioni le costruzioni sono la nostra attività prevalente ma da anni, attraverso le società del Gruppo, ci occupiamo di settori complementari come i prefabbricati, l'estrazione di materiali per l'edilizia, l'ambiente, la depurazione delle acque, le discariche. Siamo attivi anche nelle infrastrutture sia in Italia sia all'estero. Presenti in Libia dal '74, abbiamo progetti in tutto il Nord Africa, Emirati Arabi, Tanzania, Kenya, Capo Verde e Albania. Accettiamo ovunque la sfida di realizzare e costruire, associando tecniche aggiornate al rispetto del paesaggio. La nostra azienda trae energia dal territorio in cui è nata e dalle sue persone. Per questo l'Italia è per noi un mercato fondamentale, ma il problema della liquidità è una sfida difficile da affrontare. Grazie alla sede di SACE di Venezia abbiamo identificato tutte le risposte alle nostre esigenze: dagli strumenti tradizionali di protezione delle attività all'estero alla scoperta dei servizi di smobilizzo crediti. ”

In Italia e Kenya con Maltauro

Con un impegno di 5 milioni di euro, SACE ha assicurato Maltauro per il pagamento dei lavori relativi alla riabilitazione di un tratto della strada che collega la città di Eldoret a quella di Webuye in Kenya. Con l'intervento di SACE Fct, il Gruppo Maltauro ha inoltre smobilizzato crediti per 24 milioni di euro vantati nei confronti di enti della PA. La società vicentina Maltauro è specializzata nei grandi lavori di ingegneria civile, industriale e infrastrutturale.

DIAMO FORZA ALL'EXPORT

Le maggiori opportunità di crescita per il nostro export vengono dalla domanda nei mercati emergenti: mercati spesso lontani e poco conosciuti, caratterizzati tuttavia da forti tassi di sviluppo. Il successo dell'impresa italiana è pertanto sempre più legato alla competitività delle condizioni di pagamento concesse ai clienti esteri e alla capacità di individuare e gestire i rischi politici e commerciali a cui si espone.

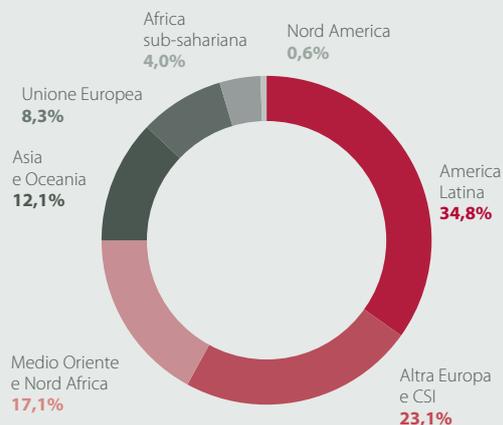
SACE mette a disposizione dell'esportatore italiano un'ampia gamma di servizi e soluzioni assicurativo-finanziarie, capaci di rafforzare l'offerta complessiva delle aziende italiane nel loro business all'estero.

Nell'ambito di questa operatività, nel 2011 SACE ha assicurato operazioni per oltre 6,4 miliardi di euro, principalmente nei settori oil & gas (31%),

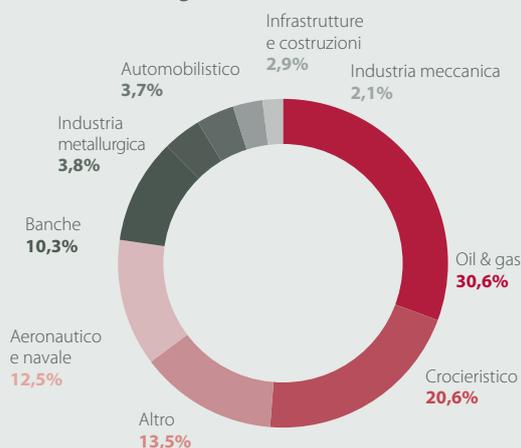
crocieristico (21%) e aeronautico e navale (12%). L'area geografica verso cui si è concentrato il maggior numero di operazioni è l'America Latina (35% del totale), seguita dai paesi extra-UE, della Comunità degli Stati Indipendenti (23%) e dal Medio Oriente e Nord Africa (17%); Brasile, Russia e Turchia si confermano i primi tre paesi di destinazione dell'export assicurato da SACE.

Le aziende che hanno beneficiato della copertura di SACE per le loro esportazioni sono in prevalenza di piccola e media dimensione, gran parte delle quali attive nella meccanica strumentale, settore di eccellenza del Made in Italy. Il 48% delle transazioni è stato gestito direttamente online attraverso il portale ExportPlus, canale privilegiato dalle Pmi.

Operazioni a sostegno di export italiano per area di destinazione (2011)



Volumi assicurati a sostegno di export italiano per settore merceologico (2011)



6,4 miliardi

di euro di operazioni di export assicurate

48%

di operazioni a sostegno di export italiano gestite online

PROTEGGERE L'EXPORT

SACE protegge le aziende italiane che vendono beni o servizi all'estero dal rischio di mancato pagamento. La polizza **Credito Fornitore** assicura singole transazioni con dilazioni di pagamento superiori a 24 mesi verso i paesi dell'area OCSE e senza limiti di tempo per tutti gli altri paesi. Grazie alla **voltura** della polizza in favore della banca o di un altro intermediario finanziario, l'impresa può ottenere liquidità scontando pro soluto gli effetti cambiari.

Le imprese di costruzioni e impiantistica, impegnate all'estero in lavori civili o forniture con posa in opera che prevedono pagamenti a stato avanzamento lavori o *milestone*, possono contare sulla polizza **Lavori**.

Con le polizze Credito Fornitore e Lavori, inoltre, l'esportatore può coprirsi dal rischio di non vedersi riconosciuti i costi sostenuti in caso di indebita revoca del contratto, indebita escussione di fideiussioni, distruzione, danneggiamento, requisizione e confisca dei beni esportati temporaneamente. Per facilitare la richiesta di copertura, ridurre i costi e velocizzare i tempi di risposta, per operazioni di importo fino a 5 milioni di euro, SACE ha reso disponibile, sulla piattaforma online ExportPlus, due versioni semplificate della polizza Credito Fornitore: **Plus One**  e **Basic** .

Con la polizza **Conferme di Credito Documentario**, SACE assicura istituti bancari italiani ed esteri dal rischio di mancato rimborso del credito documentario derivante dalla conferma di apertura di credito. Per transazioni d'importo non superiore a 5 milioni di euro, con periodo di rimborso fino a 5 anni, le banche possono ottenere la copertura di crediti documentari anche in tempo reale attraverso il prodotto **Credoc Online** , riducendo tempi e costi dell'operazione.

“ L'interesse delle Pmi verso i nostri prodotti è aumentato nell'ultimo anno. Il ricorso all'export credit è cresciuto principalmente per via della congiuntura, che ha portato le imprese a tutelarsi maggiormente, soprattutto nei paesi interessati da turbolenze politiche. Inoltre, con l'intensificarsi della concorrenza internazionale, gli imprenditori hanno la necessità di proporre un'offerta vincente che preveda non solo una valida proposta commerciale ma anche una proposta finanziaria vantaggiosa. ”

Maria Luisa Miccolis
Senior account sede di Milano, SACE





Maestosità italiana

Nei mari del mondo Fincantieri

Nel 2011 SACE ha approvato garanzie su finanziamenti del valore complessivo di 1,4 miliardi di euro erogati per l'acquisto di quattro navi commissionate a Fincantieri Cantieri Navali Italiani da acquirenti esteri. Due delle operazioni sono state concluse con il supporto finanziario di Simest e Cassa Depositi e Prestiti, nell'ambito della convenzione Export Banca. Alla luce della crescente concorrenza estera e degli effetti della crisi finanziaria, tale supporto risulta cruciale per mantenere la leadership di Fincantieri in un settore che vede coinvolte, direttamente o indirettamente, centinaia di PMI italiane.

PERSONE D'INGEGNO

Fabio Perini

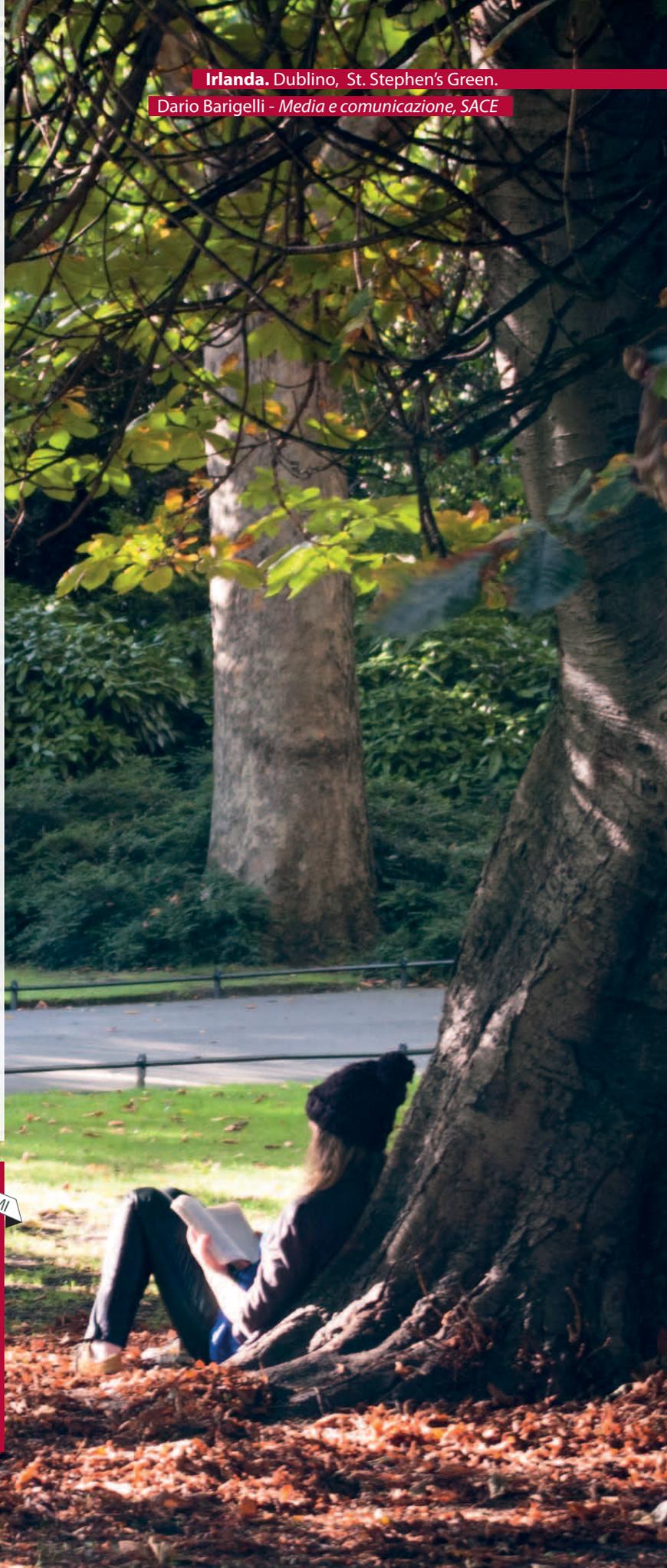
Presidente **FUTURA**

“ Futura, parte del Faper Group dal 2004, è stata creata con l'idea di realizzare una linea di trasformazione della carta tissue completamente nuova. È nata così una tecnologia inedita, in grado di raggiungere elevate performance e garantire la massima semplicità operativa. Oggi offriamo una gamma di prodotti completa, innovativa e altamente specializzata. Siamo attivi in un settore, quello dell'industria cartaria, in cui l'Italia vanta una lunga tradizione e in cui abbiamo acquisito una grande expertise grazie al nostro staff. Le persone sono al centro del nostro lavoro ed è per questo che abbiamo sviluppato il sistema di assistenza “Procare”, che offre un supporto tempestivo, un programma di installazione, manutenzione e training formativo ai nostri clienti in tutto il mondo. Futura è anche un gruppo dalla forte vocazione internazionale. Siamo presenti con le nostre società anche in Nord America, ad Atlanta, e in Brasile a Joinville. ”

In Argentina con Futura

SACE ha assicurato per 1,6 milioni di euro la fornitura di una linea converting per la produzione della carta commissionata a Futura da una società argentina. Futura è un'azienda attiva nel settore della progettazione di linee complete e macchinari per la lavorazione della carta tissue per la realizzazione di un'ampia gamma di prodotti.

SACE PER LE PMI



Armenia. Dettaglio del portone del Pag Shuka di Yerevan.

Maddalena Cavadini - Media e comunicazione, SACE

LA CULTURA NON HA CONFINI

Donato Lorusso

Export manager di **TECNILAB**

“ Produciamo hardware per laboratori linguistici dal 1972, quando ancora esistevano le audio cassette analogiche. Siamo sempre stati all'avanguardia, ma molta strada è stata fatta da allora. Oggi con la tecnologia MP3 i nostri laboratori sono molto leggeri, la strumentazione non pesa più di due etti e non servono computer. Gli studenti ricevono unità intelligenti per registrare tracce audio, imitare i modelli, realizzare traduzioni in simultanea, fare prove di ascolto e test. Per quanto tecnologicamente avanzati, i nostri prodotti sono molto accessibili, non solo come prezzo (i costi si sono più che dimezzati negli ultimi vent'anni) ma anche come fruibilità. Sono stato in Turkmenistan per fare training agli operatori che gestiranno la nostra strumentazione. La maggior parte dei nostri laboratori verrà installata fuori dalla capitale, in aree isolate e desertiche. Mentre oggi le nostre scuole vanno a risparmio, paesi come questo vivono un momento di crescita economica importante e iniziano a investire nello sviluppo e domandano tecnologie adeguate. ”

In Turkmenistan con Tecnilab

SACE e SACE BT hanno assicurato online per un impegno complessivo di 370 mila euro le forniture di apparecchiature didattiche per 160 laboratori linguistici commissionate a Tecnilab da una società di distribuzione di prodotti elettronici di Dubai e destinati al Turkmenistan. L'azienda del cuneese Tecnilab è leader nella progettazione automatica, nella fabbricazione e nella commercializzazione di materiali per la farmacia e di sistemi didattici multimediali.

SACE PER LE PMI

FINANZIARE L'EXPORT

La competitività delle esportazioni italiane è sempre più legata, oltre che alla qualità e al prezzo dei prodotti offerti, alle condizioni di finanziamento riservate ai clienti esteri.

Con il prodotto **Credito Acquirente**, SACE garantisce i prestiti erogati a controparti estere per l'acquisto di beni o servizi di imprese italiane o loro controllate, ampliando la capacità di finanziamento del sistema bancario. SACE copre il rischio che il debitore estero non rimborsi il finanziamento concesso dalla banca nei termini convenuti.

La competitività dei finanziamenti a sostegno dell'export italiano è rafforzata dalla collaborazione tra SACE, Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), nell'ambito del sistema **Export Banca**. Tale operatività consente agli esportatori italiani di offrire ai clienti esteri finanziamenti a condizioni competitive, garantiti da SACE ed erogati dal sistema bancario su provvista di CDP o, nel caso di operazioni di importo superiore a 25 milioni di euro, direttamente da CDP.

Il prodotto Credito Acquirente è spesso utilizzato in progetti d'investimento realizzati su *base project finance* e *asset based*, che vedono di sovente il coinvolgimento di altre agenzie di credito all'esportazione, banche commerciali e istituzioni finanziarie internazionali e locali.

Nelle operazioni di *project finance*, SACE garantisce finanziamenti senza o con limitato diritto di rivalsa sui promotori del progetto, il cui impegno è generalmente limitato alla porzione di mezzi propri prevista tra le fonti del progetto e a possibili altre forme di supporto (come le garanzie di completamento, *stand-by equity*, debito subordinato, assistenza tecnica e operativa, supporto nell'attività di marketing).

Nel caso dell'operatività *asset based*, impiegata soprattutto nei settori navale e aeronautico, il bene oggetto del finanziamento costituisce una garanzia del debitore. In caso di mancato pagamento di quest'ultimo, infatti, il recupero del credito viene effettuato attraverso la commercializzazione del bene.

Tutte queste operazioni sono seguite da un team di professionisti con competenze nei vari settori industriali. Ciò assicura una partecipazione attiva sin dalla fase della strutturazione del finanziamento e, contribuendo ad accelerare il processo di *due diligence* e negoziazione, garantisce un efficiente e tempestivo supporto alle diverse parti coinvolte. Nell'ambito di questa operatività SACE ha sinora garantito oltre 7,9 miliardi di euro di finanziamenti a sostegno di numerosi progetti internazionali nei settori oil & gas, metallurgico, petrolchimico, energetico, infrastrutturale, aeronautico e navale.

Nel mondo con Technogym

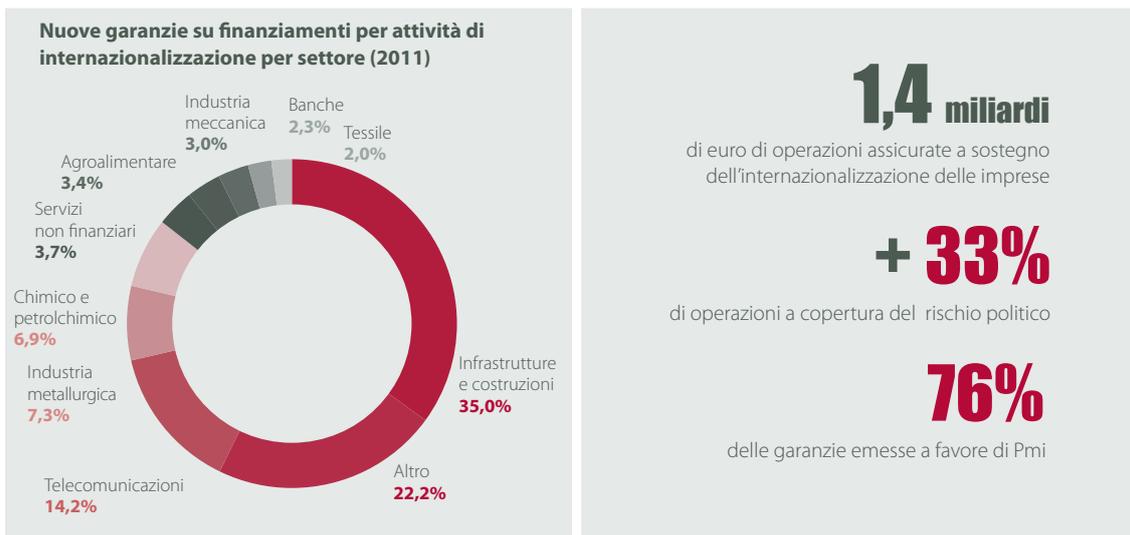
Nel 2011 SACE ha assicurato 16 contratti commerciali conclusi da Technogym con clienti dislocati in paesi esteri, tra cui Colombia, Messico, Perù e Repubblica Dominicana, per un impegno complessivo di 2,7 milioni di euro. Gran parte delle operazioni sono state gestite online attraverso il portale ExportPlus. Technogym, cliente di SACE dal 2004, è leader mondiale nella realizzazione di attrezzature per il fitness.

SOSTENIAMO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il rafforzamento della presenza sui mercati internazionali rappresenta, per le imprese italiane di tutte le dimensioni, una necessità cruciale per la crescita. In tale contesto, SACE offre una gamma di prodotti in grado di rispondere alle molteplici esigenze delle aziende e delle banche nel loro processo d'internazionalizzazione: dal reperimento di capitale e migliore accesso al credito, fino alla protezione degli investimenti all'estero. Nel corso dell'esercizio SACE ha garantito finanziamenti destinati a sostenere la crescita dell'impresa sui mercati esteri per 740 milioni di euro. I settori industriali che

hanno maggiormente beneficiato delle linee di credito erogate sono il settore infrastrutture e costruzioni, che rappresenta il 35% del totale, seguito dai settori telecomunicazioni (14%), metallurgico (7%) e chimico-petrochimico (7%). Questa operatività ha consentito a un numero crescente di imprese, il 76% delle quali Pmi, di finanziare progetti di internazionalizzazione anche nel contesto di scarsa liquidità che ha interessato gli ultimi anni.

I recenti eventi politici che hanno coinvolto i paesi dell'area nordafricana e mediorientale hanno riaperto



In Russia con De Cecco

SACE ha garantito un finanziamento di 16 milioni di euro erogato da Bnl-Bnp Paribas e Centrobanca a De Cecco per l'acquisizione del gruppo First Pasta, secondo *player* del settore delle paste alimentari in Russia. Il finanziamento ha consentito al gruppo abruzzese di realizzare il suo primo investimento produttivo all'estero e fare ingresso nel mercato russo. De Cecco, uno dei principali e più noti produttori italiani di pasta, realizza oltre un terzo del fatturato vendendo i propri prodotti all'estero.

l'interesse delle imprese verso strumenti di tutela dai rischi di natura politica. Questa linea di business ha visto un aumento delle operazioni di investimento assicurate del 33% rispetto allo scorso esercizio, a fronte di un impegno complessivo di 637 milioni di euro. Circa la metà delle nuove coperture ha riguardato investimenti effettuati, in gran parte da Pmi, nei paesi toccati dalla Primavera Araba.

FINANZIARE LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELLE PMI

SACE ha stipulato accordi con i principali gruppi bancari italiani per facilitare l'accesso al credito alle imprese di piccola e media dimensione - il segmento più colpito dalla contrazione della liquidità degli ultimi anni -, che intendono rafforzare le proprie attività con i mercati esteri.

Con la garanzia finanziaria **Internazionalizzazione Pmi**, infatti, SACE assicura i finanziamenti erogati dalle banche convenzionate per progetti direttamente e indirettamente connessi allo sviluppo all'estero, a imprese con fatturato non superiore a 250 milioni di euro generato almeno per il 10% attraverso attività di esportazione.

La garanzia, rilasciata per un importo massimo pari al 70% dell'importo erogato, è dedicata a imprese attive in paesi esteri con investimenti diretti (*joint venture*, fusioni, acquisizioni, partnership)



“ Il nostro nome è spesso legato a grandi operazioni e progetti internazionali. Da anni però, abbiamo adottato un modello di business che mette al centro le Pmi: perché sono loro il vivo del tessuto industriale italiano e oggi più che mai necessitano di un partner specializzato per affrontare i mercati emergenti, rafforzare la propria gestione finanziaria e ampliare la propria capacità d'investimento in Italia e all'estero. La nostra rete su tutto il territorio nazionale è al loro servizio. ”

Federico Bressan
Senior account sede di Modena, SACE

QUANDO UN NOME DIVENTA UN SIMBOLO**Roberto Gallo***Presidente e managing director* **BORSALINO**

“ La nostra azienda non gestisce solo un marchio o un oggetto, il cappello, ma un bene culturale a tutti gli effetti. Ci piace pensare di portare avanti la tradizione della famiglia Borsalino, che da sempre punta sul valore della qualità, una tendenza apparentemente contraria alla richiesta dei mercati e della globalizzazione, che però rappresenta l'unicità del Made in Italy. Credo che nel processo produttivo di un cappello Borsalino, ancora molto artigianale, ci sia il vero tratto di continuità che lega la nostra storia al presente. Siamo un brand italiano noto in tutto il mondo perché sinonimo di eleganza, tradizione, qualità e classe. A partire dagli anni '90 abbiamo puntato molto sull'export acquisendo nuovo slancio nei mercati internazionali, in particolare quelli americani e asiatici, ampliando la gamma con prodotti complementari e di abbigliamento. Oggi il nostro marchio è presente nelle boutique più eleganti e nei migliori department stores mondiali, e in diciassette monomarca in Italia, Francia e Cina. ”

Nel mondo con Borsalino

SACE ha garantito un finanziamento di 2,2 milioni di euro erogato da Bper a Borsalino per sostenere i costi di partecipazione a fiere internazionali organizzate a Milano, New York, Parigi e Shanghai. Fondata ad Alessandria nel 1857 da Giuseppe Borsalino, l'azienda è riconosciuta a livello internazionale come uno dei marchi più prestigiosi della cappelleria per uomo e donna.

Stati Uniti. San Francisco.Annalisa Saccotelli - *Strategie e corporate development, SACE*

o indiretti, oppure interessate a finanziare investimenti in ricerca e sviluppo, spese per il rinnovo e il potenziamento degli impianti e dei macchinari, per la tutela di marchi e brevetti, per la partecipazione a fiere internazionali e per iniziative promozionali. Nell'ambito delle convenzioni bancarie sinora siglate, SACE ha garantito 2,3 miliardi di euro di finanziamenti in favore di 2.300 imprese, in prevalenza di piccola e media dimensione.

FINANZIARE INVESTIMENTI E CAPITALE CIRCOLANTE

SACE collabora con gli intermediari creditizi anche nell'ambito di finanziamenti destinati a sostenere progetti di internazionalizzazione di grandi *corporate* italiane o loro collegate estere.

Con la garanzia finanziaria **Investimenti**, SACE garantisce i finanziamenti erogati per investimenti destinati a rafforzare il posizionamento competitivo dell'impresa sui mercati esteri: costituzione di *joint venture*, fusioni, acquisizioni, aumenti di capitale in società estere, realizzazione di insediamenti produttivi, investimenti in ricerca e sviluppo.

La garanzia finanziaria **Capitale Circolante** copre invece il rischio di mancato rimborso dei finanziamenti concessi per l'approntamento di forniture destinate all'esportazione o all'esecuzione di lavori all'estero.

Le garanzie finanziarie Investimenti e Capitale Circolante, rilasciate a condizioni di mercato per un importo massimo pari all'80% del finanziamento, consentono all'impresa di lasciare inalterate, per la parte garantita, le linee di fido complessivamente disponibili presso gli istituti di credito.

SACE può intervenire a sostegno degli investimenti delle imprese italiane anche in partnership con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), braccio finanziario dell'Unione Europea, per prestiti a medio-lungo termine e relativi a progetti rilevanti per il conseguimento degli obiettivi comunitari. Nel corso del 2011 tale collaborazione ha consentito di finanziare 1,2 miliardi di euro di operazioni.

La capacità di intervento di SACE a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese italiane è rafforzata dalla collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti e l'Associazione Bancaria Italiana, anche attraverso il sistema Export Banca.

Garanzie Finanziarie Internazionalizzazione Pmi: istituti di credito convenzionati

Banca Carige	Banco Popolare	Gruppo Intesa Sanpaolo
Banca Nazionale del Lavoro	Credem	Gruppo Monte Paschi di Siena
Banca Popolare di Milano	Deutsche Bank	Hypo Alpe Adria Bank
Banca Popolare di Sondrio	Gruppo Bper	Iccrea Banca d'Impresa
Banca Popolare di Vicenza	Gruppo Cariparma - Crédit Agricole	Mediocredito Trentino-Alto Adige
Banca Sella	Gruppo Credito Valtellinese	Sparkasse

Negli USA con Nuove Energie

SACE ha garantito un finanziamento di 200 mila euro erogato dalla Cassa di Risparmio di Bolzano a Nuove Energie per la fornitura di macchinari per la depurazione delle acque a una società statunitense. La società vicentina Nuove Energie è attiva dal 1980 nella progettazione, costruzione e commercializzazione di macchine e impianti per il trattamento delle acque reflue, prevalentemente per il settore industriale.



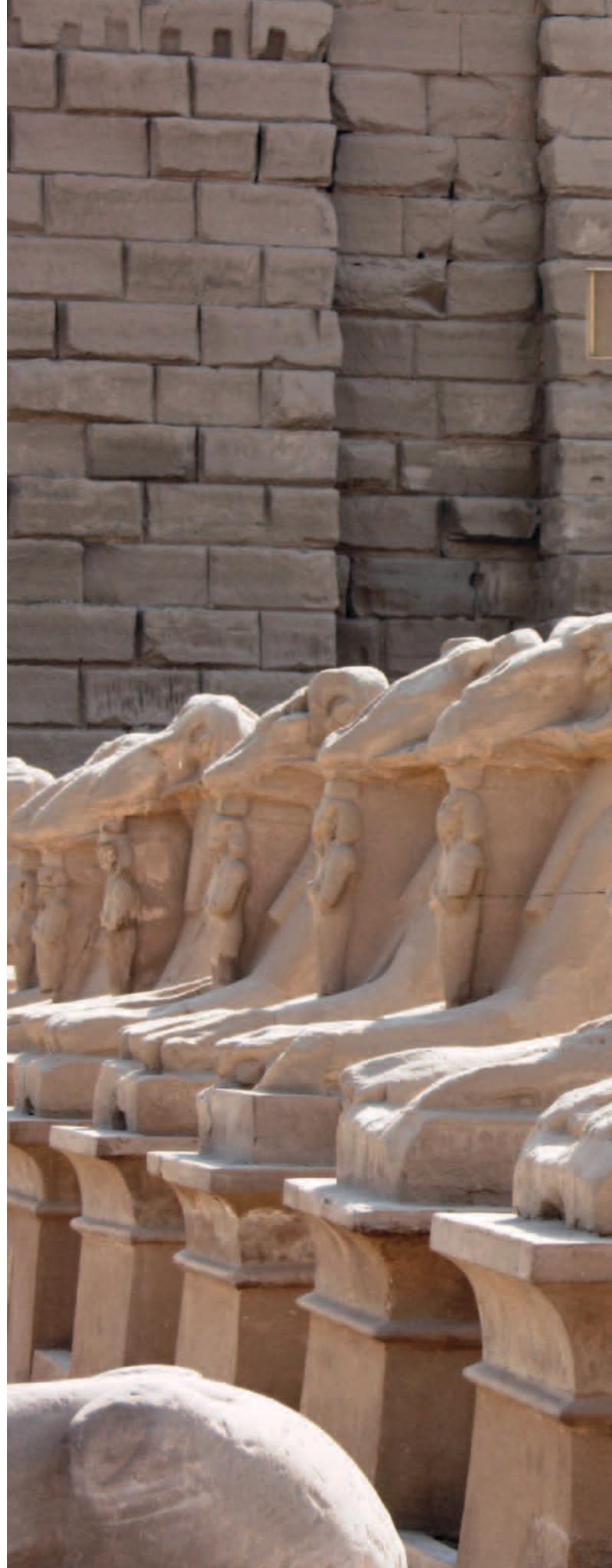
PROTEGGERE GLI INVESTIMENTI ESTERI

SACE sostiene lo sviluppo internazionale del Sistema Italia non solo facilitando l'accesso a finanziamenti ma anche proteggendo gli investimenti diretti in paesi ad alto potenziale ma caratterizzati da condizioni politiche complesse.

La polizza **Investimenti** consente alle imprese e alle banche italiane che investono all'estero, sia direttamente sia tramite società collegate o controllate, di concentrarsi sui rischi d'impresa e sullo sviluppo del business, assicurandole dai rischi di natura politica. La polizza protegge sia gli apporti di capitale all'estero (*equity*), in tutti i casi in cui viene costituita un'impresa o viene effettuata un'acquisizione, anche in *joint venture*, sia i prestiti a partecipate estere (*shareholder's loan*). Per gli istituti finanziari la copertura consente di non utilizzare i massimali per paese e ha "impatto zero" sull'assorbimento di capitale. L'impresa o la banca che sceglie la polizza Investimenti può limitare o compensare le perdite o il mancato rimpatrio di somme che le spettano in relazione all'investimento (per esempio, dividendi, profitti, rimborsi di *shareholder's loan*), a seguito di:

- guerra e disordini civili
- restrizioni valutarie
- esproprio diretto e indiretto
- revoca dei contratti stipulati con controparti pubbliche locali.

Per investimenti in *equity* inferiori a 5 milioni di euro, è disponibile **PRI Online** attraverso il portale ExportPlus.



REAGIRE E AFFRONTARE LE SFIDE**Claudio Civello**Amministratore delegato **SICEP**

“ Operiamo in Tunisia da pochi anni con una struttura in crescita dimensionale, che attualmente conta circa 40 unità. Qui c'è molta voglia di fare. La classe imprenditoriale non è vasta, ma in genere chi fa impresa ha interessi diversificati, spesso ha a che fare con il turismo e ha sviluppato una mentalità "europea". Questo Paese però non è ancora molto strutturato e le sommosse dell'ultimo anno hanno inevitabilmente ridimensionato le nostre prospettive di business. Ma noi andiamo avanti. Il nostro prodotto non può essere esportato, deve essere fabbricato sul posto, e le nostre tecnologie sono richieste in tutto il Nord Africa. Quel che è certo è che oggi come oggi assicurarsi è fondamentale per tutelare il nostro futuro. ”

OLTRE I RISCHI, LE OPPORTUNITÀ**Sergio Tamborini**Amministratore delegato **MARZOTTO**

“ Il 2011 è stato un anno importante, non solo nel mondo arabo. Lo Stato italiano ha compiuto 150 anni e il Gruppo Marzotto 175. Ed è stato anche l'anno in cui abbiamo aperto, in società con il Gruppo Schneider, il nostro stabilimento in Egitto, che si aggiunge a quello tunisino sorto negli anni Settanta. Quello che è accaduto con la Primavera Araba ovviamente ci ha preoccupato. In Egitto i disordini sono iniziati mentre si montavano gli impianti e abbiamo avviato la produzione con tre mesi di ritardo e, nelle fasi più tese, abbiamo riportato a casa le nostre persone. Ma siamo ottimisti: il Nord Africa resta per noi un mercato prioritario, che consente una naturale riduzione dei tempi di consegna e offre una manodopera preparata, oltre ad agevolazioni fiscali e costi ridotti dell'energia. ”

In Tunisia con Sicep

Con un impegno di 2,5 milioni di euro, SACE ha assicurato Sicep contro i rischi di natura politica per la costruzione di uno stabilimento produttivo in Tunisia. La società catanese Sicep è specializzata nella realizzazione di strutture prefabbricate per l'edilizia industriale e commerciale.

SACE PER LE PMI

In Egitto con Marzotto

Con un impegno di 6,4 milioni di euro, SACE ha assicurato il nuovo stabilimento in Egitto di Manifattura Lane Gaetano Marzotto & Figli contro i rischi di natura politica, destinato alla pettinatura della lana che arriva al porto di Suez dall'Australia. Il Gruppo Marzotto opera da oltre 175 anni nel settore tessile e ha stabilimenti in Egitto, Italia, Lituania, Repubblica Ceca, Romania e Tunisia.

SUPPORTIAMO LA CRESCITA DELL'ITALIA

Infrastrutture e fonti energetiche rappresentano i fattori strategici per assicurare la crescita di un paese e promuovere la capacità di internazionalizzazione delle proprie imprese. Sostenere investimenti in tali settori consente, fra l'altro, di ridurre tempi e costi di trasporto e gli oneri energetici, aumentando di conseguenza l'efficienza a vantaggio della produttività e della competitività del Sistema Paese. Inoltre i grandi progetti infrastrutturali sono in grado di mobilitare ingenti quantità di capitali e, nel contempo, di generare opportunità di business per le imprese nazionali, con ricadute positive sull'occupazione e sul prodotto interno lordo. In linea con tale consapevolezza, SACE sostiene lo sviluppo di progetti infrastrutturali e di fonti di energia rinnovabile realizzati sul territorio nazionale attraverso un team dedicato.

In questo ambito di operatività, nel 2011 SACE ha rilasciato garanzie per circa 1,4 miliardi di euro, di cui il 92% a sostegno di progetti infrastrutturali (autostrade,

rigassificatori, reti ferroviarie, termovalorizzatori) e l'8% nel settore delle energie rinnovabili.

Nei quattro anni di operatività in questo campo, l'intervento di SACE (sia nell'ambito di *project financing*, sia di operazioni *corporate*) ha consentito, tra l'altro, di realizzare impianti eolici e fotovoltaici per una potenza installata complessiva di oltre 420 megawatt, un termovalorizzatore in grado di recuperare il calore prodotto generando energia, autostrade per circa 280 km, oltre a interventi di messa in sicurezza e mitigazione ambientale lungo ulteriori 660 km di autostrade.

FINANZIARE INFRASTRUTTURE E ENERGIE RINNOVABILI

Attraverso la garanzia finanziaria **Investimenti**, SACE è in grado di assicurare il finanziamento di progetti realizzati su territorio nazionale in settori strategici per il sistema economico italiano.

1,4 miliardi

di euro di operazioni garantite per infrastrutture ed energie rinnovabili

420 megawatt

di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili garantiti da SACE

In Italia per il potenziamento dell'autostrada A24

SACE ha garantito 50 milioni di euro del finanziamento erogato a Strada dei Parchi per la realizzazione di due complanari all'Autostrada A24 in ingresso a Roma e di interventi di manutenzione straordinaria, destinati ad adeguare alcuni viadotti e gallerie alle più recenti normative antisismiche. L'operazione rappresenta il primo *project financing* nel settore autostradale in Italia.

I finanziamenti, garantiti da SACE a condizioni di mercato fino all'80% dell'importo erogato, sono dedicati, tra l'altro, a investimenti in:

- infrastrutture di trasporto, come autostrade, porti, aeroporti e metropolitane
- infrastrutture per la distribuzione o l'approvvigionamento di energia, come rigassificatori, gasdotti, oleodotti ed elettrodotti
- impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare di energia eolica e fotovoltaica
- progetti nel settore telecomunicazioni finalizzati alla riduzione del *digital divide* in Italia.

Con l'obiettivo di fornire un migliore accesso al credito agli operatori coinvolti nella realizzazione di grandi progetti infrastrutturali, SACE può garantire, oltre alle banche commerciali, anche la Banca Europea degli Investimenti e Cassa Depositi e Prestiti. I finanziamenti sinora erogati da BEI con garanzia di SACE in questo ambito di operatività, pari a 477 milioni di euro, riguardano progetti di sviluppo della rete autostradale italiana, di trattamento dei rifiuti metropolitani e di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas.

“ Le infrastrutture e le energie rinnovabili registrano crescenti difficoltà di accesso al credito visti gli importi e le durate dei finanziamenti. In questo contesto, l'intervento di SACE e di altre istituzioni finanziarie, come CDP e BEI, risulta sempre più decisivo ai fini della chiusura dei progetti. Nel 2011, ad esempio, SACE ha garantito il finanziamento di 240 milioni di euro erogato da BEI per la realizzazione di un impianto di rigassificazione off-shore a Livorno del valore complessivo di 800 milioni di euro. ”

Daniela Cataudella
Responsabile rinnovabili e
infrastrutture strategiche, SACE



AFFIANCHIAMO L'IMPRESA IN GARE E COMMESSE

Il Gruppo SACE assiste le aziende nella partecipazione a gare di appalto o nell'acquisizione di contratti e commesse in Italia e all'estero, emettendo direttamente, o attraverso intermediari finanziari, le garanzie contrattuali richieste dai committenti e le fidejussioni per obblighi di legge.

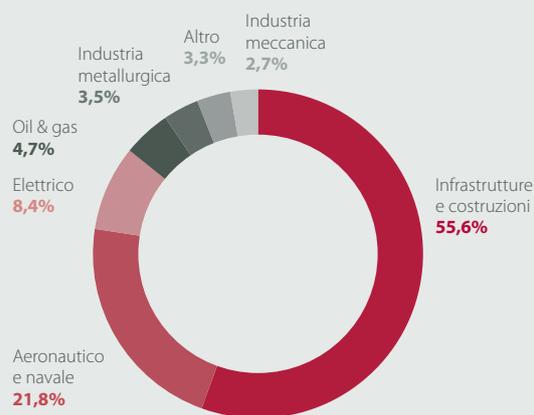
Nel corso del 2011 la Capogruppo SACE ha emesso direttamente o controgarantito fidejussioni nell'interesse di aziende italiane per un impegno complessivo di 706 milioni di euro, principalmente nell'ambito di esportazioni o lavori all'estero nei settori infrastrutture

e costruzioni (56%), aeronautico e navale (22%), elettrico (8%) e oil & gas (5%).

Attraverso il proprio *network* di uffici, agenzie e broker assicurativi, la società-prodotto SACE BT ha emesso cauzioni per 2,1 miliardi di euro, quasi esclusivamente per lavori realizzati in territorio domestico.

L'ampia gamma di cauzioni e prodotti a copertura dei rischi della costruzione ha consentito al Gruppo di servire oltre 20 mila imprese, in prevalenza Pmi, con un portafoglio di 48.500 garanzie.

Nuove cauzioni emesse dalla Capogruppo per settore merceologico (2011)



48.500

operazioni concluse nei rami cauzioni e rischi della costruzione

2,8 miliardi

di euro di cauzioni emesse

20.000

imprese servite con prodotti dei rami cauzioni e rischi della costruzione

Negli Usa con Cimolai

SACE ha garantito per 11,7 milioni di euro un *performance bond* emesso nell'interesse di Cimolai per la progettazione, produzione e spedizione di profilati in acciaio che verranno utilizzati nella costruzione della stazione metropolitana del *World Trade Center* a New York. Cimolai, attiva dal 1949, è una delle aziende leader al mondo per la realizzazione di costruzioni metalliche per opere di ingegneria civile e industriale.

VINCERE APPALTI E COMMESSE

Per partecipare a gare di appalto o eseguire lavori e commesse, le imprese sono sempre più spesso tenute a fornire fideiussioni a garanzia del rispetto dei termini contrattuali. Il Gruppo SACE può emettere direttamente un'ampia gamma di **garanzie di natura contrattuale** in Italia e all'estero, che include:

- *bid bond*, a garanzia della partecipazione alla gara e della firma del contratto in caso di aggiudicazione
- *performance bond*, a garanzia dell'esecuzione della commessa conformemente a quanto stabilito nel contratto
- *advance payment bond*, a garanzia del rimborso degli anticipi versati all'impresa per l'esecuzione della commessa in caso di inadempienza
- *maintenance bond*, a garanzia del buon funzionamento del prodotto/impianto fornito
- *money retention bond*, a garanzia del rimborso delle ritenute anticipate all'impresa per ogni stato avanzamento lavori in caso di inadempienza contrattuale.

SACE può inoltre controgarantire gli intermediari finanziari che rilascino tali garanzie. Per semplificare la richiesta di copertura e velocizzare i tempi di risposta, con la polizza **Fideiussioni Online** , la banca può coprire fino al 70% dell'ammontare complessivo delle garanzie che abbiano durata fino a 5 anni e importo fino a 1 milione di euro.

L'offerta di cauzioni dedicata agli esportatori italiani è rafforzata dagli accordi di riassicurazione e controgaranzia



“ Le sfide del mercato sono le nostre sfide perché vogliamo essere al fianco delle imprese. Possiamo sostenerle con una vasta gamma di prodotti nella linea cauzioni: dagli appalti ai crediti IVA, dalle concessioni edilizie alle garanzie ambientali, dalle polizze per la tutela degli acquirenti a quelle per gli oneri doganali. I nostri uffici sono specializzati per seguire il cliente e offrire soluzioni efficaci, vantaggiose, senza impatto sui castelletti bancari e con tutta l'expertise del Gruppo SACE. ”

Alberto Macaluso

Responsabile assunzione-cauzioni, SACE BT

L'ARTE DI CURARE L'AMBIENTE**Giuseppe Malegori**Presidente **MALEGORI**

“ Lavorare in un settore come quello del decoro urbano richiede passione e dedizione. La crescita della nostra azienda, nel corso di ben tre generazioni, è andata di pari passo con il diffondersi di una cultura attenta alla sostenibilità e alla compatibilità ambientale. Lavoriamo molto con gli enti locali, in progetti integrati per scuole, spazi ricreativi pubblici, eventi culturali. Ci prendiamo cura delle aree verdi della città di Milano: dai parchi ai giardini pubblici, dalle aiuole ai viali alberati. La manutenzione del verde è un intervento di coltivazione programmata: per la sua gestione è necessario pianificare interventi ciclici e spalmati su più anni che consentano di contenere i costi gestionali e dare continuità agli interventi. È l'esperienza sviluppata al servizio del nostro territorio che ci permette di affrontare sfide anche all'estero come nei paesi medio-orientali più avanzati e sensibili alla cultura del verde. ”

In Qatar e Italia con Malegori

Con un impegno di 16 milioni di euro, SACE ha emesso *advance payment bond* nell'interesse di Malegori a garanzia degli adempimenti contrattuali previsti per lavori di valorizzazione paesaggistica in Qatar. Con l'intervento di SACE Fct, Malegori ha inoltre smobilizzato 4,5 milioni di euro di crediti maturati per i lavori svolti per la Provincia di Monza e della Brianza e per il Comune di Bresso.

SACE PER LE PMI

Thailandia. Giardini di Amphorn, particolare.

Pierpaolo Orlando - Responsabile coordinamento iniziative progettuali, SACE BT



sottoscritti da SACE con importanti operatori esteri. Le imprese che operano con i mercati del continente americano possono beneficiare, in particolare, della partnership con Chartis, Liberty Mutual, Travelers e Zurich. In Nord Africa e Medio Oriente la capacità di intervento di SACE è invece ampliata dalla collaborazione con Europe Arab Bank, presente con proprie filiali in 15 paesi dell'area. La società-prodotto SACE BT, per il mercato domestico, è inoltre in grado di emettere:

- garanzie per oneri di urbanizzazione, per tutelare l'adempimento degli oneri, siano essi rappresentati da obblighi di "fare" (l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione) o di "dare" (il pagamento dilazionato degli oneri concessori, urbanizzazione primaria/secondaria e costo di costruzione, in caso di pagamento rateizzato)
- fideiussioni a tutela degli acquirenti di immobili di nuova costruzione, a garanzia della restituzione all'acquirente degli anticipi versati in corso d'opera.

L'offerta del Gruppo include anche **garanzie per obblighi di legge**, che rispondono alla necessità di garantire obbligazioni nei confronti della Pubblica Amministrazione. Rientrano in questa tipologia:

- *tax bond*, per ottenere l'anticipazione del credito d'imposta
- *custom bond*, a garanzia del pagamento di oneri doganali
- *green certificate bond*, per l'anticipazione di flussi derivanti dalla futura vendita dei certificati verdi.

ASSICURARE I RISCHI DELLA COSTRUZIONE

Attraverso la società-prodotto SACE BT, il Gruppo SACE

assicura i rischi della costruzione di impianti e opere civili, consentendo alle imprese che operano nel settore edile di partecipare a gare d'appalto nel rispetto della normativa vigente, sia in Italia sia all'estero.

La polizza **CAR** (tutti i rischi della costruzione) assicura i danni materiali e diretti alle opere in corso di realizzazione o preesistenti, compresi i danni involontariamente cagionati a terzi (morti o lesioni). La polizza copre anche i rischi della costruzione per opere realizzate o in corso di realizzazione nei paesi esteri graditi, secondo il diritto italiano o, tramite accordi di *fronting*, secondo la normativa locale.

La polizza **Postuma Decennale** garantisce tutti i danni materiali e diretti causati da collasso, rovina o gravi difetti costruttivi dell'opera nei dieci anni successivi al termine dei lavori, compresi i danni eventualmente arrecati a terzi conseguenti a difetto della costruzione. La polizza è adatta sia per lavori tra privati sia per lavori pubblici. Con le polizze CAR e Postuma Decennale, le imprese assicurate godono di un'ampia flessibilità di copertura sui rischi di cantiere e su quelli connessi alla vita utile delle opere.

La polizza **EAR** (tutti i rischi di montaggio) copre tutti i rischi connessi alla realizzazione e installazione di macchinari, impianti e costruzioni in acciaio. L'effetto della copertura si estende alle fasi di collaudo, ai test e ai danni avvenuti successivamente alla consegna, durante il periodo di garanzia o di manutenzione.

Limitatamente ad alcuni rischi selezionati, SACE BT è operativa anche nei rami elementari per coperture *property* nell'ambito dell'edilizia civile (polizza **Globale Fabbricati**) o per rischi da responsabilità civile connessi al mondo delle costruzioni.

In Italia con Strabag

SACE BT, tramite la polizza CAR e con un impegno di 109 milioni di euro, ha assicurato Strabag dai rischi di costruzione relativi ai lavori di rifacimento di un tratto della SS223, la strada statale che collega le città toscane di Grosseto e Siena e che rappresenta una delle maggiori vie di comunicazione dell'Italia centrale. L'azienda ha sede a Bologna e fa parte del Gruppo Strabag, una delle maggiori imprese di costruzioni europee.

ASSICURIAMO IL FATTURATO DELL'IMPRESA

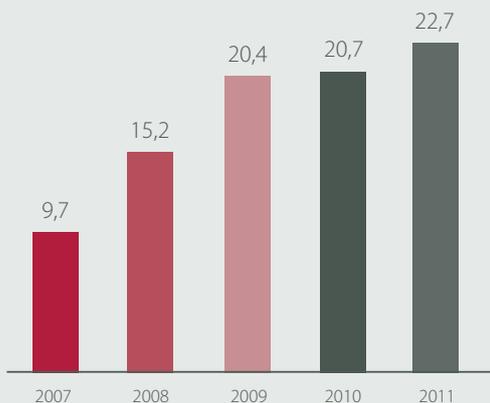
L'assicurazione del credito è lo strumento che consente all'impresa di ridurre o trasferire i rischi d'insolvenza dei propri clienti e trasformarli in opportunità di sviluppo, ottenendo un supporto completo durante l'intero processo di assunzione e gestione dei crediti commerciali: dalla valutazione della solvibilità della clientela all'eventuale recupero.

Nel 2011 si è confermato l'andamento di crescita dei volumi assicurati da SACE BT, che hanno raggiunto i 22,7 miliardi di euro, in aumento del 10% rispetto all'anno precedente. I settori maggiormente interessati

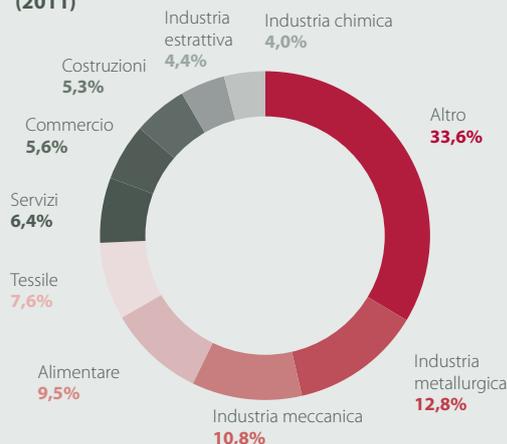
sono stati l'industria metallurgica, che rappresenta il 13% dei volumi, l'industria meccanica (11%), alimentare (9%), tessile (8%) e il settore dei servizi (6%).

Nel corso dell'esercizio sono stati siglati accordi di collaborazione con associazioni di categoria tra cui l'Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole (Unacoma) e l'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani (Anci) per consentire alle imprese associate di accedere, a condizioni vantaggiose, ai prodotti di SACE BT a copertura delle vendite realizzate in Italia e all'estero.

Volumi assicurati da SACE BT nel ramo credito (€ miliardi)



Volumi assicurati da SACE BT per settore merceologico (2011)



+ 10%

di volumi assicurati

23 miliardi

di euro di volumi assicurati

In Italia con Smeg

SACE BT ha assicurato il fatturato in Italia di Smeg dai rischi di mancato pagamento, supportando così l'azienda emiliana nel monitoraggio e nella gestione dei rischi commerciali. Fondata nel 1948, l'azienda emiliana Smeg produce e commercializza in tutto il mondo elettrodomestici per uso domestico e professionale dall'inconfondibile design italiano.

PROTEGGERE LE VENDITE IN ITALIA E ALL'ESTERO

SACE BT assicura le imprese dai rischi d'insolvenza relativi a transazioni commerciali concluse in Italia e nei paesi dell'area OCSE con dilazioni di pagamento inferiori ai 12 mesi, con prodotti e servizi capaci di soddisfare le esigenze di imprese di piccola, media e grande dimensione. Le soluzioni assicurative di SACE BT coprono il rischio di natura commerciale, a cui il cliente può abbinare anche la copertura del rischio politico.

La polizza **BT 360°** è uno strumento dedicato alle imprese che intendono assicurare l'intero fatturato, o suoi segmenti omogenei, accedendo a un'ampia gamma di servizi accessori: dalla valutazione preventiva sulla solvibilità dei clienti, al monitoraggio del portafoglio, dall'indennizzo delle perdite eventualmente subite al servizio specializzato di recupero crediti. Per la sua flessibilità, il prodotto è adatto alle Pmi così come ai grandi gruppi industriali, che possono proteggere il fatturato delle consociate a condizioni vantaggiose. Attraverso la piattaforma online LeOn, l'impresa può gestire tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla copertura: visualizzazione della polizza, inoltro di nuove richieste, aumento e revoca dei massimali, notifiche di fatturato e verifica dello status di sinistri e recuperi. La polizza **Multiexport Online**[®], dedicata alle imprese che effettuano transazioni ripetute verso uno o più clienti esteri, consente di assicurare dal rischio di mancato pagamento le esportazioni di merci e servizi. La copertura può essere richiesta direttamente online attraverso il portale LeOn.

“ Il 2011 è stato un anno decisivo: con soddisfazione abbiamo lavorato alla fidelizzazione dei nostri clienti, che hanno confermato la loro scelta nei confronti di SACE BT, apprezzando il nostro approccio *taylor made*. Punti cardine del nostro sviluppo sono il modello distributivo multicanale, l'offerta integrata di servizi di *credit management*, nuove soluzioni assicurative: il nostro biglietto da visita come partner assicurativo solido e flessibile per affrontare un mercato in continua evoluzione. ”

Marianna Parlapiano

Responsabile assunzione-credito, SACE BT



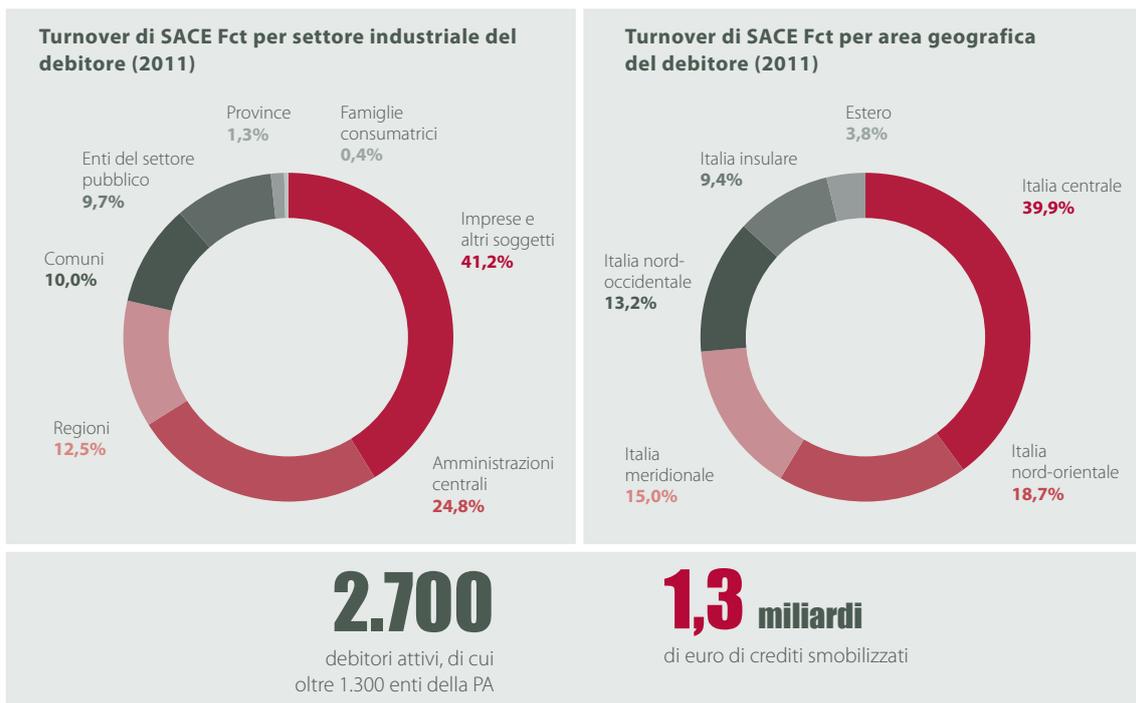
MIGLIORIAMO LA LIQUIDITÀ

SACE Fct, società di factoring del Gruppo SACE, offre alle imprese un efficace strumento di crescita attraverso il finanziamento dei crediti commerciali a breve termine. L'offerta di SACE Fct include i tradizionali prodotti di factoring e una linea dedicata allo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Nel corso del 2011 SACE Fct ha smobilizzato crediti per 1,3 miliardi di euro, in aumento del 49% rispetto

all'esercizio precedente. Salgono così a 2,3 miliardi di euro i crediti smobilizzati dall'avvio dell'operatività, nell'aprile 2010, nei confronti di oltre 2.700 debitori, tra cui 1.000 Comuni, 61 Province, 253 Aziende Sanitarie Locali, 18 Regioni e 11 Amministrazioni Centrali.

Il 40% dei debitori è localizzato nell'Italia centrale, il 32% al Nord e il 24% al Sud e nelle regioni insulari. Di questi, il 58% appartiene al comparto della Pubblica Amministrazione.



In Italia con Fimet Grandi Lavori

SACE Fct ha smobilizzato crediti per 6 milioni di euro vantati da Fimet Grandi Lavori nei confronti di debitori pubblici e a partecipazione pubblica legati all'attività di riqualificazione del sistema viario. Fimet Grandi Lavori è un'impresa di costruzioni di Vimercate specializzata nella realizzazione di grandi infrastrutture.



CIRCOLI VIRTUOSI PER VINCERE LA CRISI

Stefano Petrucci

Presidente ANCE Lazio

“ L'intervento di SACE Fct ha prodotto risultati positivi, sbloccando crediti che le imprese attendevano anche da un anno e mezzo. Ai due protocolli finalizzati nell'ambito della convenzione con Regione Lazio hanno già aderito 142 imprese edili e ne sono state finanziate più di cento: aziende impegnate nella realizzazione di progetti di edilizia residenziale e di infrastrutture appaltate dalla Regione. Altre imprese sono state pagate dalla Regione alla scadenza indicata sulla certificazione del credito oppure sono in fase istruttoria presso le banche. In un'epoca di crisi assoluta, ottenere liquidità in tempi rapidi è fondamentale. In molti casi lo smobilizzo dei crediti salva le aziende dalla chiusura. Non sono esenti dai rischi nemmeno le realtà più strutturate, che stanno soffrendo le conseguenze della recessione e del blocco del mercato privato, la chiusura del sistema finanziario di fronte a progetti che potrebbero favorire la ripresa. Per questo è auspicabile che l'intesa venga adottata anche da altri enti locali. ”

In Italia con Ance Lazio Urcel

SACE Fct ha stipulato un accordo di Reverse Factoring con Regione Lazio e Ance Lazio Urcel, l'Unione Regionale dei Costruttori Edili del Lazio. L'iniziativa ha già consentito a SACE Fct di smobilizzare 115 milioni di euro di crediti in favore di oltre 100 imprese di costruzioni fornitrici della Regione Lazio, garantendo loro un risparmio di tempi e costi e una maggiore certezza nella pianificazione dei flussi finanziari.

SMOBILIZZARE I CREDITI

SACE Fct offre un'ampia gamma di servizi per lo smobilizzo dei crediti dedicati a imprese di ogni settore e dimensione.

I servizi di factoring **Pro Solvendo** si caratterizzano per la gestione del credito e l'erogazione di anticipazioni a favore del cedente. I crediti possono essere relativi a uno o più debitori e, di norma, sono di natura commerciale con durata compresa nei 180 giorni. SACE Fct cura l'incasso dei crediti e, nel caso di mancato pagamento da parte del debitore, ha il diritto di rivalsa nei confronti del cliente.

Il factoring **Pro Soluto** contempla tutti i servizi tipici del factoring: la gestione del credito, la garanzia sul rischio di insolvenza del debitore e l'anticipazione del corrispettivo. Nel caso di insolvenza del debitore, SACE Fct effettua il pagamento in garanzia a favore del cliente.

Il **Maturity Factoring**, oltre a tutti i servizi tipici del factoring, prevede l'accredito al cliente dell'importo nominale del credito ceduto, alla scadenza riportata in fattura eventualmente maggiorata di alcuni giorni. L'accredito potrà ridurre o estinguere eventuali anticipazioni del corrispettivo disposte a valere sugli stessi crediti, e da tale data cesserà il computo degli interessi a carico del cliente.

In un'ottica di sinergie di Gruppo, le aziende clienti di SACE BT possono accedere ai servizi di factoring,

unendo al vantaggio della protezione del credito, la possibilità di ottenere liquidità con SACE Fct, scontando i crediti assicurati.

REGOLARIZZARE I PAGAMENTI

Il ritardo nei pagamenti della Pubblica Amministrazione è un fenomeno che pesa in maniera rilevante sull'operatività delle imprese, in particolar modo quelle di piccole e medie dimensioni. Si stima che lo stock di debiti commerciali della Pubblica Amministrazione abbia, infatti, raggiunto i 60 miliardi di euro. Attraverso il **Reverse Factoring**, SACE Fct offre un sistema di "pagamento garantito" che prevede lo sconto delle fatture in favore dell'impresa fornitrice, previa certificazione del credito da parte dell'ente debitore. Questo strumento finanziario garantisce all'impresa una gestione più efficace dei crediti, un sostanziale risparmio di tempi e costi, e una maggiore certezza nella pianificazione della dinamica dei flussi finanziari. Significativi anche i vantaggi per l'ente della Pubblica Amministrazione debitore, che beneficia della riduzione del costo finanziario potenziale del ritardo di pagamento e di un generale efficientamento della gestione dei rapporti con i fornitori.

SACE Fct ha siglato un importante accordo distributivo con **Poste Italiane**, che consente ai fornitori degli enti della Pubblica Amministrazione convenzionati

In Italia con Kme

Grazie all'accordo di Reverse Factoring *corporate* siglato con SACE Fct, Kme è in grado di offrire ai propri fornitori, in prevalenza Pmi, la possibilità di ottimizzare i tempi di monetizzazione dei crediti vantati. Fondato nel 1886 a Firenze, Kme è un gruppo industriale, specializzato nella produzione di semilavorati e di leghe di rame.

di richiedere direttamente agli sportelli di BancoPosta dedicati alla clientela business ("Posteimpresa"), l'attivazione dei servizi di Reverse Factoring. Elementi fondamentali per richiedere lo smobilizzo dei crediti sono: l'esistenza di una convenzione tra SACE Fct e l'Ente debitore, la sottoscrizione di un contratto di factoring tra il fornitore e SACE Fct presso lo sportello Posteimpresa e la cessione a SACE Fct dei crediti certificati da parte dell'ente della Pubblica Amministrazione convenzionato. Una volta inoltrata la richiesta, le imprese potranno fare riferimento agli uffici postali per tutti i passaggi successivi. Lo schema di Reverse Factoring può essere applicato anche a grandi *corporate* italiane per l'ottimizzazione dei flussi di pagamenti dei loro fornitori e il sostegno alla loro filiera.

I 5 PASSI DEL REVERSE FACTORING

Stipula di una convenzione tra SACE Fct e l'ente della Pubblica Amministrazione per i servizi di pagamento relativi a crediti di fornitura



Cessione pro soluto a SACE Fct dei crediti vantati dall'azienda fornitrice dell'ente convenzionato



Certificazione dei crediti ceduti da parte dell'ente convenzionato



Sconto dei crediti ceduti in favore dell'azienda fornitrice entro la scadenza contrattuale



Rimborso dei crediti ceduti a SACE Fct da parte della Pubblica Amministrazione

“ Per le imprese fornitrici della PA, i ritardi nei pagamenti e la morsa creditizia creano un circolo vizioso destabilizzante. Per chi sceglie i servizi di factoring, smobilizzare i crediti è la soluzione per garantirsi liquidità e pianificare in modo certo i propri flussi finanziari. Oltre a essere una boccata d'ossigeno, specialmente per le Pmi. Grazie alla partnership avviata con Poste Italiane, le imprese possono inoltre richiedere lo smobilizzo dei propri crediti direttamente agli sportelli di BancoPosta. ”

Paolo Natalini
Senior account, SACE Fct



CON IL MADE

ITALIA



SACE ha garantito un finanziamento di 190 milioni di euro a Iren, una delle principali multi-utility italiane, destinato alla realizzazione di un rigassificatore a largo di Livorno. Tale impianto consentirà di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas a disposizione dell'Italia, aumentando la sicurezza delle forniture, con auspicabili benefici anche sul prezzo dell'energia.

QATAR



SACE ha garantito un finanziamento di 355 milioni di dollari in favore di Barzan (joint venture tra Qatar Petroleum ed Exxon Mobil), per la realizzazione di un nuovo progetto integrato presso l'area industriale di Ras Laffan per l'estrazione, il trattamento e la vendita di gas e derivati sul mercato domestico e internazionale. L'intervento di SACE va a copertura dei contratti assegnati alle imprese italiane coinvolte nel progetto, tra cui Nuovo Pignone, Cameron e numerosi altri player del settore.

COLOMBIA



SACE ha garantito un finanziamento di 210 milioni di dollari per l'ammodernamento e l'espansione di una raffineria in favore di Reficar (Gruppo Ecopetrol) a Cartagena. Il progetto del valore complessivo di 5 miliardi di dollari vedrà coinvolte varie imprese italiane per contratti di fornitura di beni e servizi.

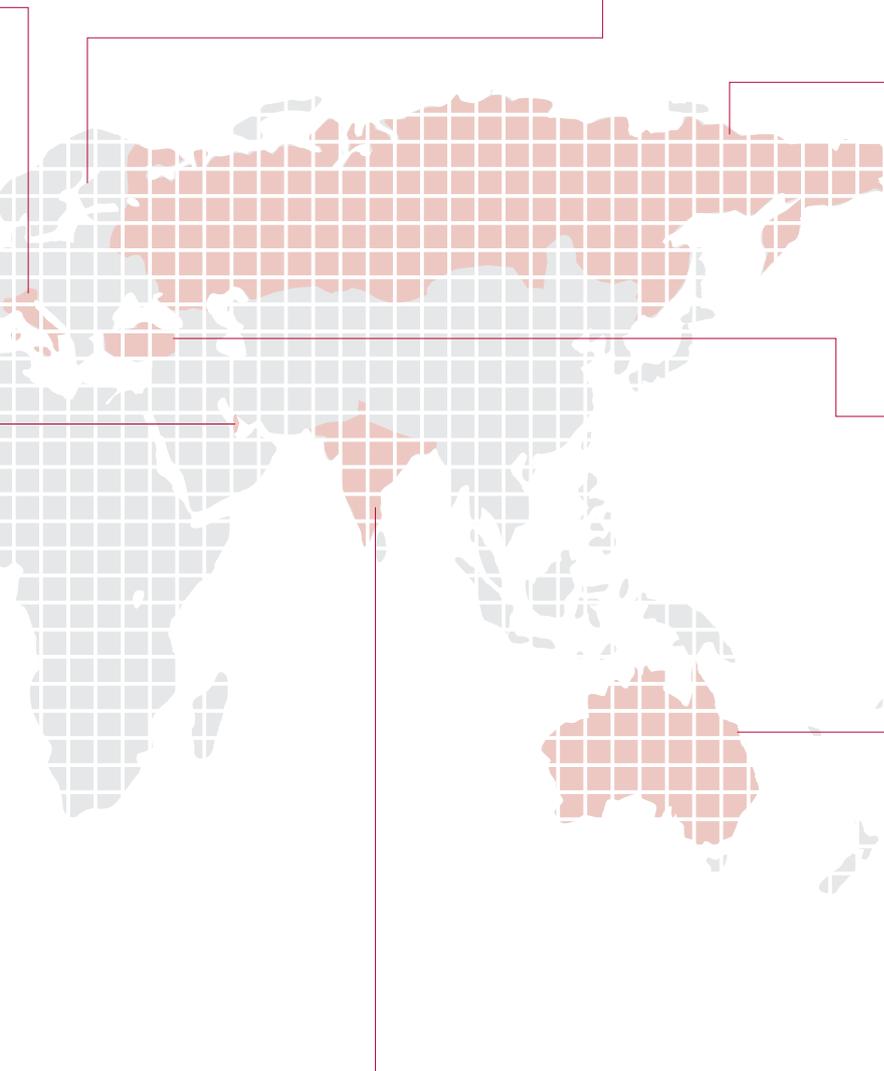
BRASILE



SACE ha garantito un finanziamento da 300 milioni di dollari in favore della compagnia brasiliana Vale, primo produttore mondiale di minerale ferroso e pellet e secondo produttore al mondo di nickel. La garanzia di SACE è finalizzata a favorire i rapporti commerciali tra Vale e le imprese italiane, in particolare l'ampio indotto di piccole e medie imprese che operano nel paese.

ANCHE PROGETTI

IN ITALY



MAR BALTICO

SACE ha garantito un finanziamento di 500 milioni di euro nell'ambito della fase II del progetto Nord Stream per la progettazione e realizzazione, ad opera dell'italiana Saipem, della seconda linea del gasdotto sottomarino che attraverserà il Mar Baltico collegando la Russia alla Germania. L'operazione porta a oltre 1,4 miliardi di euro i finanziamenti sinora garantiti da SACE nell'ambito del progetto, di cui la russa OAO Gazprom è sponsor principale.



RUSSIA

SACE ha garantito il finanziamento di 144 milioni di dollari in favore di Taneco (Gruppo OAO Tatneft), per la costruzione di una nuova raffineria nella Repubblica del Tatarstan. Il progetto, del valore complessivo di 7,4 miliardi di dollari, vedrà coinvolte varie imprese italiane tra cui Mangiarotti, Officine Luigi Resta, Walter Tosto e Weir Gabbioneta.



TURCHIA

SACE ha garantito il finanziamento di 624 milioni di dollari erogato da un pool di banche internazionali alla società turca Tüpräs per l'ammodernamento della raffineria di Izmit, nei pressi di Istanbul. Il progetto, del valore complessivo di 2,4 miliardi di dollari, vedrà coinvolte varie imprese italiane per contratti di fornitura di beni e servizi.



AUSTRALIA

SACE ha garantito un finanziamento da 280 milioni di dollari in favore di Santos, il più grande produttore australiano di gas, nell'ambito del progetto Gladstone LNG nel Queensland. La garanzia di SACE andrà a copertura del contratto EPC ottenuto dall'italiana Saipem per la realizzazione del gasdotto di 435 km che collegherà i giacimenti di Bowen e Surat all'impianto di liquefazione e trasporto di Gladstone.



INDIA

SACE ha garantito un finanziamento da 400 milioni di dollari concesso da un pool di banche internazionali a Reliance Industries, il gruppo indiano leader nei settori petrolchimico e dell'oil & gas, per l'ampliamento e il potenziamento della capacità produttiva dei suoi impianti petrolchimici. La garanzia SACE andrà a sostegno dei contratti per la fornitura di beni e servizi assegnati a diverse società italiane.

NEI GRANDI INTERNAZIONALI



Islanda. Laguna degli Iceberg.

Massimo Baldini - Senior legal, SACE

Luminosi orizzonti

STRATEGIA E RISULTATI

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

STRATEGIA

Il difficile contesto macroeconomico che ha caratterizzato l'ultimo biennio si è ulteriormente deteriorato nel corso del secondo semestre del 2011. Il peggioramento della percezione del rischio sovrano da parte dei mercati e la difficoltà di reperimento della liquidità hanno prodotto un rialzo del costo di provvista per le aziende italiane e un conseguente impatto negativo nella loro capacità di finanziarsi.

In tale contesto, il Gruppo SACE ha confermato il proprio ruolo di sostegno al Sistema Paese, ampliando il portafoglio di operazioni assicurate e collaborando con il sistema bancario e altre istituzioni per facilitare l'accesso al credito delle imprese.

In linea con le indicazioni del Piano Industriale Triennale (2011-13), aggiornato nel mese di novembre, il Gruppo SACE riafferma il focus sulla centralità del cliente e sull'integrazione dell'offerta, con lo scopo di sviluppare soluzioni integrate e permettere alle aziende di cogliere tutte le potenzialità dei prodotti del Gruppo.

È in tale direzione che si inseriscono le iniziative avviate da SACE nel corso dell'esercizio 2011 con l'obiettivo di supportare il maggior numero di imprese italiane. Per potenziare la propria capacità di intervento sul territorio nazionale, sono stati inaugurati nuovi uffici (Verona, Pesaro e Firenze), migliorati i servizi

disponibili online e firmati accordi con primarie società di brokeraggio assicurativo e associazioni di categoria. Per ampliare e rendere più competitiva l'offerta di finanziamenti a disposizione delle imprese, in particolare Pmi, è stata inoltre rafforzata la collaborazione con il sistema bancario e altre istituzioni finanziarie.

SACE BT, società attiva nell'assicurazione del credito, nelle cauzioni e nei rischi della costruzione, ha confermato l'obiettivo di raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario, dando seguito positivo al percorso di *turnaround* che ha riguardato tutti gli aspetti tecnico-organizzativi della Società. Le politiche prudenziali di assunzione, *pricing* e gestione dei contratti saranno mantenute anche nel corso del 2012, per far fronte al peggioramento della congiuntura. La controllata SACE SRV, attiva nell'acquisizione di dossier informativi strumentali alla valutazione del rischio controparte, ha ottenuto le autorizzazioni previste per l'esercizio di attività di recupero crediti e la licenza di agenzia investigativa, e si appresta a estendere i propri servizi anche all'esterno. Sono inoltre confluite in SACE SRV le attività di analisi e ricerche economiche su Italia e paesi avanzati, che acquisiscono un peso sempre maggiore nel processo decisionale del business assicurativo.

SACE Fct, società di factoring del Gruppo operativa dall'aprile 2010, ha continuato il suo percorso di

crescita, contribuendo alla regolarizzazione delle relazioni commerciali tra imprese e Pubblica Amministrazione, attraverso interventi di factoring indiretto e diretto, operazioni in *pool* con primari operatori del mercato nonché la definizione di accordi quadro con Regioni, Province e Comuni. SACE Fct ha inoltre attivato un importante accordo distributivo con Poste Italiane per la promozione del prodotto Reverse Factoring, ed è in attesa della conclusione del procedimento istruttorio da parte della Banca d'Italia per l'accoglimento della domanda di iscrizione al costituendo Albo Unico degli Intermediari.

RISULTATO DI ESERCIZIO

SACE ha registrato un utile netto consolidato di 139,5 milioni di euro, in calo rispetto ai 409,8 milioni di euro dell'esercizio 2010. Tale risultato è riconducibile in gran parte al minor contributo della gestione non tecnica per effetto delle minusvalenze da valutazione registrate sulla componente obbligazionaria del portafoglio titoli, in seguito al peggioramento della crisi debitoria dei paesi europei. L'utile prima delle imposte si è attestato a 211,2 milioni di euro.

La controllata SACE BT ha registrato un risultato positivo di 247 mila euro, in miglioramento rispetto ai 4,7 milioni di euro di perdita del 2010 e ai 34 milioni di perdita del 2009.

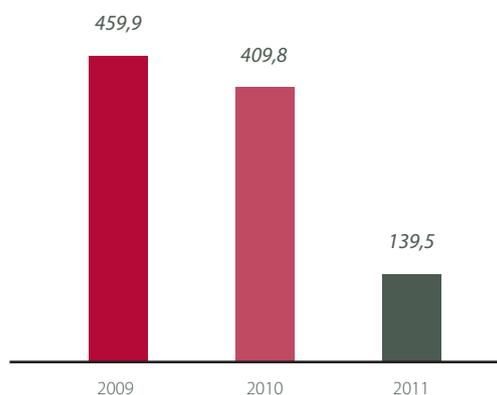
Roberto Taricco

Chief financial officer, SACE



La controllata SACE Fct ha chiuso il suo secondo anno di esercizio con un utile di 6,6 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto ai 144 mila euro del 2010.

Utile netto (€ milioni)



FATTURATO

I ricavi del Gruppo sono generati per il 95,4% da attività assicurative, per il rimanente 4,6% da attività di factoring.

I premi lordi consolidati ammontano a 442,3 milioni di euro, in flessione del 17% rispetto allo scorso esercizio. Di questi, 431,4 milioni di euro provengono da lavoro diretto e 10,9 milioni di euro da lavoro indiretto (riassicurazione attiva).

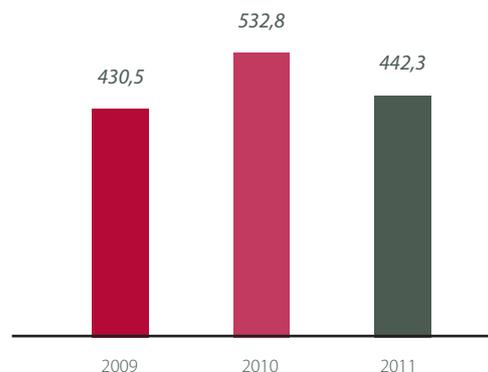
Le attività gestite dalla Capogruppo hanno generato 336,1 milioni di euro di premi lordi, pari al 76% del totale. Il 54,5% di tale importo è rappresentato dai premi relativi al prodotto Credito Acquirente, seguito dalle garanzie finanziarie (20,6%), dalle cauzioni (10,3%) e dalla polizza Credito Fornitore (5,5%).

La società-prodotto SACE BT ha totalizzato 106,1 milioni di euro di premi lordi, pari al 24% del dato consolidato, registrando un aumento del 12,2% rispetto

all'esercizio 2010. A tale crescita hanno contribuito soprattutto le attività del ramo Credito che, con 57,6 milioni di euro di premi, segnano un incremento del 18,7%. Registrano un andamento positivo anche il ramo Cauzioni, con 31,9 milioni di euro di premi (+6,7%), e il ramo Altri Danni ai Beni, con 13,7 milioni di euro di premi (+1,3%).

Le attività di factoring gestite dalla società-prodotto SACE Fct hanno invece registrato un margine d'intermediazione pari a 21,2 milioni di euro, in significativo aumento rispetto ai 3,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Tale importo è costituito per il 64,7% dal margine di interesse, per il restante 35,3% da commissioni nette.

Premi lordi (€ milioni)

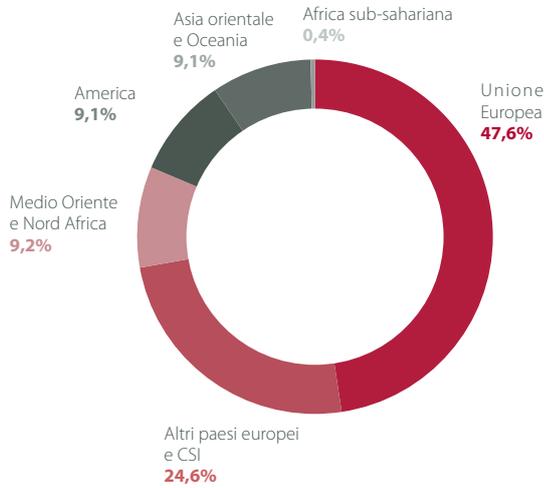


VOLUMI

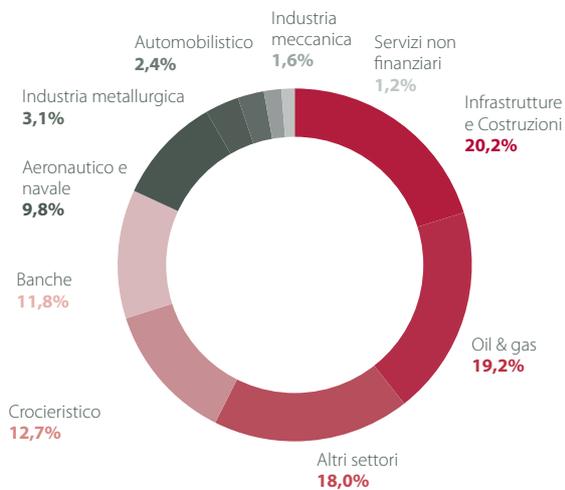
Le nuove garanzie deliberate dalla Capogruppo ammontano a 10,4 miliardi di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente. I nuovi impegni si riferiscono principalmente all'Unione Europea (47,6%), ai paesi dell'area extra-UE e della Comunità degli Stati Indipendenti (24,6%) e ai paesi dell'area

Medio Oriente e Nord Africa (9,2%). Il settore industriale di maggior rilievo è quello delle infrastrutture e costruzioni, che rappresenta il 20,2% delle nuove garanzie deliberate, seguito dai settori oil & gas (19,2%), crocieristico (12,7%) e bancario (11,8%).

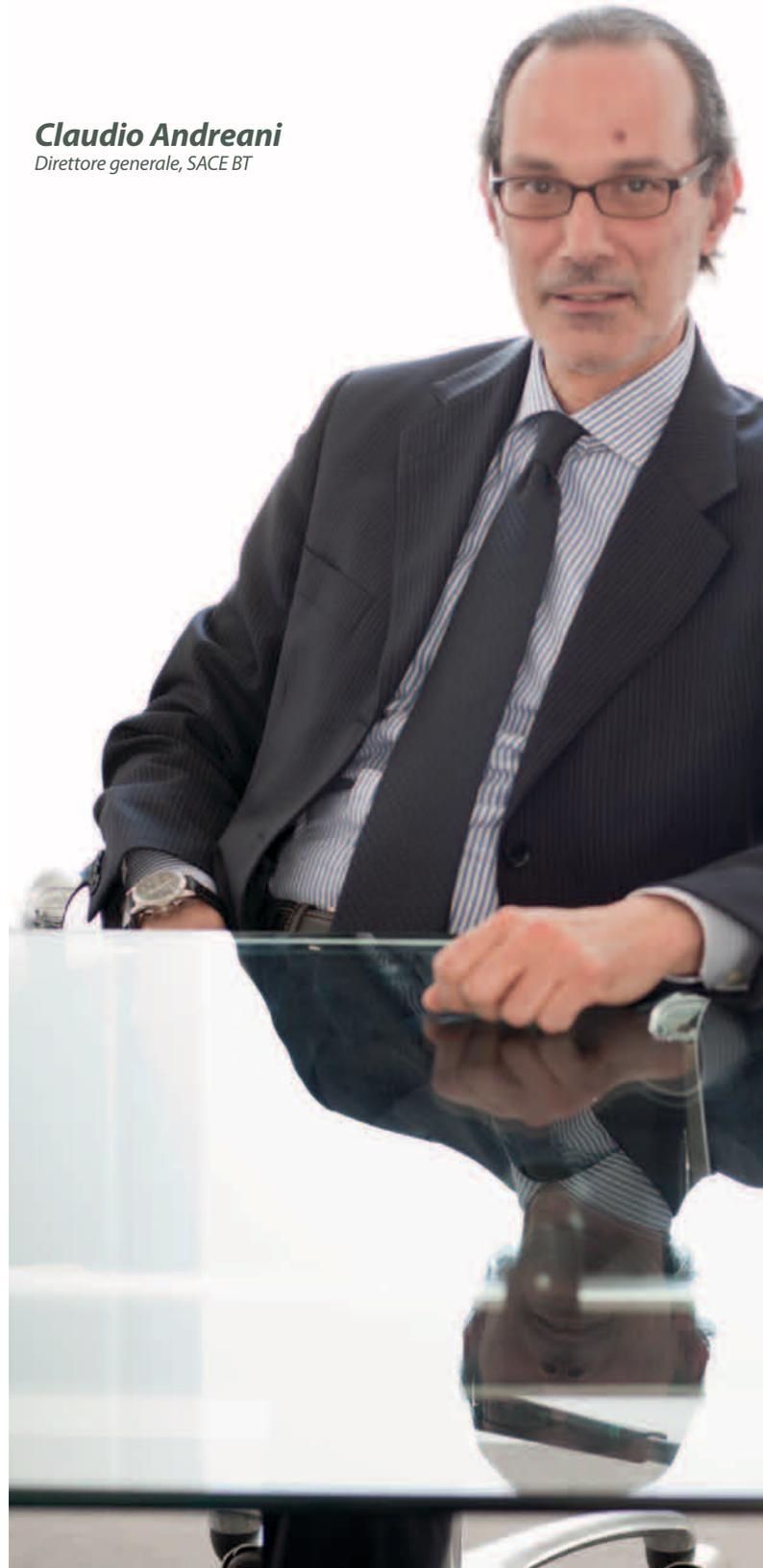
Nuove garanzie deliberate dalla Capogruppo per area geo-economica (2011)



Nuove garanzie deliberate dalla Capogruppo per settore (2011)

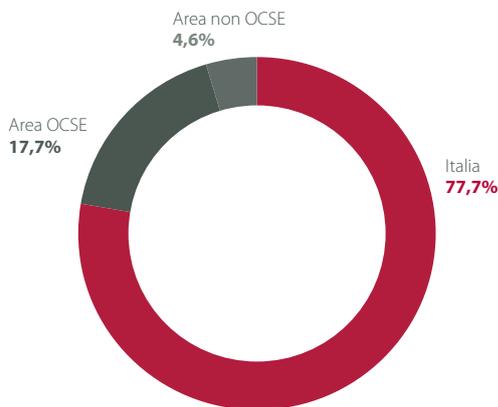


Claudio Andreani
Direttore generale, SACE BT

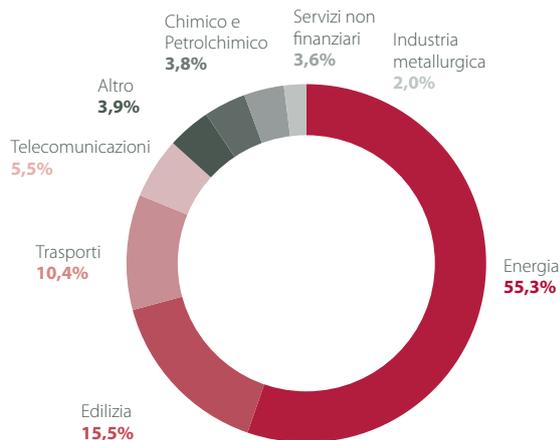


Nel ramo Credito gestito da SACE BT sono stati assicurati 22,7 miliardi di euro, in crescita del 9,7% rispetto al 2010. Di questi, il 78% ha riguardato l'Italia, il 18% i paesi dell'area OCSE, il 4% altri paesi. I settori di maggiore attività per questo ramo sono risultati l'industria metallurgica, che ha generato il 12,8% dei volumi, la meccanica strumentale (10,8%), il settore alimentare (9,5%) e l'industria tessile e dell'abbigliamento (7,6%). Le transazioni assicurate da SACE BT nel ramo Cauzioni ammontano invece a 2,1 miliardi di euro, in diminuzione del 4,5%. Il turnover sviluppato da SACE Fct ammonta a 1,3 miliardi di euro, in crescita del 48,6% rispetto all'esercizio 2010. Le operazioni di factoring pro soluto rappresentano il 90,6% del turnover. Sono stati maggiormente interessati dalle attività di smobilizzo dei crediti i settori energia (55,3%), edilizia (15,5%), trasporti (10,4%) e telecomunicazioni (5,5%).

Volumi assicurati nel ramo credito da SACE BT per area geo-economica (2011)



Turnover di SACE Fct per settore industriale del cedente (2011)



SINISTRI

Durante l'esercizio sono stati liquidati indennizzi per 112,5 milioni di euro, in calo del 38% rispetto ai 181,5 milioni di euro del 2010.

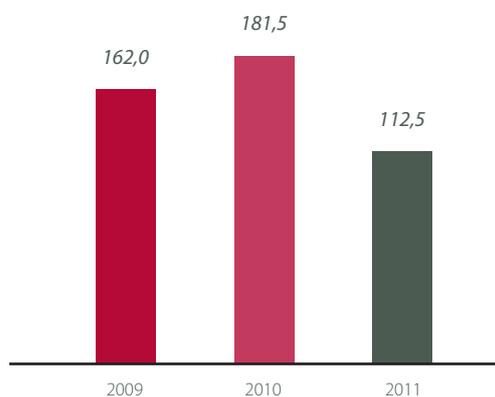
I sinistri pagati dalla sola Capogruppo ammontano a 55,7 milioni di euro, in netta contrazione rispetto al livello registrato lo scorso anno (107,5 milioni di euro). I default hanno interessato tutte le linee di business gestite e, in particolare, i settori siderurgico, meccanico ed elettrico.

SACE BT ha liquidato sinistri per 56,8 milioni di euro, in diminuzione del 23,6%. Il ramo Credito ha registrato una flessione dell'8% delle denunce di mancato incasso, che hanno riguardato in particolare i settori tessile e abbigliamento (16,6%), costruzioni (15,1%), grande distribuzione organizzata (9,6%) e meccanica strumentale (8,4%). Calano rispettivamente del 14% e del 5% le denunce di sinistro relative al ramo Cauzioni e al ramo Altri Danni ai Beni, a fronte di un incremento del costo medio dei sinistri denunciati.

RECUPERI

Le attività di recupero dei crediti di natura politica e commerciale hanno generato, a livello consolidato, un effetto positivo a conto economico pari a 74,2 milioni di euro.

Sinistri liquidati (€ milioni)



Il *cash flow* dei recuperi di crediti sovrani di spettanza della Capogruppo è pari a 84,2 milioni di euro, a cui hanno contribuito per il 60% due paesi: Egitto e Iraq. Nel corso dell'esercizio sono stati firmati accordi di ristrutturazione del credito con Cuba e l'Emirato di Ajman. Relativamente al rischio di natura commerciale, la Capogruppo ha incassato 8,4 milioni di euro.

L'attività di recupero dei sinistri post-liquidazione ha consentito a SACE BT di incassare, al netto delle spese legali, 6,6 milioni di euro.

RIASSICURAZIONE

La politica riassicurativa adottata da SACE, finalizzata al mantenimento e al miglioramento dell'equilibrio tecnico, ha come controparti operatori del mercato di rating elevato e di livello internazionale.

Valerio Ranciaro

Direttore generale, SACE SRV



Nel 2011 SACE ha concluso un nuovo accordo di riassicurazione con l'agenzia di credito all'esportazione israeliana Ashra, che porta a 23 il numero di accordi di riassicurazione firmati sinora, e un accordo di cooperazione con l'agenzia greca Ecio.

In linea con la strategia di razionalizzazione adottata, nel corso dell'esercizio SACE BT ha ridotto il ricorso alla riassicurazione e ha sottoscritto trattati di natura proporzionale ed *excess loss* per i rami Credito e Cauzione, e trattati esclusivamente *excess loss* per gli altri rami di attività.

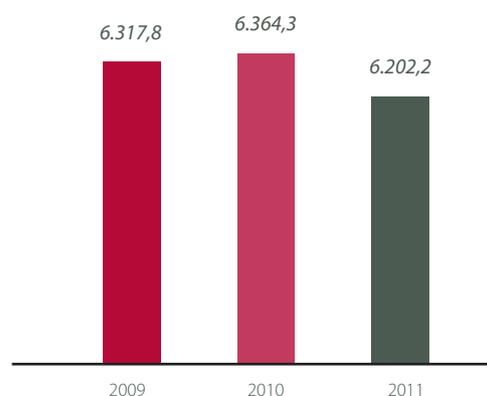
PATRIMONIO NETTO E RISERVE TECNICHE

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2011 è pari a 6,2 miliardi di euro, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-2,5%); il capitale sociale, interamente versato, ammonta a 4,3 miliardi di euro. Le riserve tecniche, costituite dalle riserve premi e sinistri, sono pari a 2,3 miliardi di euro (+5,7%).

INVESTIMENTI FINANZIARI

Gli investimenti finanziari consolidati a fine 2011 ammontano a 7,5 miliardi di euro, in diminuzione del 4% rispetto allo scorso esercizio. Il portafoglio è composto per il 75,3% da obbligazioni, per l'8% da OICR a contenuto obbligazionario e azionario, per lo 0,4% da azioni e per il restante 16,3% da strumenti monetari. Il 97% degli investimenti è di competenza della Capogruppo, la cui gestione finanziaria ha l'obiettivo di ottimizzare la struttura di capitale, migliorare l'equilibrio patrimoniale e bilanciare i rischi assunti attraverso l'attività assicurativa.

Patrimonio netto (€ milioni)



Investimenti finanziari (€ milioni)

Tipologia di investimento	2011	2010	Var.
Titoli obbligazionari	5.653,1	5.844,8	-3,3%
Investimenti monetari	1.219,3	166,3	>100%
Investimenti OICR	601,9	1.152,3	-47,8%
Titoli azionari	28,9	19,3	49,7%
Totale	7.503,2	7.182,8	4,5%

SACE investe in Pmi quotate o in fase di quotazione

SACE ha assegnato a un primario gestore specializzato nel mercato delle *small cap* un mandato per investimenti di medio-lungo periodo in Pmi quotate e in fase di quotazione sul mercato italiano. L'iniziativa, che avrà una dotazione iniziale di € 50 milioni, mira all'acquisizione di partecipazioni rilevanti in aziende con modello di business orientato all'esportazione. Le società target beneficeranno della presenza nel capitale di un investitore istituzionale in grado di garantire, in cambio di un adeguato ritorno sull'investimento, un orizzonte temporale adeguato al proprio sviluppo industriale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO - € migliaia	2011	2010	2009
Attività immateriali	15.776	16.502	16.672
Attività materiali	70.656	79.273	80.118
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	104.042	99.717	95.371
Investimenti	7.667.327	7.915.266	7.320.767
Crediti diversi	992.550	841.939	809.222
Altri elementi dell'attivo	250.006	285.519	234.684
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	78.299	84.368	685.721
Totale attività	9.178.656	9.322.584	9.242.555
PASSIVO - € migliaia	2011	2010	2009
Patrimonio netto	6.202.168	6.364.342	6.317.830
Accantonamenti	46.525	76.060	83.340
Riserve tecniche	2.342.117	2.214.794	2.316.892
Passività finanziarie	170.639	188.441	113.519
Debiti	182.775	193.447	151.754
Altri elementi del passivo	234.432	285.500	259.220
Totale patrimonio netto e passività	9.178.656	9.322.584	9.242.555

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ migliaia	2011	2010	2009
Premi lordi	442.292	532.843	430.510
Variazione della riserva premi	(99.467)	93.580	(188.218)
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(42.293)	(35.466)	(42.999)
Premi netti di competenza	300.533	590.957	199.293
Proventi e oneri da strumenti finanziari a <i>fair value</i>	(572.503)	(205.703)	511.081
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	209.792	196.670	200.502
Altri ricavi	509.596	399.378	239.859
Totale ricavi e proventi	447.418	981.302	1.150.735
Sinistri liquidati e variazione delle riserve tecniche	(23.748)	51.189	268.442
Quote dei sinistri a carico dei riassicuratori	(22.271)	(13.488)	(34.996)
Oneri netti relativi ai sinistri	(46.019)	37.701	233.446
Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	-	359	-
Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	5.810	1.085	3.556
Spese di gestione	97.186	97.840	101.206
Altri costi	179.194	231.830	173.380
Totale costi e oneri	236.171	368.815	511.588
Utile dell'esercizio prima delle imposte	211.247	612.487	639.147
Imposte	71.727	202.663	179.209
Utile dell'esercizio al netto delle imposte	139.520	409.824	459.938

RISK MANAGEMENT

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi si sviluppa nelle fasi di identificazione, misurazione e controllo dei rischi, elementi fondanti di una valutazione congiunta dell'attivo e del passivo aziendale effettuata secondo le migliori tecniche di *asset liability management*. La completa integrazione della gestione dei rischi con i processi decisionali ha l'obiettivo di migliorare la prestazione rettificata per i rischi (*risk adjusted performance*).

I processi di risk management sono definiti considerando le specificità delle varie linee di business del Gruppo e in conformità alle normative di riferimento. Queste ultime prevedono tre pilastri:

- I Pilastro: introduce un requisito patrimoniale per fronteggiare i rischi tipici dell'attività assicurativa/finanziaria (tecnico, controparte, mercato e operativi)
- II Pilastro: richiede alle società del Gruppo di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale
- III Pilastro: introduce obblighi di informativa riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo.

I rischi gestiti dalle società del Gruppo sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- **rischio tecnico**, inteso come **rischio di**

sottoscrizione e rischio del credito¹. Il primo si riferisce al rischio di perdita o di svalutazione del valore delle passività dovuto a ipotesi inadeguate in materia di fissazione di prezzi e di costituzione di riserve, il secondo al rischio di default e migrazione del merito di credito della controparte. Entrambi i rischi sono governati attraverso l'adozione di prudenti politiche di *pricing* e riservazione - definite secondo le migliori pratiche di mercato - politiche assuntive e tecniche di monitoraggio e gestione attiva del portafoglio

- **rischio di mercato**, generato dall'operatività sui mercati relativi agli strumenti finanziari, le valute e le merci, gestito tramite tecniche di *asset liability management* e mantenuto entro livelli predeterminati attraverso l'adozione di linee guida in termini di *asset allocation* e modelli quantitativi di misurazione del rischio (Market VaR)
- **rischio operativo**, ossia il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni. SACE e SACE BT effettuano periodicamente valutazioni qualitative dei potenziali fattori di rischio (*risk self assessment*), rilevando e storicizzando le perdite operative effettive attraverso il processo di *loss data collection*. Questi dati rappresentano l'input del processo di misurazione

1. Il rischio di sottoscrizione è afferente a SACE SpA e SACE BT

e gestione dei rischi operativi in linea con i principi ispiratori della normativa di riferimento. Al fine di una più accurata complessiva gestione del rischio, a tendere saranno implementati anche in SACE Fct sistemi di *loss data collection* e *self assessment*

- **rischio di liquidità**, ossia il rischio che la società non sia in grado di liquidare investimenti e altre attività per regolare le proprie obbligazioni finanziarie alla scadenza. Per SACE e SACE BT non sono rilevabili significativi rischi di liquidità, in quanto tutti gli strumenti contenuti nei portafogli di negoziazione a copertura delle riserve tecniche sono riconducibili a titoli negoziati su mercati regolamentati; inoltre, la ridotta vita media del complesso degli investimenti assicura una loro rapida rotazione. In tale ambito, SACE Fct sta procedendo alla definizione di una specifica policy per la gestione del rischio di liquidità, in ottemperanza allo schema della normativa prudenziale di riferimento
- **rischio di concentrazione**, derivante da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse e del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenti alla medesima area geografica
- **rischio di tasso di interesse**, specifico dell'operatività di SACE Fct e riferito ad attività diverse da quelle allocate nel portafoglio di negoziazione.



“ In un momento in cui tutto è messo in discussione, persino la definizione di *risk free*, l'attività di *risk management* diventa ancor più determinante. La seconda metà dell'anno, caratterizzata dalla perdita di competitività del nostro Paese, ha messo a dura prova l'attività di sostegno alle imprese, fondamentale per permettere un'adeguata crescita del sistema. Solamente una gestione efficiente dei rischi protegge l'impresa da eventi così sfavorevoli e dai loro effetti. ”

Francesca Meloni
Risk management, SACE

Rappresenta la situazione economico-patrimoniale della società a variazioni sfavorevoli dei tassi di interesse.

Vengono inoltre identificati e, ove necessario, misurati e mitigati attraverso adeguati processi di gestione, i seguenti rischi:

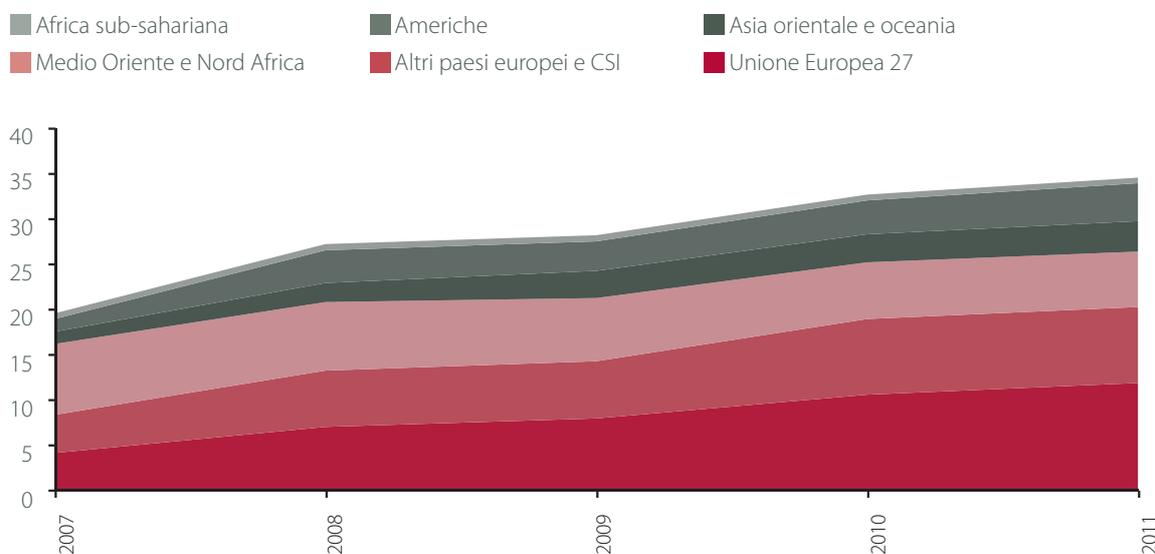
- **rischio reputazionale**, inteso come il rischio di deterioramento dell'immagine aziendale e di aumento della conflittualità con gli assicurati, dovuto anche alla scarsa qualità dei servizi offerti, al collocamento di polizze non adeguate o al comportamento della rete di vendita. Tale rischio è fortemente mitigato dai presidi esistenti in materia di controllo interno, *compliance* e gestione dei rischi, nonché da specifiche procedure interne atte a regolamentare l'operatività del Gruppo
- **rischio strategico**, ovvero il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo e da cessioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

IL RUOLO DEL RISK MANAGEMENT

Le attività di risk management sono svolte da un'unica struttura organizzativa che, attraverso un processo integrato, concorre alle scelte strategiche e all'equilibrio gestionale e patrimoniale del Gruppo. Tale struttura definisce anche metodologie e strumenti per l'identificazione, la misurazione e il controllo dei rischi, verificando che le procedure siano adeguatamente calibrate sul profilo di rischio delle singole società del Gruppo. In particolare:

- propone le metodologie, sviluppa i modelli e i sistemi di misurazione e controllo dei rischi e del capitale interno, proponendo gli accantonamenti relativi, anche attraverso sistemi di value at risk e portfolio scoring, nel rispetto della specifica normativa di settore
- implementa i sistemi di misurazione e controllo integrato del rapporto rischio/rendimento e della creazione di valore afferenti alle singole unità risk taking, monitorando la corretta allocazione del capitale economico, nel rispetto delle linee guida

Andamento dell'esposizione totale di SACE per aree geografiche (€ miliardi)



- aziendali in materia
- concorre alla definizione dei limiti operativi assegnati alle funzioni aziendali, segnalando eventuali violazioni dei limiti fissati al Consiglio di Amministrazione, all'Alta direzione e alle funzioni stesse
 - assicura la misurazione e il controllo integrato dell'esposizione complessiva a rischio attraverso la predisposizione di procedure per la rilevazione, la valutazione, il monitoraggio e il reporting dei rischi, compresi analisi di scenario e stress test
 - supporta le funzioni aziendali interessate nella definizione dei livelli di riserazione
 - predisporre la reportistica periodica sull'evoluzione dei rischi assunti e sulla presenza di eventuali anomalie e sconfinamenti, provvedendo a trasmetterla al Consiglio di Amministrazione, all'Alta direzione e ai responsabili delle Funzioni operative
 - monitora le operazioni volte all'ottimizzazione della struttura del capitale, della gestione delle riserve e della liquidità (ALM)
 - collabora con le altre funzioni e organi preposti al

controllo, sia interni sia esterni, inviando periodici flussi informativi

- coordina le attività relative al processo di adeguatezza patrimoniale.

IL PORTAFOGLIO RISCHI DI SACE

L'esposizione totale della Capogruppo SACE, calcolata come somma dei crediti e delle garanzie perfezionate in quota capitale e interessi, ammonta a 34,6 miliardi di euro, in crescita del 5,7% rispetto a fine 2010. Il portafoglio garanzie rappresenta il 97,9% dell'esposizione totale. Il portafoglio crediti, in crescita del 25,6%, è pari a 717,7 milioni di euro. Risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente sia i crediti di natura sovrana (+24,2%) sia quelli di natura commerciale (+80,7%).

I paesi dell'Unione Europea rappresentano il 34,5% dell'esposizione di SACE, in crescita di due punti percentuali rispetto al 2010, seguiti dai mercati dell'area extra-Ue e della Comunità degli Stati Indipendenti (24,2%). Cresce rispettivamente del 12% e del 8,4% l'esposizione verso il continente americano (che

Esposizione totale di SACE (€ milioni)

Portafoglio	2011	2010	Var.
Garanzie perfezionate	33.928,1	32.202,6	5,4%
<i>quota capitale</i>	28.884,9	27.249,5	6,0%
<i>quota interessi</i>	5.043,2	4.953,2	1,8%
Crediti	717,7	571,3	25,6%
Esposizione totale	34.645,8	32.774,0	5,71%

Portafoglio garanzie di SACE per tipologia di rischio (€ milioni)

Tipologia di rischio	2011	2010	Var.
Rischio sovrano	2.257,6	2.348,3	-3,9%
Rischio politico	1.817,8	2.335,1	-22,2%
Rischio privato	24.416,2	22.013,5	10,9%
Rischi accessori	393,3	552,5	-28,8%
Totale	28.884,9	27.249,5	6%

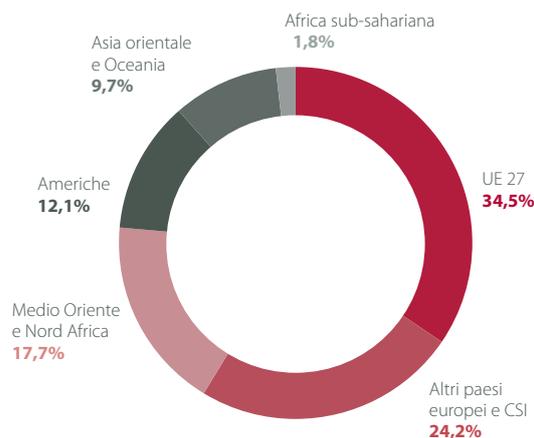
costituisce il 12,1% dell'esposizione) e l'Asia Orientale e Oceania (9,7%); diminuisce invece del 2,2% l'esposizione in Medio Oriente e Nord Africa (17,7%), così come l'esposizione in l'Africa sub-sahariana (1,8%), in calo del 4,3%.

Il portafoglio garanzie perfezionate in quota capitale registra un aumento dei livelli di concentrazione rispetto al 2010: il peso del primo paese passa dal 23,1% al 26,2%, mentre l'incidenza dei primi dieci paesi sale dal 67,3% al 68,8%.

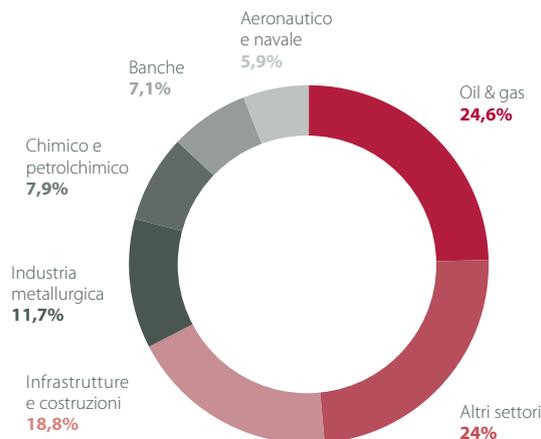
Relativamente alla composizione del portafoglio per tipologia di rischio, aumenta del 10,9% l'esposizione sul rischio privato, mentre diminuisce del 22,2% l'esposizione sul rischio politico per effetto della scadenza di operazioni di investimento diretto all'estero di importo rilevante. In calo anche le garanzie relative al rischio sovrano (-3,9%) e ai rischi accessori (-28,8%).

Relativamente al portafoglio di rischi di natura privata, si osserva un aumento dell'esposizione, in particolare sul rischio corporate, nei rami credito (+27,9%) e cauzioni (+13,9%). Diminuisce invece l'esposizione nel settore bancario (-10,1%). Si conferma una significativa concentrazione per settore industriale, con i primi cinque settori che rappresentano il 70% del portafoglio. Il

Esposizione totale di SACE per area geo-economica al 31.12.2011



Portafoglio garanzie di SACE per settore industriale al 31.12.2011



Portafoglio garanzie di SACE: ripartizione del rischio privato per tipologia (€ milioni)

Tipologia di rischio	2011	2010	Var.
Corporate - ramo credito	8.767,5	6.856,9	27,9%
Corporate - ramo cauzione	4.950,7	4.347,5	13,9%
Corporate con collaterali	2.259,0	2.390,2	-5,5%
Bancario	1.726,2	1.919,2	-10,1%
Project Finance	4.937,7	4.553,5	8,4%
Finanza strutturata	1.243,9	1.515,4	-17,9%
Aeronautico (asset based)	531,1	430,9	23,3%
Totale	24.416,2	22.013,5	10,9%

settore prevalente rimane l'oil & gas, con un'incidenza pari al 24,6% del totale, seguito dai settori infrastrutture e costruzioni (18,8%) e metallurgico (11,7%). Diminuisce l'esposizione verso il settore bancario, che rappresenta il 7,1% del totale rispetto all'8,7% dell'anno precedente, mentre aumenta quella dei settori chimico e petrolchimico (7,9%) e aeronautico e navale (5,9%).

IL PORTAFOGLIO RISCHI DI SACE BT

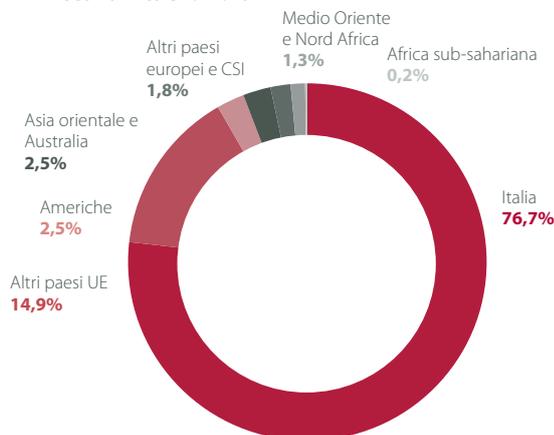
L'esposizione complessiva di SACE BT ammonta a 36,8 miliardi di euro, in aumento del 2,4% rispetto all'esercizio precedente.

L'esposizione del ramo Credito - definita considerando i fidi in essere al netto dello scoperto di polizza - è pari a 15,6 miliardi di euro, in crescita del 12,5%. Aumenta anche il numero dei fidi in essere, che superano le 322 mila unità, e dei debitori (221 mila). Il fido medio per debitore

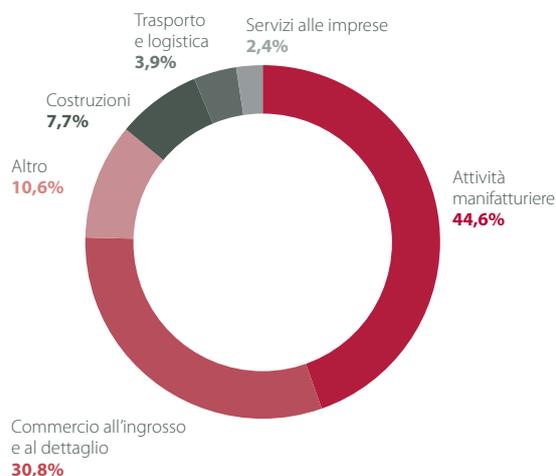
Esposizione totale di SACE BT per ramo di attività (€ milioni)

Portafoglio	2011	2010	Var.
Ramo Credito	15.579,3	13.847,0	12,5%
Ramo Cauzioni	7.478,9	7.371,5	1,5%
Ramo Altri Danni ai Beni	13.791,7	14.772,3	-6,6%
Totale	36.849,9	35.991,1	2,4%

Esposizione di SACE BT nel ramo credito per area geoeconomica 31.12.2011



Esposizione di SACE BT nel ramo credito per settore industriale al 31.12.2011



si attesta a 82 mila euro. Il portafoglio è concentrato in prevalenza nei Paesi dell'Unione Europea (91,6%), con l'Italia che rappresenta da sola il 76,7%. L'industria manifatturiera e il commercio all'ingrosso e al dettaglio sono i primi due settori industriali del ramo, con un'esposizione rispettivamente pari al 44,6% e al 30,8%.

L'esposizione del ramo Cauzioni, ossia l'ammontare dei capitali assicurati, ammonta a 7,5 miliardi di euro, in aumento dell'1,5%. Le garanzie legate agli appalti rappresentano il 66,9% dei rischi in essere, seguite dalle garanzie legate ai pagamenti e rimborsi d'imposta (28,3%). Il portafoglio, costituito da oltre 42 mila contratti, risulta concentrato per il 65,6% al Nord Italia, per il 22,9% nelle regioni centrali.

L'esposizione del ramo Altri Danni ai Beni - definita al netto di franchigie, scoperti e limiti di indennizzo - è pari a 13,8 miliardi di euro, in diminuzione del 6,6%. Il numero delle polizze in essere è pari a 5.812 unità, in linea con l'esercizio precedente. I contratti relativi alle tipologie *Construction All Risk* e *Erection All Risk* rappresentano il 59,3% del portafoglio, le polizze Postume Decennali il rimanente 40,7%.

IL PORTAFOGLIO RISCHI DI SACE FCT

Il montecrediti di SACE Fct, ovvero l'ammontare complessivo dei crediti acquistati al netto dei crediti incassati e delle note di credito, ammonta a 1,2 miliardi

di euro, in crescita del 51,7% rispetto al dato del 31 dicembre 2010.

Nel corso dell'anno, l'attività in operazioni di factoring ha generato un turnover di 1,3 miliardi di euro (+ 48,6% rispetto al 2010), a fronte di incassi registrati nello stesso periodo pari a 870 milioni di euro.

A fine esercizio i cedenti attivi sono 190 (36 nel 2010), mentre i debitori ceduti sono 2.743² (2.419 nel 2010), di cui circa il 95% appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Il montecrediti si riferisce principalmente a operazioni pro soluto, pari al 92,3% del totale, mentre la quota dei crediti acquistati in pro solvendo registra una crescita rispetto alla chiusura del precedente esercizio, passando dal 4,7% al 7,7%.

La distribuzione del montecrediti per settore industriale di appartenenza del cedente evidenzia una concentrazione nel settore energia per il 56,9%, seguito da trasporti per il 12,7% e dall'edilizia per il 11,9%.

In linea con il precedente esercizio e le caratteristiche del mercato del factoring, l'esposizione risulta concentrata prevalentemente nelle aree territoriali del Centro Italia (72,5%) e del Nord Ovest (11%).

Il 74,5% delle controparti debentrici rientrano nel segmento Pubblica Amministrazione; il 25% è invece rappresentato dalle imprese, dato in crescita rispetto al 13% dello scorso esercizio. La distribuzione del

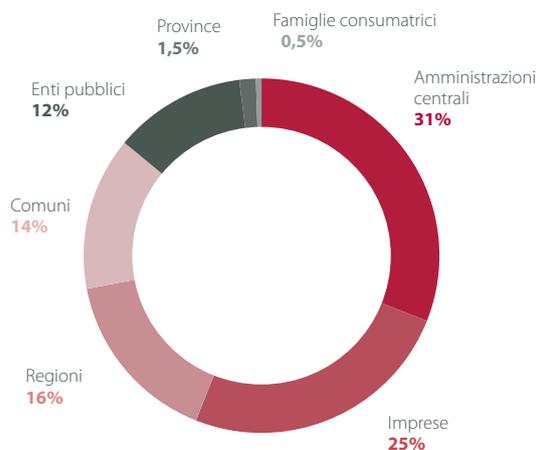
Montecrediti di SACE Fct per tipologia di prodotto (€ milioni)

Prodotto	2011	2010	Var.
Pro-soluto	1.126,2	766,1	47,0%
Pro-solvendo	93,4	38,0	145,8%
Totale	1.219,6	804,1	51,7%

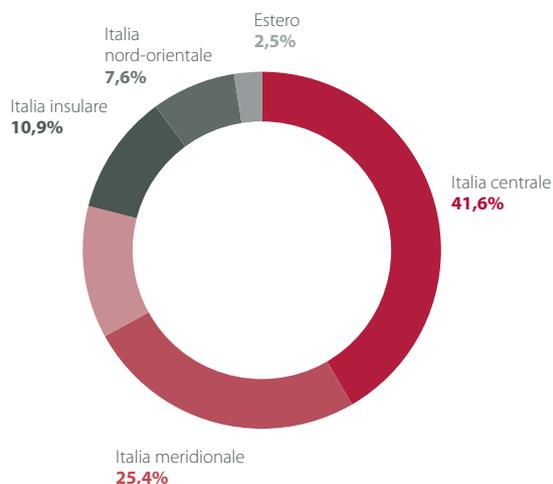
2. Al netto dei debitori appartenenti alla classe "famiglie consumatrici".

montecrediti per area geografica del debitore mostra una concentrazione nell'area del Centro Italia imputabile alla specifica localizzazione delle amministrazioni centrali; si registra tutttavia un aumento dell'incidenza delle aree del Nord Ovest e del Nord Est rispetto allo scorso esercizio. Infine, si rileva una crescita dei debitori esteri, che a fine esercizio pesano per il 2,5% del totale.

Montecrediti di SACE Fct per tipologia del debitore al 31.12.2011



Montecrediti di SACE Fct per area geografica del debitore al 31.12.2011



“ L'attuale contesto di crisi rafforza la necessità di conoscere e gestire i rischi assunti e di costituire un presidio di capitale per assorbire le perdite. Il nostro obiettivo è preservare il valore e la profittabilità del business, che perseguiamo definendo il risk appetite, valutando i rischi sull'esposizione complessiva, promuovendo la logica di redditività corretta per il rischio. Ogni giorno ci facciamo promotori in azienda della “cultura del rischio”, nella consapevolezza che sia un fattore imprescindibile per l'irrobustimento dei fondamentali patrimoniali della nostra azienda. ”

Alessandra Sbardella
Responsabile risk management SACE BT



GRAZIE A

GIOVANNI ABBADIA - VINCENZO ABBATE - TIZIANA ABBRUZZESE - CRISTINA ABBRUZZESE - ANDREA ABRATE - CLAUDIA ROBERTA ACCARDI - GIUSEPPINA ACERO - SIMONE ANDREANI - VALENTINA ANDREANI - CLAUDIO ANDREANI - ROSINA ANDREOLI - ANNALISA ANGELETTI - SONIA ANGELINI - NAZARIO ANTELMO - GIUSEPPE ARCARO - MARCELLA ARDUINI - FRANCESCA ARGENTI - CRISTINA ARGIRO - RUGGERO BAFFARI - CINZIA BAGALI - MASSIMO BALDINI - CRISTINA BALESTRA - MARCO BALESTRI - FABIO BALLERINI - EMANUELA BALLINI - ENRICO BARBERI - PAOLA BARCHIETTO - DARIO BARIGELLI - MARIA BARILLO - BATTAGLIA - ROBERTO BATTISTI - ANTONIO BELFIORE - GIANLUCA BELISARI - FRANCO BELLAMENTE - ROBERTA BELLAVIA - NICOLA BELLINI - PASQUALE BELMONTE - MARIA BERNABEI - MICHELA BERTINI - BARBARA BERTINI - STEFANO - BISOGNI - GIAMMARCO BOCCIA - FRANCESCA BONTEMPI - ALESSANDRO BORNETO - ALESSANDRA BRACAGLIA - STEFANO BRAGA - BARBARA BRANCIAMORE - GIANLUCA BRAVIN - MARINA BRECCIA - LUCA BRIGNOLI - BUFACCHI - SUSANNA BULGARELLI - GIUSEPPE BUONGIORNO - PATRIZIA BUSTI - MAURO BUTTARELLI - GIANLUCA CABULA - ALESSANDRO CALAMEA - SONIA CALCAGNI - NICOLA CALVANO - PATRIZIA CAMPITELLI - CARLO CARBONATI - GIUSEPPE CARBONE FRANCESCA MARIA CARDARELLI - DARIO CARDILLO - VALENTINA CARIANI - VERONICA CARLOCCHIA - MILOS CARLONI - ROCCO CARLUCCI - SABRINA CARRETTA - DANIELA CARTERI - CARMEN CASARETO - ROSANNA CASSESE - CLAUDIO CASSIANI - GIOVANNI CASTELLANETA - ALESSANDRO CASTELLANO - ROSSELLA CASU - DANIELA CATAUDELLA - PATRIZIA CATTANEO - MADDALENA CAVADINI - FABIANA CAVALLIN - CHIAPPINI - VALENTINA CHIAVARINI - FRANCESCA ANNA CIBATI - MATTEO CICCARELLI - EMANUELA CICCOLINI - PATRIZIA CIFANI - TIZIANA CIFERRI - ALESSANDRA CIMINI - ELENA CIMMINO - MARIA LUISA CINIGLIO - ROBERTA COCCO - ANNA MARIA COFINI - ARMANDO COLAFRANCESCO - ANTONIO COLANTUONI - DOMENICO COLETTA - ROBERTA COLLACCIANI - BENEDETTO ANTONIO COLOMBO - FABIO COLOMBO - VITTORIA COLONNA - CLEMENZA CONTE - CORRADINO - CLAUDIA EMILIA CORRAO - MANOLO CORRETTO MIRKO CORSETTI - FLAVIA COSTABILE - FRANCESCO PAOLO COTUGNO - MICHAEL CREIGHTON - LAURA CREMONA - EMANUELA CRETONI - ALESSANDRO CROCI - IDA D'AMORA - MAURIZIO D'ANDRIA - GABRIELLA DARESTA - ANDREA D'ARMINI - ROCCO DARTIZIO - MONIQUE DASEMAN - LORENZO D'AVETA - ANGELO DE BENEDETTO - FRANCESCA MARIA DE CARO - FRANCESCO DE LUCA - DE ROMANIS - GIOVANNI D'EGIDIO - BARBARA DEL MARRO - PAOLA DEL SOLE - ENRICA DELGROSSO - PAOLO DELLA TORRE - BARBARA D'ELPIDIO - ROSSELLA DERME - ANDREA DI BENEDETTO - MARIANO DI BIAGIO - SALVO - MARIANNA DI SAVERIO - ANTONELLA DI TULLIO - LETIZIA DIANA - PIERGIORGIO D'IGNAZIO - FAUSTA DILENA - LAURA DIPRIMA - ALESSANDRO DIPRIZIO - STEFANO DONGHIA - PATRIZIA DONNA - LAURA D'ORFANO - GIOVANNINI - DANIELA GIROLAMI - GAETANINA GISINI - PIETRO GIULIANI - TIZIANA GIUSTINIANI - EVGENIYA GORBACHEVA - MANUELA GRASSIN - ELEONORA MARIA GRAVINA - GIANPIERO GRECO - ROBERTA GRECO - FRANCESCA GRILLI - ALESSANDRO GUIDA - LUCA GULLOTTA - YUE HON JONATHAN HO - ALESSIA IANNONI SEBASTIANINI - PAOLA IANNUCCI - FRANCESCO IOIME - CINZIA IZZI - LOURDES JIMENEZ GALAN - ANN ULRIKA KARLSSON - INSABUCCI - DANIELE LEONE - LEONARDO LESO - MEI ZANG LI - EDOARDO LI CASTRI - PATRIZIA LIBERATI - GIOVANNI LICATA - MARCO LICCIARDELLO - LINDA MARIA LIPPI - GIOVANNI LO FASO - SIMONE LO PAPA - LUIGI LOICO - MARCO MACCHIONI - LUCIA MACELLARI - FULVIA MAFFI - PATRIZIA MAGARINI - ALESSIA MAGGIO TUMMIOLO - CARLO MAGISTRELLI - GIANLUCA MAGISTRI - MARINA MAGNI - SALVATORE MAIMONE - MATTIA MAIONE - FEDERICA MARIANO - EVA MARANZANO - ALDO MARI - VALERIO MARINARO - MARIA CRISTINA MARINI - MAURO MAROLLA - ANNA MARIA MARRONI - EVA MARTIN - NADIA MARTINELLI - ALESSANDRA MARZANI - FRANCA MASIA - MATTIOLI - GUIDO MAURI - ALESSIO MAURICI - MARIA GRAZIA MAZZARANO - MARIO MAZZELLA RENATO MAZZONESCHI - ANDREA MAZZOTTI - FRANCESCA MELONI - MARIA RAFFAELLA MENABENE - ANDREA MENABENE - MICHELETTI - AUGUSTO MICHETTI - FRANCESCO MIGLIORINO - LIVIO MIGNANO - CHIARA MILLERI - MARCO MINORETTI - STEFANIA MITTEMPERGER - VALENTINA MOFFA - LUCA MONETA - FEDERICO MONGELLI - ENZO MORGAN - ELISA MORICI - MARINA MOSCATIELLO - MARCO MOSSINO - FRANCESCA MUREDDU - CHIARA NALLI - ANNY VALENTINE NALLI - ALESSANDRO NAPOLITANO - LUISA NAPOLITANO - LORENZO NAPPO - PAOLO NARDI - OCCHIONERO - ANTONIO OLIVA - MARIO ORABONA - PIERPAOLO ORLANDO - SILVIA ORTENZI - STEFANIA PACIOTTI - ELEONORA PADOAN - ROSA PAGANO - STEFANIA PAGLIA - LUCA PAGLIARA - MARA PAGNOTTA - CRISTINA PALOMBA - LARA PASQUALI - MAURO PASQUALUCCI - LUCA PASSARIELLO - ANNA MARIA PASSARINI - FRANCESCA PASTORE - SERENA PATERNESI - MARINA PATURI - ANNALISA PECORARO - EMANUELE PEDE - VINCENZO PEDICINI - PIZZANO - PETTINARO - ANNA MARIA PIAZZA - SARA MARILU' PIAZZA - MARIA CRISTINA PILIA - CRISTINA PINZARI - ISACCO PIOVANI - ROSARIA PISANIELLO - ANGELO PIZZULO - LAURA PLACIDI - FEDERICA POCEK - IVANA POLETTO - PROZOROV - GIUSEPPE PUGLISI - CARLO ANDREA PUPPO - CINZIA QUARANTA - FABRIZIO QUINTILIANI - ILARIA QUINTO - LAURA RADAELLI - GIOVANNI RAIMONDO - VALERIO RANCIARO - STEFANO RECCHILONGO - GIOVANNI REICHERT - FRANCESCA RIMEDI - ROSA RIOLO - CINZIA RIZZA - CLAUDIA ROCHIRA - DANIELA RODDI - SABINA RODRIGUEZ AGRÌ - RICCARDO ROLFINI - GIUSEPPE ROMANO - MARCELLO ROMEO BUGLIARI - GIUSEPPE ANTONIO ROMEO - FABIO RUSTICHELLI - GIANCARLO SABATINI - CRISTIANA SABENE - ANNALISA SACCOLI - GIOVANNI SALINARO - GIANLUCA SALVAGNONI - MARCO SANDRONE - MASSIMILIANO SANNA - MARCO SANSEVERINO - GIULIA SAVI SCARPONI - ALESSANDRA SBARDELLA - EMANUELE SBARDELLA - FRANCESCO SCANNIZZO - MARIANNA SCARANO - CHRISTIAN SCAROZZA - SILVIA SCATENA - GIANMARCO SCHIAVI - MASSIMO SCHIRO - DANIELE SCHIARI - SORGE - STEFANIA SPALLUTI TIZIANO SPATARO - PIERLUCA SPAVENTA - MANUELA MARIA SPINAZZI - ALESSANDRA SPINELLI - FILIPPO IVO SPINO GATTI - CRISTINA SPIZZICHINI - BRUNELLA STAMPATORE - SIMONA STOMBARO - MASSIMO TOSTI - MICHELE TOTO - MARCO TRADITI - VANESSA MARIA TRAGGIAI - GIORGIO TRAIETTI - ANDREA TRAMONTE - MARIA FRANCESCA TRANCHINA - LAURA ROSARIA TRICARICO - LAURA TRIPODI - DAVIDE TRIVELLI - SILVIA VALENZIANI - PAOLA VALERIO ELENA VANNI UMILE - ENRICA VANNONI - VIERI VELARDI - DEBORA VENTRICE - MATTEO VENTURELLI - CLARA VERONOLI - ANNA VERRASCINA - MARZIA VERRI - EMANUELA VETTERLI - ELEONORA VITALIANI - PIERLUIGI VITI - ANNAMARIA VOX - SIMONA VULTAGGIO - GABRIELLA ZAGNI - CLAUDIA ZAMPA - FABIO ZAMPERINI - ANDREA ZIPPEL - ELEONORA ZITELLI - MARCO ZIZZO - ROSSELLA MARIA ZUCCHETTI

IL



NON SI FERMA

TA ACRI – LORENZO ADINOLFI – STEFANO ALA – MARINELLA ALBERICHI – MARCO ALDEGHERI – VALERIO ALESSANDRINI – PAOLO ALFIERI – ROBERTO ALLARA – ALESSANDRO ALTAMURA – SAVERIO AMOROSO – FRANCESCA
 CRISTIANO ARLECHINO – SABRINA ARNONE – LAURA ARPINI – FULVIA MARIA ARRIGONI – RAOUL ASCARI – GIUSEPPE ASCIERTO – ANNAMARIA ASTA – PROSPERO ASTARITA – AMBRA AURIEMMA – GIANFRANCO AVELLINI –
 ARO – ALESSANDRO BARILE – MARIA DEL CARMEN BARRAL DIZ – FRANCESCA BARTOLI – LORENZO BARTOLI – ANTONIO BARTOLO – LIDIA BARTOLUCCI – ROBERTO BASILICATA – NICOLA BASSI – DAISY BASTONI – MARCO
 BERTOLDI – FLAVIO BERTOLOSSI – ANNA BERTOLOTI – FRANCESCO BEVILACQUA – ALBERTO BIAGIOTTI – LUCA BIANCHI – FABIO BIANCHINI – MONICA BIFFI – RAFFAELLA BIGOTTI – LUCIANO BISCEGLIA – STEFANIA BISI –
 RECCIAROLI – FEDERICO BRESSAN – LAURA BRICHETTO – ETELDREDA BRUGNATELLI – MARIO ALEJANDRO BRUNI – MASSIMILIANO BRUNO – ALESSIA BRUNO – DANILO BRUSCHI – AMELIA BUCAIONI – SARA BUCIUNI – ITALO
 DANIELA CANNAVO – ANDREA CANTONI – CLAUDIA CAPPONI – BEATRICE CAPPUCCIO – ROBERTA CAPURSO – VINCENZO CAPUTI – ALESSANDRA CAPUTO – ANNALISA CAPUZZI – FABIO CARAMELLINO – DANIELA MARIA
 CATALDO CARUCCI – FRANCESCA CARUSO – PATRIZIA CASADEI – VALENTINA CASALGRANDI – STEFANIA CASALVIERI – STEFANO CASANDRI – FRANCESCO CASANOVA – MASSIMILIANO CASCIANELLI – NICOLETTA CASSANO
 ALBERTO CECCHINI – ALESSANDRO CECI – BARBARA CELARI – GIUSEPPINA CERASO – PAOLO CERINO – ANDREA CERVINI – ALICE CETRONI – LAWRENCE CHAPMAN – CLAUDIA CHERUBINI – LORENZA CHIAMPO – FLAVIA
 SARIA CINQUEGRANI – CAMILLA CIONINI VISANI PAOLA CIPRIANI – MARCO CIPRIANO – DOMENICO CIRANNI – GUIDO CLARY – PATRIZIA CLINCO – VALERIO COARI – DAVIDE COCCO – COSTANTINO COCO – ROBERTA COEN
 TINA COLUCCI – ROSSELLA CONCIO – ELIANA CONTI – GIANLUCA COPPETO – ANTONELLA COPPOLA – IRMA COPPOLA – RAFFAELE CORDINER – GIOVANNA CORPORANDI – CLAUDIO GIOVANNI CORRADINI – EMANUELE
 CROCI – FABRIZIO CRUCIANI – VALERIO CURSI – PASQUALE CURTO – EUGENIA CUTINI – LUIGI STEFANO CUTTICA – ALBERTO D'ACCARDO – DILETTA D'ADDARIO – GIULIO DAL MAGRO – PAOLO DALMAGIONI – FABIO D'AMELIA
 DE CILLIS – PAULINE DE FARIA SEBOK – VINCENZO DE GIOIA – MARIA TERESA DE LIO – MAURO DE LORENZO – CRISTINA DE MARTIN TOPRANIN – GIANCARLO DE MATTIA – MANUELA DE PACE – PATRIZIA DE PAOLIS – FABIANA
 – PATRIZIA DI DEODATO – ELISABETTA DI DIONISIO – FEDERICA DI GIROLAMO – MORENA DI LORENZO – ANNARITA DI MANNO – GIOVANNI DI NICOLA – ANDREA DI NICOLANTONIO FRANCESCA DI OTTAVIO – ANDREA DI
 ZIO – DJENEBOU DOSSO – CRISTINA DOTTORI – COSTANTINO DUCA – DEA DURANTI – SALVATORE PIO D'URSO – MOHAMED ELMALT – DOMENICO ESPOSITO – FIAMMA FABIANI – ANTONIO FABOZZI – FRANCESCA FABRIZIO
 ROBERTA FERRANTE – FABRIZIO FERRARI – EMILIANO FERRARI – MARCO FIGLIUZZI – CLAUDIO FILIPPPELLI – ALESSANDRO FILIPPI – PAOLA FILIPPONE – LUISA FINESI – FRANCESCA FIOCCO – FIORELLA FIORELLI – GIOVANNI
 RIZIO GABRIELE – LEONARDO LUCA ALESSANDRO GADALETA – ANDREA GALANO – GABRIELE GALBANI – MARIA ASSUNTA GALBANI – ROBERTO GALIANI – CECILIA GALLI – PASQUALINA GALLO – IRENE GAMBELLI – CATIA
 GIAMPAOLI – MARIANNA GIANFRANCESCO – VINCENZA GIANNINI – PAOLA EVA GIANOGGIO – LUDOVICA GIGLIO – IVANO GIOIA – ELENA GIONI – ALESSANDRA GIORDANO – ROSELLA GIORGI – ROBERTA GIORGIO – ILARIA
 FRANCESCA GRILLO – GIUSY GRILLO – IDA GRIMALDI – ERNESTA GUALDARONI – SILVANA GUALTEROTTI – SIMONETTA GUARDAVACCARO – CARLO GUARINONI – SIMONETTA GUERRA – ANNALISA GUERRISI – FABIO GUGLIERI
 AIDA KROSI – ANNA LA LICATA – SHARON LABI – LUCIA MARIANNA LABRIOLA – GIAN MARCO LAI – LUIGI LAMMOGLIA – FRANCESCO LANZO – GIUSEPPA LANZOTTI – GIACOMO LAROCCA – LAVINIA LENTI – ANGELA LEO –
 CO LOMBARDO – ANNALISA LOMMANO – CAROLINA LONETTI – ALESSIA LORDI – ENRICO LUCCIOLA – EMANUELE LUCIANI – MARTA LUPI – ALBERTO MACALUSO – GIUSEPPA MACCA – FRANCESCA MACCARRONE – ROBERTO
 RICO MAITINO – ANGELO MALANDRINI – ROSANNA MALFAGIA – MATTEO MANCINI – RODOLFO MANCINI – SIMONA MANENTI – ELSA MANIGRASSO – SERENA MANNU – CLAUDIA MANNUCCI – LUCA MANZI – SALVATORE
 LAURA MARIA MASINI – GIULIANA MASSI – ANTONIO MASSOLI TADDEI – MARCO MASTRANGELO – MARIAPIA MASTRODDI – PAOLO MASTROGIACOMO – CLAUDIA ELISA MASTROSIMONE – COSIMO MATARAZZO – ANDREA
 FENE – ANTONIO MENCHELLA – STEFANO MENEGHEL – PIER GIORGIO MENGARELLI – EMILIANO MENICHETTI – STEFANIA MERCANTI – CINZIA MERCONE – LAURA MARIA MICCICHE' – MARIA LUISA MICCOLIS – MARIANGELA
 MONTANARI – SILVIA MONTANARI – MASSIMO MONTELEONE – MASSIMILIANO MONTI – DONATO ROBERTO MOREA – CRISTINA MORELLI – BEATRICE MORERA – MANUELA MORETTI – VALENTINA MORETTI – RANDA MARIA
 LOLO JOHAN NATALI – PAOLO NATALINI – SIMONA FORTUNATA NAVA – ANDREA NEBBIA – CARLO NERI – SERENA NICOLETTI – CHIARA MARIA STEFANI NOE' – ALESSIA NOTARGIACOMO – CARLO NUCCITELLI – DONATELLA
 STINA PAIELLA – PAOLO PALMIERI – GIACINTO PALMISANO – LUCA PANCUCCI – ELIA SABATINO PANICO – ANTONIA PAOLILLO – ANGELA FABIENNE PARISI – MARCO PARISI – MARIANNA PARLAPIANO – MARIAROSARIA PASCA
 – FLAVIO PELASSA – ALESSANDRA PELLEGRINI – LUCIA PELOSIO – STEFANIA PENSABENE – DARIA PERRELLA – SILVIA PERUZZI – DONATELLA PERUZZI – ALESSIO PETACCIA – SIMONA PETITTA – PIETRO PETRUCCI – STEFANIA
 TI – GIANCARLO POLIDORI – MARCO POLLERA – SARA POMPEI – CRISTIANA PORTALE – LUCA POZIO – ROBERTO PRAGELDI – BENEDETTA PREMUDA – DANIELA PROIETTI – MONICA PROIETTI – LOREDANA PROTTI – DMYTRI
 VANNI REGE – GIAMMARCO REGOLI – CRISTINA RENZI – STEFANO RETROSI – MARCO RETTAROLI – CHIARA RICCARDELLI – EUGENIA RICCELLI – ALESSANDRA RICCI – ANNALISA RICCI – STEFANO RICCIARDI – MICHAEL RIEDL
 ROMEO – MICHAL RON – ILARIA ROSSETTO – ANDREA ROSSI – FRANCESCA ROSSI – MARCO ROTILI – SOPHIE ANNE MARIE ROUILLEAULT – LUCIANO FRANCO ROVEDA – AMIT ROY – MARIAGRAZIA RODES – DIEGO RUSSO –
 ANITA SANTANIELLO – ROBERTO SANTI – GABRIELE SANTINI – MARIA SANTORO – TERESA SAPONARA – CARMELA NUNZIA SAPUPPO – CARLOS SARAVIA – GAETANO SARNO – MASSIMO SARTI – MARCO SAVASTANO – PATRIZIA
 SCHRODER – MANLIO SCIPIONI – ERIMYAN GALINA SERGEEVNA – MARIA SESSA – GIUSEPPE SETTANNI – MARCO SEVERI – MARCO SICA – VALERIA SILIPO – ENRICO SINNO – NENAD SOFRONIC – ANTONIO SONCIN – ANGELA
 PANATO – MARIAGRAZIA SUGLIA – ELISABETTA TARALLI – GIANPIERO TARANTINO – ROBERTO TARICCO – PAOLO ALESSIO TARQUINI – ROBERTO TATASCIORRE – ALESSANDRO TERZULLI – SPERANTA TIR SAR – EVA TOMPETRINI
 ROMBETTA – ALESSANDRO TROTTO – CARLO TUCCI – ALBERTO TURCHETTO – UGOLOINO UGOLANI SARETTA – PIERLUIGI ULIVI – RITA USAI – MATTEO VAGHI – MARCO VAGNARELLI – LISBI CARINA VALDEZ – NADIA VALENTINI
 RE – MARINA VETTESE – RICCARDO VIANELLO SIMOLI – MARIA VIENNA – MARTA GIULIA VILLANI – MARCO VILLIARGIO – ALESSANDRA VINCIGUERRA – CINZIA VIOTTI – ANNA MARIA VIRGULTI – GIOVANNI VITALE – MARIA
 RLO

Personale Gruppo SACE al 1 aprile 2012



MAI

Nella foto gli 11 dipendenti del Gruppo vincitori del concorso interno "We Want You", che ha coinvolto tutto il personale per votare i nuovi volti SACE. I colleghi fotografati sono stati sorteggiati tra i più votati dalle singole strutture.

IL GRUPPO SACE SIAMO NOI

Crediamo nelle nostre persone. Teniamo al loro sviluppo professionale, alla loro salute, alla loro sicurezza sul posto di lavoro e a un equilibrato rapporto tra vita lavorativa e vita privata.

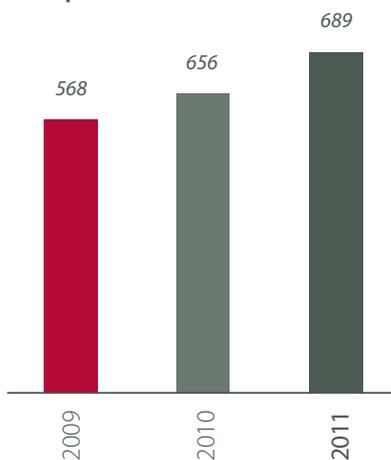
Sosteniamo la loro centralità. Abbiamo adottato una politica che vuole creare armonia tra impegni familiari e professionali e favorire un clima che alimenti energie produttive e idee nuove.

Da noi, le persone non lasciano fuori dall'azienda i propri interessi, le proprie inclinazioni e personalità, ma li integrano nell'ambiente di lavoro.

Le nostre azioni intendono promuovere valori positivi, stimolando in ciascuno una coscienza responsabile e rafforzando in tal modo il senso di appartenenza a SACE.

L'impegno di SACE è sostenere la competitività e la crescita delle imprese italiane. Ognuna delle nostre funzioni aziendali è focalizzata a favorire questo obiettivo. Ciascuna delle nostre persone contribuisce a creare valore per i nostri clienti, che vedono in noi dei partner e non solo degli assicuratori.

Numero di dipendenti



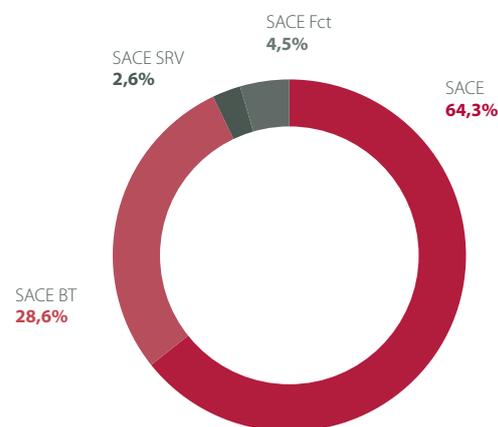
LE NOSTRE PERSONE

Al 31 dicembre 2011 il personale dipendente del Gruppo raccoglieva 689 persone, in aumento del 5% rispetto al 2010. Il 64% di loro lavora nella Capogruppo SACE, il restante 36% è alle dipendenze delle controllate SACE BT, SACE Fct e SACE SRV. Il 75% dei dipendenti opera presso la sede centrale di Roma mentre il restante 25% presso le sedi territoriali in Italia e gli uffici internazionali.

Il 65% delle nostre persone ha un diploma di laurea e il 70% un'età inferiore a 46 anni. Le donne sono il 53% delle risorse e il 44% del corpo dirigente.

Nel corso del 2011 sono state assunte 83 persone, mentre 50 hanno lasciato il Gruppo. Abbiamo offerto 41 stage e delle 50 persone in stage in scadenza nel 2011, 30 (pari al 60% del totale) sono state confermate attraverso il ricorso a varie tipologie contrattuali.

Dipendenti per società al 31.12.2011

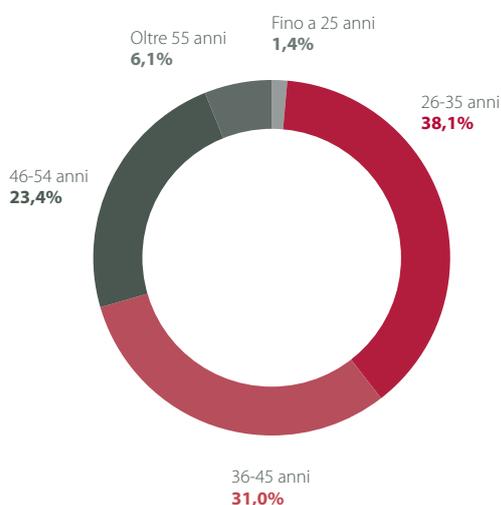


53%
Donne

L'ECCELLENZA AL SERVIZIO DEL BUSINESS

Dedichiamo particolare attenzione alla selezione, cercando persone con solida preparazione accademica e un'ottima conoscenza dell'inglese, dotate di entusiasmo, creatività e determinazione. Vogliamo con noi persone capaci di apportare valore aggiunto, professionisti che utilizzino al massimo le rispettive competenze ma che siano anche capaci di lavorare con gli altri. Non solo professionalità brillanti ma anche giovani neolaureati con un eccellente curriculum accademico, background economico-finanziario e formazione internazionale. Facilitiamo l'inserimento nel Gruppo integrando il più possibile le esigenze specifiche delle nostre singole aziende con le caratteristiche

Dipendenti per fascia di età al 31.12.2011



Giuseppe Carbone - Mister M

"Sono in SACE BT dal 2010 in qualità di policy underwriter in ambito costruzioni, ruolo che ho svolto anche presso la compagnia assicurativa Assimoco. Ho un'esperienza decennale nei rami Gestione, Liquidazione e Assunzione. Nel 2011 SACE mi ha dato la possibilità di migliorare il mio inglese grazie a un corso intensivo a Dublino".



Saverio Amoroso - Mister A

“Nel 2008 sono arrivato in SACE come stagista e oggi ricopro il ruolo di account per la Sede di Modena. Nel 2011 mi è stata data la splendida opportunità di lavorare presso gli uffici di SACE a Istanbul. Prima di approdare qui ho lavorato a Milano in Deloitte Consulting”.

peculiari della singola persona. Sappiamo bene che sono le persone a fare la differenza. Fondamentale è la conoscenza delle lingue straniere, certificata attraverso test riconosciuti a livello internazionale come nel caso dell'inglese il TOEIC.

Collaboriamo con le principali università, scuole di specializzazione e master post-universitari, italiani ed esteri, scambiamo con loro competenze, manifestando la nostra propensione verso risorse giovani e meritevoli.

65%

Laureati

Partecipiamo alle principali *job fair* nazionali, per diffondere la conoscenza delle attività del Gruppo e incontrare direttamente potenziali candidati.

Il percorso d'inserimento in azienda è graduale e avviene sia attraverso *training-on-the-job* sia attraverso piani di formazione dedicati.

FORMAZIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE

SACE investe molto nella formazione sia per sviluppare il talento nelle competenze *core* sia per mettere a frutto le attitudini individuali.

Teniamo in particolare alle competenze linguistiche e per perfezionarle offriamo al personale la possibilità di seguire corsi di lingua in diverse modalità, tra cui la *full immersion abroad*.

Nel 2011 sono state erogate 15.200 ore di formazione, in aula e tramite corsi online, con un aumento dell'11% rispetto all'anno precedente e una media di 22 ore di formazione a persona.

SACE Training & Advisory svolge un ruolo fondamentale offrendo a colleghi e ospiti esterni competenze tecniche, finanziarie e legali, maturate in oltre 30 anni di attività.

Il progetto *E-Learning* offre inoltre un contributo concreto all'attività formativa mettendo a disposizione informazioni sul business nazionali e internazionali di

15.200

Ore di formazione erogate



Deedee Dosso - Miss D

"Sono entrata in SACE come stagista tre anni fa e adesso mi occupo di garanzie finanziarie nel ruolo di policy underwriter presso la sede di Milano. Ho un MBA in finanza internazionale e un master in economia e contabilità. Di SACE mi piace l'ambiente di lavoro giovane e stimolante e molti dei miei colleghi sono diventati anche degli amici".



Lorenzo Nappo - Mister E

"Sono ingegnere e dal 2009 seguo l'attività di sviluppo dei sistemi informativi a supporto dell'offerta dei prodotti online di SACE e della gestione delle relazioni con i clienti (CRM). Di SACE apprezzo molto la valorizzazione delle donne che spesso, come nel caso della mia divisione, occupano posizioni di rilievo e grande responsabilità".

SACE attraverso video seminari online.

Prestiamo molta attenzione al riconoscimento dell'apporto di ognuno per il raggiungimento dei risultati e valorizziamo le nostre persone attraverso percorsi di carriera su misura, *job rotation* interne e presso gli uffici esteri del Gruppo, che consentono di approfondire la conoscenza dei vari aspetti delle attività di SACE e stimolano l'apporto di idee nuove.

DIVERSITY MANAGEMENT: UNA MENTALITÀ APERTA AL MONDO

Siamo impegnati nella valorizzazione delle diversità perché sono una ricchezza e un'opportunità di crescita. Ci ispiriamo al principio di "uguaglianza nella diversità". Preveniamo ogni forma di discriminazione, garantiamo pari opportunità e gestiamo le diversità grazie a politiche di integrazione e ai valori del nostro Codice Etico.

Sosteniamo le diversità di genere attraverso iniziative di valorizzazione della genitorialità (iniziative che vedono il coinvolgimento dei figli, polizze assicurative per i familiari, convenzioni con centri estivi, orari di lavoro speciali per risorse al rientro dal congedo) e il programma di *work-life balance*.

Sviluppiamo programmi di integrazione culturale e formazione linguistica, *full immersion abroad* e meeting in più lingue. Stimoliamo lo sviluppo di una

mentalità internazionale collaborando con i nostri partner in tutto il mondo e promuoviamo attività di training all'estero per il personale italiano e in Italia per quello internazionale.

Crediamo che il dialogo intergenerazionale sia uno snodo importante per il trasferimento di competenze dai colleghi senior a quelli junior e lo stimoliamo attraverso attività di formazione, mobilità di mansioni, iniziative di integrazione, coinvolgimento del personale e rafforzamento della *corporate identity*.

Il pieno inserimento lavorativo di persone diversamente abili avviene attraverso l'abbattimento di barriere fisiche e architettoniche e la dotazione di strumenti di lavoro specifici.

WORK-LIFE BALANCE: INTEGRARE CON FLESSIBILITÀ LAVORO E VITA PRIVATA

Abbiamo avviato un programma di *work-life balance* e, per migliorarne la qualità, abbiamo promosso un'analisi specifica di *benchmarking* delle oltre 100 realtà aderenti al CSR Manager Network, l'associazione che riunisce i Corporate Social Responsibility Manager di tutta Italia.

Attraverso il programma "Happy manager: un aiuto a due passi da te", offriamo ai nostri dipendenti servizi di utilità quotidiana per gestire al meglio e in tempi brevi



Emanuele Luciani - Mister I

"In SACE dal "lontano" 1993, ho seguito e sviluppato tutte le attività di contabilità e tesoreria all'interno dell'azienda. Ho accettato la sfida del passaggio infra-gruppo e da gennaio 2012 lavoro per SACE Fct dove mi occupo delle attività di tesoreria".



Marco Figliuzzi - Mister N

"Laureato in consulenza di impresa, sono arrivato in SACE BT nel 2009 e oggi, in SACE SRV, mi occupo di approvvigionamento e gestione delle informazioni commerciali per il business del Gruppo. Ciò che mi piace del mio lavoro è l'interazione continua con le persone e l'ambiente informale e giovane. Di SACE apprezzo molto i corsi di formazione che offre a tutto il personale".

incombenze pratiche della vita quotidiana: dal disbrigo di pratiche amministrative alla consulenza fiscale, dai servizi di lavanderia a quelli di sartoria.

Con il progetto "Telelavoro a domicilio", i nostri collaboratori hanno la possibilità, per periodi di tempo determinati sulla base di situazioni contingenti, di lavorare da casa per alcuni giorni a settimana, potendo contare su una postazione in contatto telefonico e telematico con l'ufficio.

Nelle giornate "Bimbi in ufficio", apriamo le porte ai figli più piccoli dei dipendenti, mentre con "Ragazzi in ufficio" vengono offerti spunti e suggerimenti concreti su come muovere i primi passi nel mondo del lavoro ai figli in età universitaria.

Ci siamo dotati di un *mobility manager* per studiare le esigenze e le problematiche dei dipendenti in materia di *commuting* quotidiano e sviluppare interventi che consentano di ridurre costi e tempi di spostamento e, nel contempo, mitigare l'impatto dell'azienda sul territorio relativamente al traffico automobilistico. Nell'ambito del programma, SACE contribuisce all'acquisto di abbonamenti annuali per il trasporto

pubblico locale di Roma e Milano e ha attivato il servizio "Bike point", biciclette aziendali a disposizione del personale per muoversi nel traffico in autonomia e agilità, salvaguardando l'ambiente. Abbiamo inoltre attivato un notiziario quotidiano d'informazione sulla viabilità a Roma e uno schermo, aggiornato in tempo reale, sui tempi d'attesa degli autobus nelle fermate vicine all'ufficio della sede di Roma.

SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE

Promuoviamo il benessere delle nostre persone, investendo nella loro salute, applicando la normativa vigente in materia di sicurezza e monitorando le fonti di rischio potenziale.

Nel 2011, abbiamo progettato il sistema di procedure necessarie per adottare il BS OHSAS 18001:2007, la norma che disciplina la salute e la sicurezza sul lavoro, per garantire standard di tutela ancora più elevati. L'intero sistema di salvaguardia della salute e sicurezza del lavoratore prevede anche una specifica formazione



Marco Sandrone - Mister I

"Laureato in scienze politiche, due anni fa sono entrato a far parte dello staff della sede di SACE a Milano, con competenze commerciali presso l'ufficio di Torino, dove oggi lavoro in qualità di account. Nel 2011 ho curato la gestione dei clienti large corporate in affiancamento alla direzione territoriale".



Roberto Santi Mister T

"Faccio parte di SACE BT dal 2005. Tra il 2008-2009 ho collaborato alla fusione di SACE Surety (ex Assedile) in SACE BT, e al successivo scorporo del ramo Vita. Da luglio 2011 sono diventato coordinatore dell'unità contabilità clienti, lavorando al progetto "Automazione Ciclo Premi" che ha coinvolto varie strutture della società e soggetti esterni".

Andrea Cervini Mister A

"Dal 2010 sono senior account per l'area del Triveneto in SACE Fct e ho contribuito alla fase di start-up della società. Sono laureato in economia aziendale alla Bocconi e prima di approdare in SACE Fct ho maturato esperienza nel settore assicurativo e servizi di factoring nelle società del Gruppo Atradius e Crédit Agricole".

Francesco De Cillis Mister L

"Dal 2010 lavoro come account per la Sede di Roma. Mi sono laureato in economia dei mercati e degli intermediari finanziari, con specializzazione in finanza quantitativa e grazie al progetto Erasmus ho studiato alla Metropolia Business School di Helsinki. In SACE ho riscoperto di essere uno sportivo e quasi ogni giorno mi alleno nell'area fitness per i dipendenti".

per il personale sulla legislazione in materia, l'organizzazione di squadre di pronto soccorso e antincendio e la dislocazione di presidi idonei nelle varie sedi.

Monitoriamo la salute dei nostri dipendenti attraverso visite mediche periodiche, proponendo coperture assicurative (sanitarie, infortuni e TCM) e offrendo la possibilità di vaccinazione contro l'influenza stagionale e check-up oncologici per il personale over 45. Nel corso dell'anno abbiamo effettuato la valutazione dello stress da lavoro correlato e offerto al personale la possibilità di frequentare un corso della Croce Rossa per imparare le manovre di disostruzione delle vie aeree dei bambini.

Nella convinzione che uno stile di vita sano sia parte integrante della cultura aziendale, abbiamo messo a disposizione del nostro personale un'area fitness nei locali della sede di Roma e, nel corso del 2011, abbiamo continuato a promuovere l'iniziativa "SACE in...forma", con incontri con un nutrizionista e una campagna anti-fumo.



Stefania Spalluti - Miss Y

"Ho iniziato a lavorare in SACE a ventidue anni come stagista dopo aver conseguito la laurea in scienze della formazione. Dal 2006 lavoro presso la divisione risorse umane e mi occupo in particolare delle attività di selezione del personale in Italia e per la rete internazionale".

I NOSTRI VALORI

LE PERSONE. LA NOSTRA FORZA

- Garantiamo pari opportunità in un ambiente aperto e coinvolgente
- Premiamo il merito, l'iniziativa e le capacità individuali
- Consideriamo ogni contributo indispensabile e incoraggiamo nuove proposte
- Promuoviamo la crescita professionale
- Sosteniamo la massima sicurezza sul posto di lavoro

I CLIENTI. UN IMPEGNO COSTANTE

- Facciamo nostri i rischi dei clienti
- Forniamo informazioni accurate, precise ed esaurienti

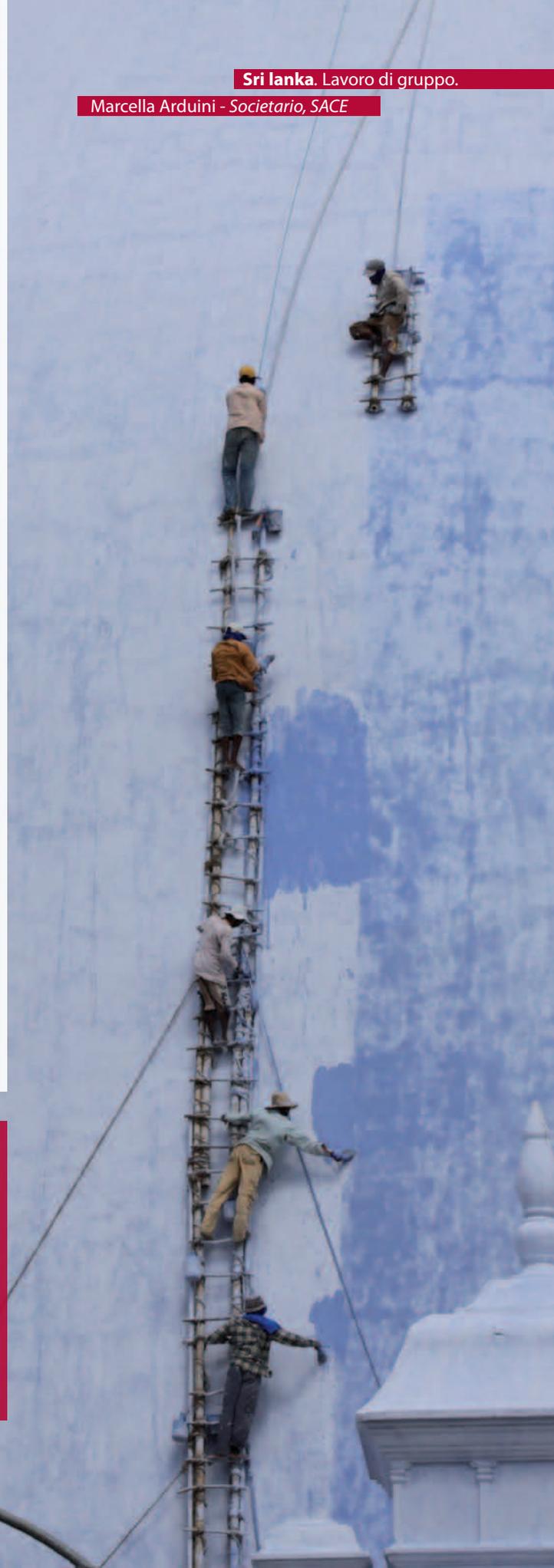
LA RICERCA DELL'INNOVAZIONE. IL NOSTRO FUTURO

- Anticipiamo le soluzioni
- Sviluppiamo prodotti per i mercati di domani

LA CREAZIONE DI VALORE. UN CONTRIBUTO PER TUTTI

- Generiamo valore economico, sociale e culturale per i nostri stakeholder

NON VENIAMO IN UFFICIO SOLO PER SOTTOSCRIVERE POLIZZE. LAVORIAMO PER OTTENERE RISULTATI CONCRETI ASSUMENDO RISCHI CHE ALTRI NON SONO DISPOSTI A PRENDERE. È QUESTO CHE CI RENDE DIVERSI.



INSIEME PER L'AMBIENTE E PER GLI ALTRI

L'impegno nei confronti delle nostre persone va oltre l'attenzione alla loro qualità di vita in equilibrio con le attività di ufficio. L'apertura verso la società e l'integrazione con l'ambiente e le realtà circostanti sono una modalità positiva per favorire la crescita di valori etici e solidali e rafforzare lo spirito d'appartenenza a SACE. Per questo promuoviamo l'adozione di comportamenti responsabili nella vita di tutti i giorni con iniziative di sensibilizzazione e informazione, rivolgendo particolare attenzione alla diffusione di una cultura ambientale. Così, se da anni ormai l'analisi degli impatti ambientali è parte integrante della valutazione delle nostre operazioni, tuteliamo attivamente l'ambiente anche nella nostra gestione quotidiana con azioni di efficientamento energetico, riduzione di consumi e potenziamento del sistema di riciclaggio dei rifiuti. Nel 2011 abbiamo aderito alla "Sustainable Energy Week" dell'Unione Europea.

Promuoviamo inoltre varie iniziative a beneficio della comunità e coinvolgiamo le nostre persone nella partecipazione proattiva a importanti esperienze sociali e umanitarie.

Dal 2008 sosteniamo le attività dell'associazione no-profit Dynamo Camp, un campo di terapia ricreativa strutturato per ospitare gratuitamente bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, affetti da gravi patologie tumorali o croniche, in terapia o nel periodo di post-ospedalizzazione. Quest'anno 17 persone di SACE

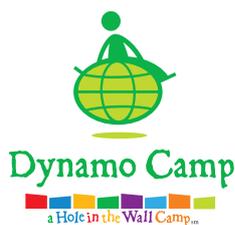
hanno partecipato come volontari, donando, grazie al loro impegno e passione, un sorriso ai piccoli ospiti del campo.

Nel 2011 SACE è diventata "Impresa amica del Meyer", iniziando così un cammino insieme all'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze per sostenere importanti progetti in favore dei suoi piccoli pazienti e delle loro famiglie. Grazie a questa collaborazione sono state acquistate nuove attrezzature per migliorare il livello tecnologico dell'ospedale, sono stati realizzati progetti di accoglienza per i bambini e le loro famiglie e progetti di ricerca scientifica per consentire ai giovani ricercatori di attivare collaborazioni con i più eccellenti centri pediatrici internazionali.

Con la partecipazione a "Race for the Cure" abbiamo dato un contributo alla ricerca contro il cancro invitando i nostri dipendenti e le loro famiglie a condividere sport e valori.

Nel corso dell'anno è proseguita inoltre la campagna "La cultura non è un lusso, è una necessità", con donazioni a una scuola romana di materiale raccolto dai dipendenti.

Anche nel 2011 abbiamo organizzato giornate dedicate alla donazione del sangue in azienda insieme al Gruppo Donatori Sangue di SACE, all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma e all'Avis di Milano. Tante piccole azioni che tengono sempre viva l'attenzione di chi in azienda lavora per una cultura di responsabilità, condivisione e partecipazione.





SACE E L'ARTE

SACE crede nel valore dell'arte come linguaggio universale per uno scambio culturale e sociale tra i popoli e per questo dal 2004 con il progetto "SACE e l'Arte" promuove la conoscenza di artisti emergenti. Un impegno che si concretizza ogni anno con la pubblicazione di una monografia originale che testimonia l'attenzione del Gruppo alle diverse espressioni creative come patrimonio comune dell'umanità.

ESOTISMO E GEOMETRIA

Nel 2011 SACE ha realizzato - in collaborazione con Mondadori Electa - il catalogo di Beatriz Milhazes, artista brasiliana che ha conquistato un posto d'onore nel panorama artistico internazionale, con i suoi lavori che sanno unire i sapori della cultura popolare carioca a un linguaggio visivo contemporaneo, mescolando motivi floreali, arabeschi e forme geometriche in un'esplosione di energia e colori. Le atmosfere di Rio, il *chitão* (tessuto colorato brasiliano), i gioielli e i ricami dell'arte popolare creano nelle sue opere astratte un forte senso di esotismo in cui è preponderante la componente ornamentale e architettonica.

Nonostante l'immediatezza visiva delle sue composizioni, il processo creativo della Milhazes è lento e complesso. Motivi dipinti in precedenza su fogli di plastica trasparente, vengono trasferiti su tela e spostati più volte prima di trovare la loro collocazione definitiva nell'opera. I pezzi di plastica vengono riutilizzati anche a distanza di anni, creando una sorta di continuità tra un lavoro e l'altro.



BEATRIZ MILHAZES

Nata a Rio de Janeiro nel 1960, ha conseguito la laurea in giornalismo e poi il diploma alla Scuola indipendente di arti visive di Parque Lage a Rio. Ha esposto le sue opere al MoMA di New York (2000), alla Stephen Friedman Gallery di Londra (2002), al Centre d'Art Contemporain Domaine de Kerguéhenec in Bretagna (2003), alla Pinacoteca di San Paolo (2008), presso la Fondazione Cartier di Parigi (2009) e la Fondazione Beyeler di Basilea (2011). Ha anche lavorato a progetti per grandi spazi pubblici a Londra per la metropolitana di Gloucester Road e per il ristorante della Tate Modern.

“La tecnica che uso si basa sul principio del collage. Dipingo dei motivi su un foglio di plastica e incollo poi l'immagine sulla tela, quindi stacco la plastica come fosse una decalcomania. I miei dipinti sono il frutto della combinazione di queste piccole opere”.



Namibia. Parco Etosha.

Luca Gatto - Senior account, SACE

Cammino condiviso



CORPORATE GOVERNANCE

CORPORATE GOVERNANCE

STRUTTURA SOCIETARIA

SACE è una società per azioni partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

SACE detiene la totalità di:

- SACE BT, società per azioni soggetta alla vigilanza di ISVAP e operante nei rami Credito, Cauzioni e Altri Danni ai Beni
- SACE Fct, società per azioni iscritta all'elenco generale degli Intermediari Finanziari e operante nel settore del factoring.

SACE BT è azionista unico di SACE SRV (già SACE Servizi), società specializzata nelle attività di recupero del credito e acquisto e gestione di informazioni commerciali. I rapporti tra la Capogruppo e le società direttamente o indirettamente controllate sono definiti da un insieme di principi e regole che garantiscono unità del disegno imprenditoriale, coesione e coerenza di comportamento.

Con l'obiettivo di assicurare una gestione sana e prudente dell'intero Gruppo, SACE svolge l'attività di direzione e coordinamento, lasciando alle controllate autonomia nell'esercizio delle leve economico-gestionali.

IL CODICE ETICO E IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La gestione di SACE si basa su principi di legalità e trasparenza perseguiti anche attraverso l'adozione di un impianto di prevenzione e controllo.

Tale impianto è costituito dal Codice Etico e dal

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

Il **Codice Etico** enuncia i valori e i principi ispiratori ai quali devono attenersi amministratori, sindaci, revisori contabili, dirigenti, dipendenti, collaboratori e i terzi con cui SACE intrattiene rapporti.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**, si prefigge i seguenti obiettivi:

- esonerare SACE da responsabilità amministrative nel caso in cui vengano commessi reati da parte di soggetti appartenenti alla Società o che agiscono in nome o per conto della stessa
- migliorare il sistema di *corporate governance*
- ribadire che SACE non tollera comportamenti illeciti di alcun tipo, in quanto contrari ai principi etici cui la Società intende attenersi
- predisporre un sistema strutturato e organico di prevenzione e controllo con l'obiettivo di prevenire i reati connessi all'attività aziendale e di ridurre, in particolare, il rischio di comportamenti illegali
- sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto di SACE nelle "aree di attività a rischio", diffondendo la consapevolezza che la violazione delle disposizioni del Modello può configurare un illecito passibile di sanzioni penali e amministrative, anche nei confronti di SACE stessa
- informare tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano in nome, per conto o comunque nell'interesse di SACE che violare le prescrizioni contenute nel documento comporta l'applicazione di apposite sanzioni, ivi compresa la risoluzione del rapporto contrattuale.

La funzione di vigilanza sull'adeguatezza e sull'applicazione del Modello è affidata all'Organismo di Vigilanza, cui spetta anche il compito di approfondire, per quanto di competenza, eventuali segnalazioni di violazione del Codice Etico.

INTERNAL AUDITING E COMPLIANCE

La Divisione *Internal Auditing* svolge un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza assistendo la Società nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico finalizzato a valutare e migliorare i processi di gestione dei rischi, di *governance* e di controllo. A tal fine, l'*Internal Auditing* verifica i processi gestionali e le procedure organizzative; la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra settori aziendali; l'adeguatezza dei sistemi informativi e la loro affidabilità affinché non sia inficiata la qualità delle informazioni sulle quali il Vertice basa le proprie decisioni; la rispondenza dei processi amministrativo contabili a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità; l'efficienza dei controlli svolti sulle attività esternalizzate.

Le attività sono svolte conformemente alle disposizioni degli Standard Internazionali per la pratica professionale dell'*Internal Auditing* e alle *best practice* di mercato. Spetta invece alla struttura di *compliance* la valutazione dell'idoneità dell'organizzazione e delle procedure aziendali a prevenire il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazione di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione.

Rodolfo Mancini

Direttore affari legali e generali, SACE





Marco Traditi

Direttore organizzazione e sistemi informativi, SACE

La struttura valuta e monitora inoltre il rischio legato alla reputazione, inteso come rischio di subire perdite derivanti da una percezione negativa dell'immagine aziendale da parte degli *stakeholder* o di aumentare la conflittualità con i clienti per aver offerto prodotti o servizi non adeguati.

La struttura provvede a identificare la normativa nazionale e comunitaria d'interesse aziendale, ne valuta l'impatto su processi e procedure e indica le opportune azioni da intraprendere al fine della sua corretta implementazione. In coordinamento con le strutture aziendali competenti, emana le adeguate procedure applicative e promuove i valori etici e i principi di integrità morale.

ORGANI SOCIETARI E COMITATI

SACE opera attraverso un modello tradizionale di amministrazione e controllo.

Il **Consiglio di Amministrazione** ("Consiglio") è composto da cinque membri ed è investito dei più ampi poteri per ciò che concerne l'amministrazione della Società, conformemente a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto. Al Consiglio spettano la gestione della Società e il compimento di tutte le operazioni necessarie ad attuare l'oggetto sociale. Il Consiglio valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di SACE, di cui osserva costantemente l'effettivo andamento ed esamina i piani strategici, industriali e finanziari. Svolge un ruolo fondamentale nell'ambito del sistema di controllo interno, del quale ha la responsabilità ultima, assicurando

l'identificazione, la valutazione e il controllo dei rischi aziendali maggiormente significativi.

Il **Collegio Sindacale** vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Il **Presidente** del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale di SACE.

L'**Amministratore Delegato** è responsabile della gestione della Società e compie ogni atto nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Ha la rappresentanza legale e il

potere di firma sociale nei confronti di terzi, nel rispetto delle competenze delegate.

Il **Comitato di Remunerazione** effettua analisi e approfondimenti in merito ai criteri di remunerazione dei vertici aziendali.

Il **Comitato di Direzione** esamina e condivide le strategie e gli obiettivi a livello di Gruppo, valida e monitora i piani operativi di business ed esamina temi e problematiche riguardanti aspetti di indirizzo gestionale e operativo.

Il **Comitato Investimenti** definisce le strategie aziendali per la gestione finanziaria.

COMITATI INTERNI

Comitato di Direzione

Amministratore Delegato

Chief Operating Officer

Chief Financial Officer

Direttore Affari Legali e Generali

Responsabile Organizzazione e Sistemi Informativi

Alessandro Castellano

Raoul Ascari

Roberto Taricco

Rodolfo Mancini

Marco Traditi

Comitato Investimenti

Amministratore Delegato

Chief Operating Officer

Chief Financial Officer

Direttore Affari Legali e Generali

Risk Manager

Membro esterno

Alessandro Castellano

Raoul Ascari

Roberto Taricco

Rodolfo Mancini

Piergiorgio D'Ignazio

Carlo Ambrogio Favero

CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione¹

<i>Presidente</i>	Giovanni Castellaneta
<i>Amministratore Delegato²</i>	Alessandro Castellano
<i>Consiglieri</i>	Ludovico Maria Gilberti Carlo Monticelli Gianmaria Sparma

Comitato di Remunerazione

<i>Presidente</i>	Carlo Monticelli
<i>Membri</i>	Ludovico Maria Gilberti Gianmaria Sparma

Collegio Sindacale¹

<i>Presidente</i>	Marcello Cosconati
<i>Membri effettivi</i>	Guido Marchese Leonardo Quagliata
<i>Membri supplenti</i>	Carlo Pontesilli Alessandra D'Onofrio

Delegato effettivo della Corte dei Conti³

Antonio Frittella

Società di Revisione⁴

PricewaterhouseCoopers

¹ - Nominato dall'Assemblea del 24 giugno 2010 e in carica per tre esercizi

² - Nominato Amministratore Delegato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 luglio 2010

³ - In carica dal 1° gennaio 2010

⁴ - Incarico conferito per il triennio 2010-2012 dall'Assemblea del 15 giugno 2010

Uno sguardo al futuro

GLOSSARIO

Assicurazione del credito: operatività relativa a crediti di durata inferiore a 24 mesi, ai sensi della normativa OCSE sul credito all'esportazione e soggetta all'attività di vigilanza di ISVAP.

Credito all'esportazione: operatività relativa a crediti di durata superiore ai 24 mesi, che beneficia della garanzia dello Stato italiano, nel rispetto della normativa OCSE.

Credito performing: ammontare che ha costituito oggetto di indennizzo per il quale il debitore è puntuale nei pagamenti.

Esposizione totale: somma degli impegni in essere in quota capitale e interessi (al netto di riassicurazione e coperture) e dei crediti performing.

Export Credit Agency (ECA): agenzia di credito all'esportazione.

Factoring: contratto con il quale un'impresa (cedente) cede i propri crediti commerciali a una società finanziaria (factor), che diviene titolare dei crediti e può fornire al cedente servizi di gestione dei crediti, finanziamento e garanzia sull'inadempienza dei debitori (pro soluto).

Garante: soggetto terzo che nel contratto di assicurazione ha assunto in favore dell'assicurato l'obbligo di soddisfare il credito, in caso di inadempimento del debitore.

Garanzia deliberata: relativamente alla Capogruppo, polizza assicurativa deliberata dagli organi preposti.

Garanzia perfezionata: relativamente alla Capogruppo, polizza assicurativa deliberata dagli organi preposti, per la quale sia stata incassata la prima rata del premio.

Impegno in essere (della Capogruppo): importo totale in quota capitale delle garanzie perfezionate in essere alla data considerata.

Impegno in essere (di SACE BT): per il ramo Credito, importo totale dei fidi concessi al netto dello scoperto di polizza; per il ramo Cauzioni, somma dei capitali assicurati; per il ramo Altri Danni ai Beni, importo complessivo dei capitali assicurati e dei massimali di polizza.

Impegno in essere (di SACE Fct): montecrediti, ovvero l'ammontare dei crediti in essere alla data considerata.

Indennizzo: somma dovuta dall'assicuratore a titolo di riparazione del danno subito da un proprio assicurato a seguito di un sinistro.

Loss ratio: rapporto fra il costo dei sinistri e i premi lordi di competenza.

Plafond Paese: ammontare (cumulativo e/o per singoli prodotti/rischi) di impegni che l'assicuratore è disposto ad assumere verso un Paese.

Premio lordo: corrispettivo complessivo spettante all'assicuratore generato dalla garanzia perfezionata e riferito all'intero periodo di copertura.

Recupero: somma di denaro che ha costituito precedentemente oggetto di indennizzo e di cui si è riusciti a rientrare, totalmente o parzialmente, in possesso a seguito di azioni di recupero esperite nei confronti del debitore/garante.

Riassicurazione attiva: operazione con la quale un'impresa assicurativa (il riassicuratore) assume parte dei rischi assicurati da un altro operatore (il riassicurato).

Riassicurazione passiva: operazione con la quale un assicuratore (il riassicurato) cede a un'altra impresa assicurativa (il riassicuratore) parte dei rischi assunti con contratto di assicurazione.

Rischi accessori: rischi accessori al rischio di credito quali rischio di produzione, indebita escussione di fidejussione e rischio di distruzione.

Rischi marketable (di mercato): secondo la normativa OCSE, rischi politici e commerciali relativi a crediti di durata inferiore ai 24 mesi e a debitori aventi sede nei Paesi membri dell'Unione Europea e negli altri Paesi di prima categoria dell'area OCSE.

Rischi non-marketable (non di mercato): secondo la normativa OCSE, rischi politici e commerciali relativi a crediti di durata superiore ai 24 mesi o verso debitori non aventi sede nei Paesi membri dell'Unione Europea o negli altri Paesi di prima categoria dell'area OCSE.

Rischio bancario: rischio relativo a operazioni assistite da garanzia bancaria.

Rischio privato (o corporate): rischio relativo a operazioni con controparte bancaria/corporate.

Rischio sovrano: rischio relativo a operazioni assistite da garanzia sovrana (cioè emessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze o da altre entità in grado di impegnare la responsabilità dello Stato).

Riserva premi: riserva tecnica costituita dalla quota dei premi emessi lordi che non è di competenza dell'esercizio in parola (riserva per frazione di premio), in quanto riferita a rischi che si protraggono nell'esercizio successivo, e dall'accantonamento aggiuntivo destinato a far fronte agli eventuali maggiori oneri per i rischi in corso (riserva per rischi in corso).

Riserva sinistri: riserva tecnica costituita dall'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi, risultino necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri avvenuti nell'esercizio stesso o in quelli precedenti, e non ancora pagati, nonché alle relative spese di liquidazione.

Riserve tecniche: somme che le imprese di assicurazione devono accantonare e iscrivere nel proprio bilancio per far fronte ai potenziali sinistri nei confronti degli assicurati.

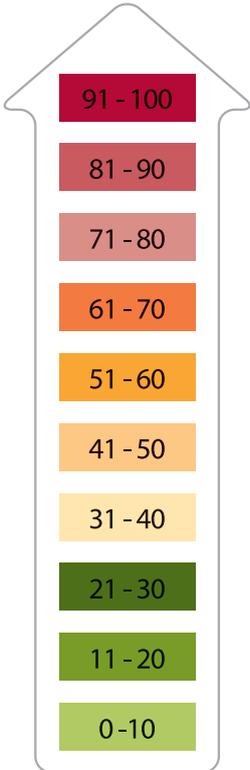
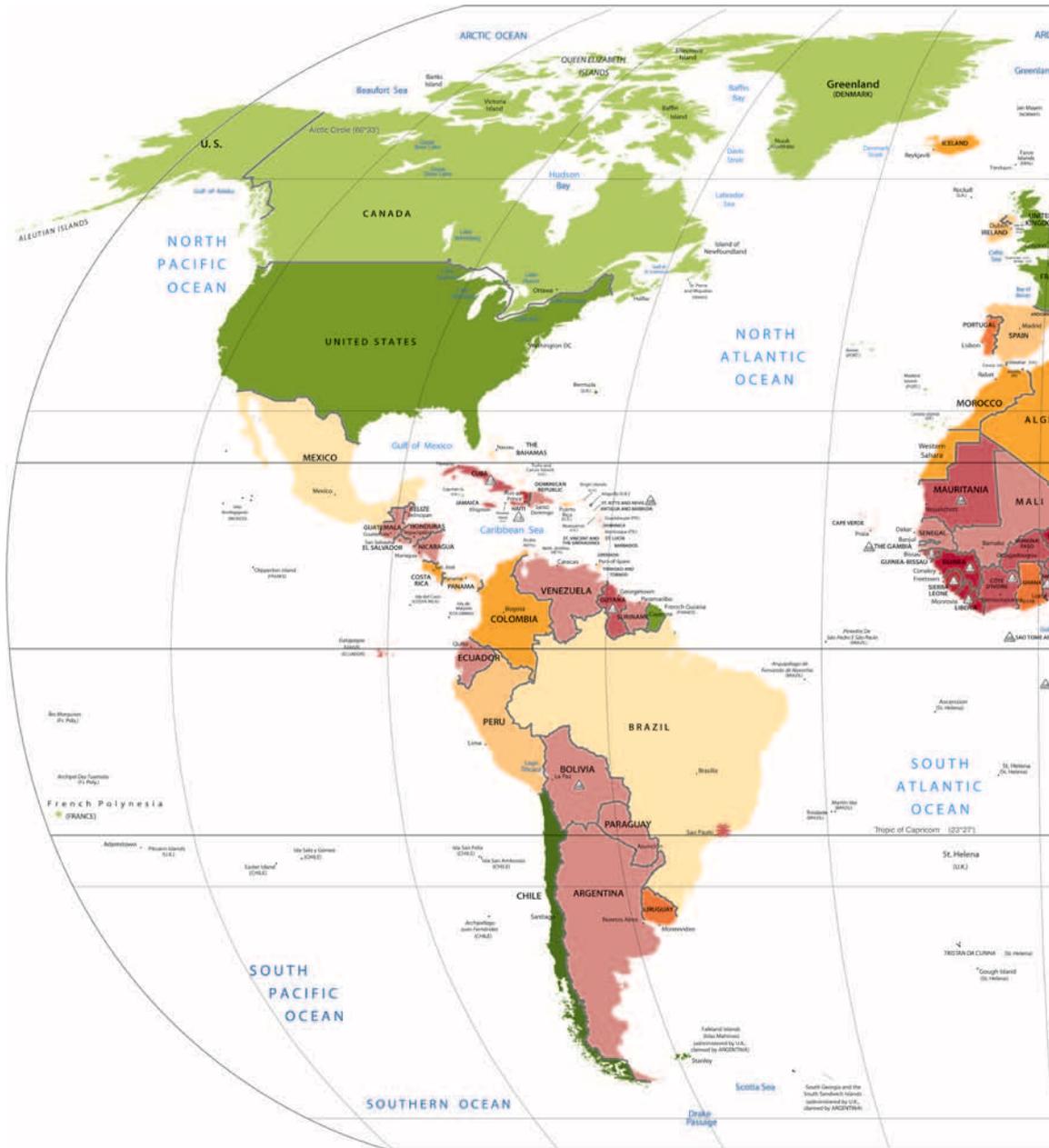
Turnover (di SACE Fct): ammontare dei crediti ceduti alla società di factoring nel periodo considerato.

Value at Risk: massima perdita potenziale nell'orizzonte temporale di riferimento a un determinato livello di confidenza (tipicamente 95-99%) che può subire il valore di un portafoglio.

Volumi assicurati (dalla Capogruppo): garanzie deliberate nel periodo considerato.

Volumi assicurati (da SACE BT): volumi assicurati nei rami Credito e Cauzioni nel periodo considerato.

SACE COUNTRY R



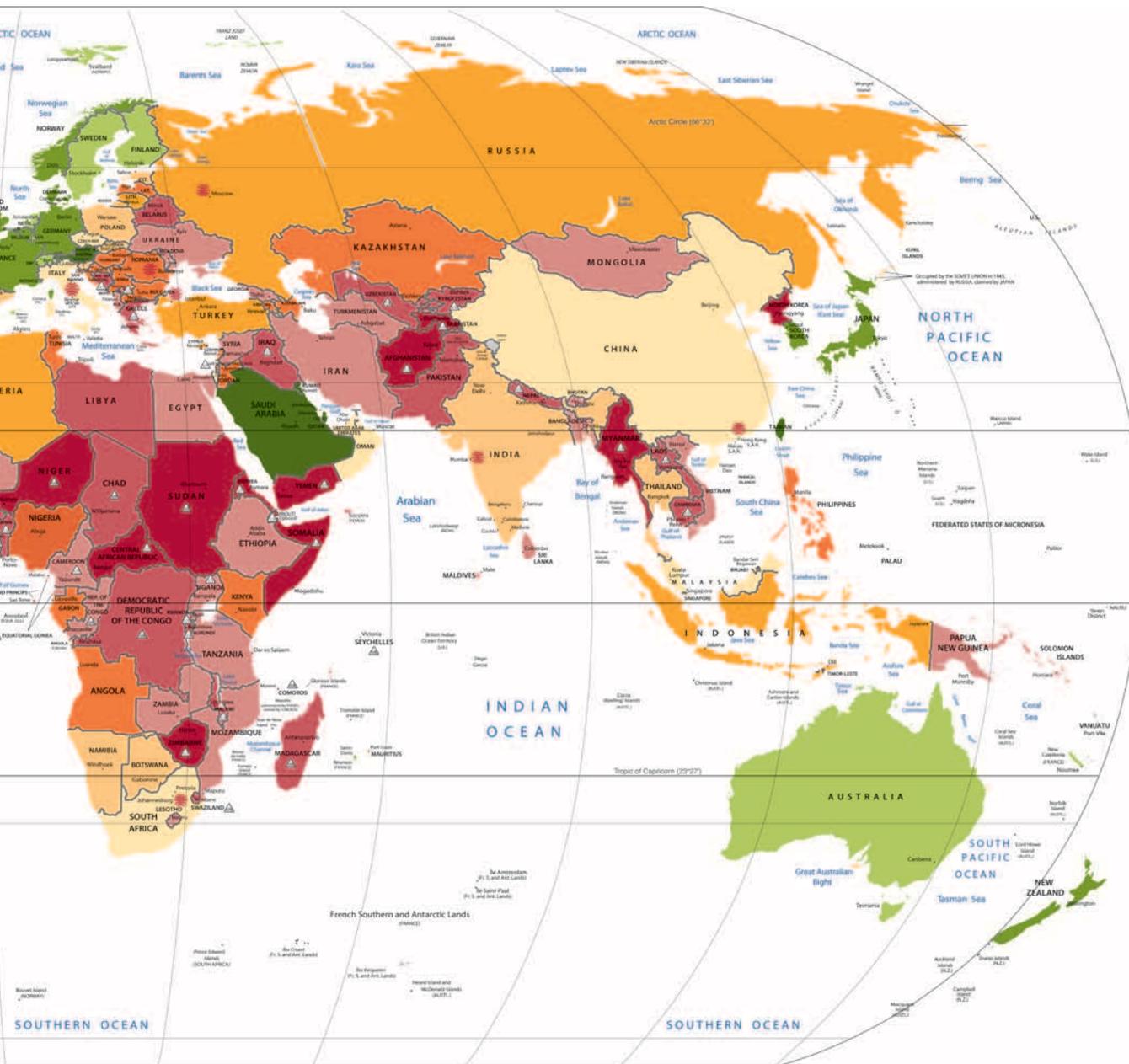
Indice di rischio



SME alert Indica rischio elevato per le operazioni con controparte Pmi.



Uffici **SACE**



NUOVA MAPPA DEI RISCHI A “MISURA D’IMPRESA”

Realizzata dall’Ufficio Studi di SACE, la Mappa dei Rischi illustra i livelli di rischio connessi alle attività di business per tutti i paesi del mondo. Oggi è disponibile in una nuova edizione basata su un sistema di rating rielaborato, a 5 anni dallo scoppio della crisi, per consentire agli operatori economici una lettura del rischio paese più realistica, accurata e funzionale alle proprie esigenze.

Grazie a un sistema di consultazione interattivo e personalizzato, le imprese possono infatti visualizzare, direttamente sul sito di SACE, i livelli di rischio a cui si espongono, selezionando il paese d’interesse, il tipo di attività che svolgono e il tipo di controparte con cui operano, identificando quindi le soluzioni assicurativo-finanziarie più adatte alle proprie esigenze. Immettendo più dettagli nel sistema, possono inoltre richiedere un parere preliminare su transazioni specifiche.

www.sace.it/riskmap

GRUPPO SACE



Piazza Poli, 37/42
00187 Roma
Tel +39 06 67361
www.sace.it

In Italia SACE

info@sace.it

Bari

Tel +39 080 5467763
bari@sace.it

Firenze

Tel +39 055 536571
firenze@sace.it

Lucca

Tel +39 0583 40071
lucca@sace.it

Milano

Tel +39 02 4344991
milano@sace.it

Modena

Tel +39 059 891240
modena@sace.it

Monza

Tel +39 039 3638247
monza@sace.it

Pesaro

Tel +39 0721 383229
pesaro@sace.it

Roma

Tel +39 06 6736309
roma@sace.it

Torino

Tel +39 011 836128
torino@sace.it

Venezia

Tel +39 041 2905111
venezia@sace.it

Verona

Tel +39 045 8099460
verona@sace.it

SACE BT

customerservice@sacebt.it

Roma

Tel +39 06 6976971

Milano

Tel +39 02 480411

Modena

Tel +39 059 891220

Per scoprire l'agenzia di SACE BT più vicina
www.sacebt.it/contatti

SACE Fct

info@sacefct.it

Milano

Tel +39 02 4344991

Roma

Tel +39 06 67361

Nel mondo

Brasile, San Paolo

Tel +55 11 31712138
saopaulo@sace.it

Cina, Hong Kong

Tel +852 36202323
hongkong@sace.it

India, Mumbai

Tel +91 22 67728162
mumbai@sace.it

Romania, Bucarest

Tel +40 21 2102183
bucharest@sace.it

Russia, Mosca

Tel +7 495 2582155
moscow@sace.it

Sudafrica, Johannesburg

Tel +27 11 2680623
johannesburg@sace.it

Turchia, Istanbul

Tel +90 212 2458430/1
istanbul@sace.it

Progetto e coordinamento editoriale

Divisione Comunicazione SACE

Concept creativo e realizzazione

Square Comunicazione

Fotografie

ATR

Dipendenti Gruppo SACE

Fincantieri

Marco Delogu

Fotografia di copertina

Ludovico de Maistre

Taurinorum Travel Team

Stampa

Marchesi Grafiche



WWW.SACE.IT

Numero Verde
800-269264